

# Fiat 128



**USO E MANUTENZIONE**

**FIAT**



Per l'ordinazione di ricambi originali FIAT specificare (ved. pag. 60):

- Modello della vettura e lettera indicativa della versione.
- Tipo e numero dell'autotelaio.
- Tipo e numero del motore.
- Numero per ricambi.
- Numero del particolare che si richiede (ved. Catalogo parti ricambio).

Per l'ordinazione di vernice per la carrozzeria specificare (ved. pag. 60):

- Nome del fabbricante (verniciatura originale).
- Denominazione colore.
- Codice colore.

## ***Questa pubblicazione vi aiuterà a conoscere meglio la vostra 128***

*Vi spieghiamo come è disposta e come si usa la strumentazione e come si interpretano i segnali luminosi delle spie di controllo disposte sul cruscotto.*

*Vi illustriamo i principali elementi tecnici della vettura: chi desiderasse avere una conoscenza più approfondita di questi dati, può richiedere la pubblicazione specifica del modello alla Organizzazione Fiat (Filiali e Concessionarie).*

*Vi ricordiamo alcune norme di guida che è sempre bene avere presenti specialmente in certe condizioni.*

*Vi suggeriamo il modo migliore per conservare a lungo in piena efficienza la vostra 128:*

*attenetevi scrupolosamente alle disposizioni riguardanti la garanzia ed effettuate i tagliandi di manutenzione programmata,*

*pretendete l'uso esclusivo dei Ricambi Originali Fiat, gli unici che offrono la stessa garanzia di qualità dei particolari montati in origine sulla vettura,*

*adoperate con regolarità l'oliofiat che conosce fin dalla nascita i motori Fiat.*

*Attenendovi a questa guida avrete una macchina sempre efficiente che vi darà grandi soddisfazioni: la 128 è nota per la sua economicità di esercizio e semplicità di manutenzione. Tenerla con cura è quindi facile: vi ripagherà delle poche attenzioni che abbiamo indicato, mantenendo alta nel tempo la sua funzionalità e il suo valore commerciale.*

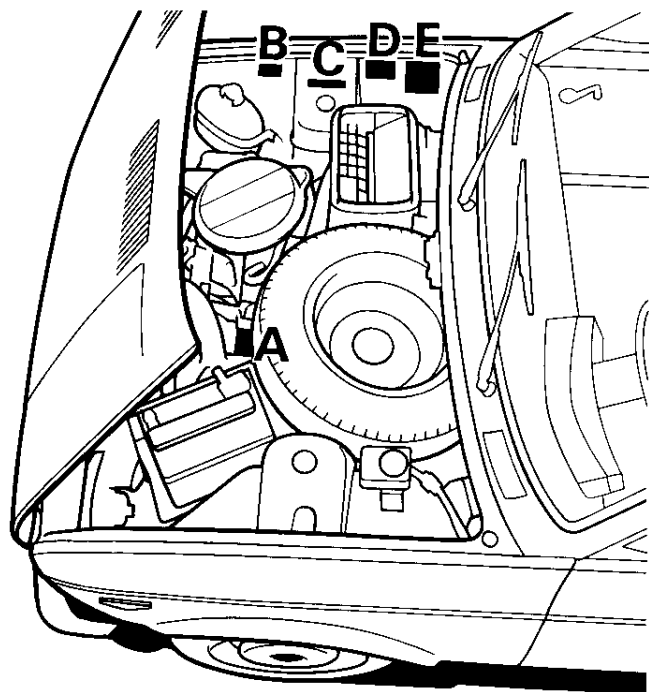
***Fiat Gruppo Automobili***



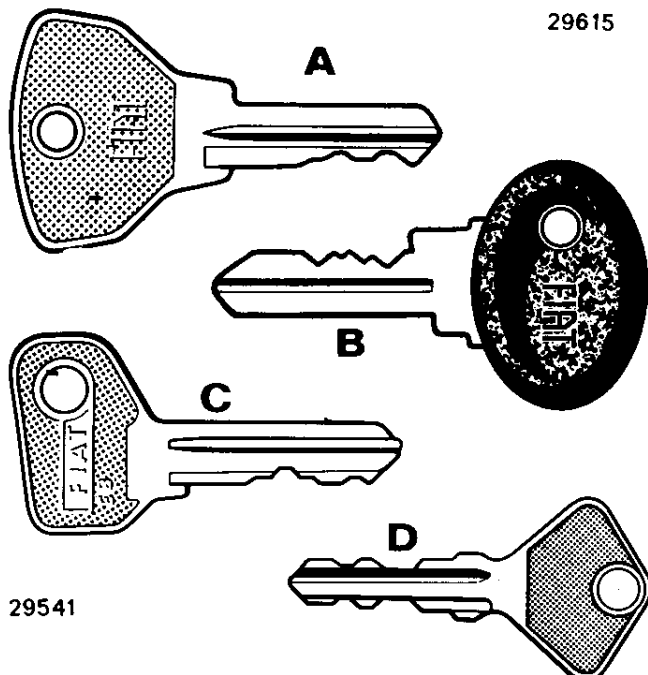
29527

**Fiat 128 Confort L**

**CONOSCERE LA VETTURA**



29615



29541

## IDENTIFICAZIONE VETTURA

La vettura è contraddistinta da (vedi anche pag. 60):

- A - Tipo e numero del motore, stampigliati sul blocco motore.
- B - Targhetta numero colore e fabbricante della vernice carrozzeria.
- C - Tipo e numero del telaio.
- D - Targhetta riassuntiva dei dati d'identificazione.
- E - Targhetta di approvazione europea.

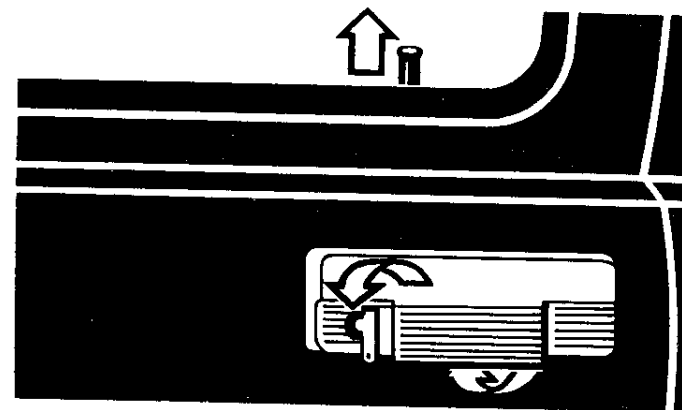
## CHIAVI

Alla consegna della vettura vengono fornite due serie di chiavi.

- A - Chiave per il commutatore d'accensione.
- B - Chiave per commutatore su vetture provviste di antifurto.
- C - Chiave per le porte e lo sportello del vano bagagli.
- D - Chiave per tappo serbatoio carburante (solo per il modello 128 Confort L).

# PORTE

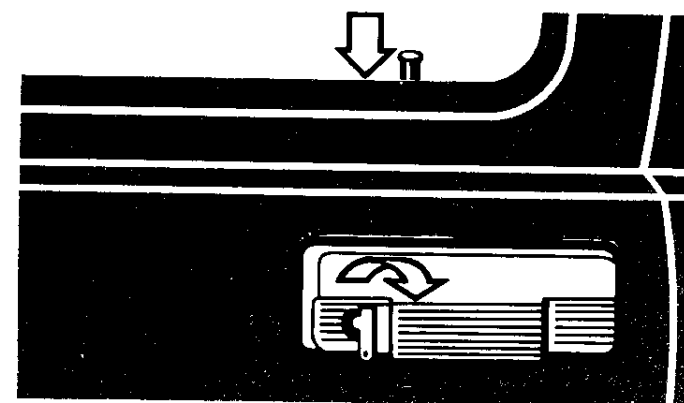
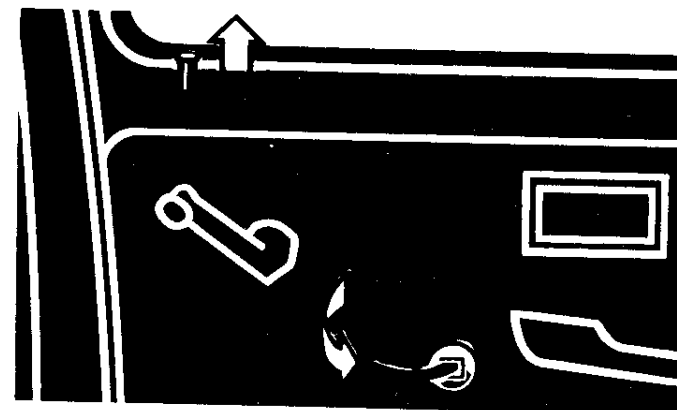
**Apertura dall'esterno :** per le porte anteriori sbloccare la serratura con la chiave e tirare la maniglia; per le porte posteriori sollevare il pomello e tirare la maniglia.

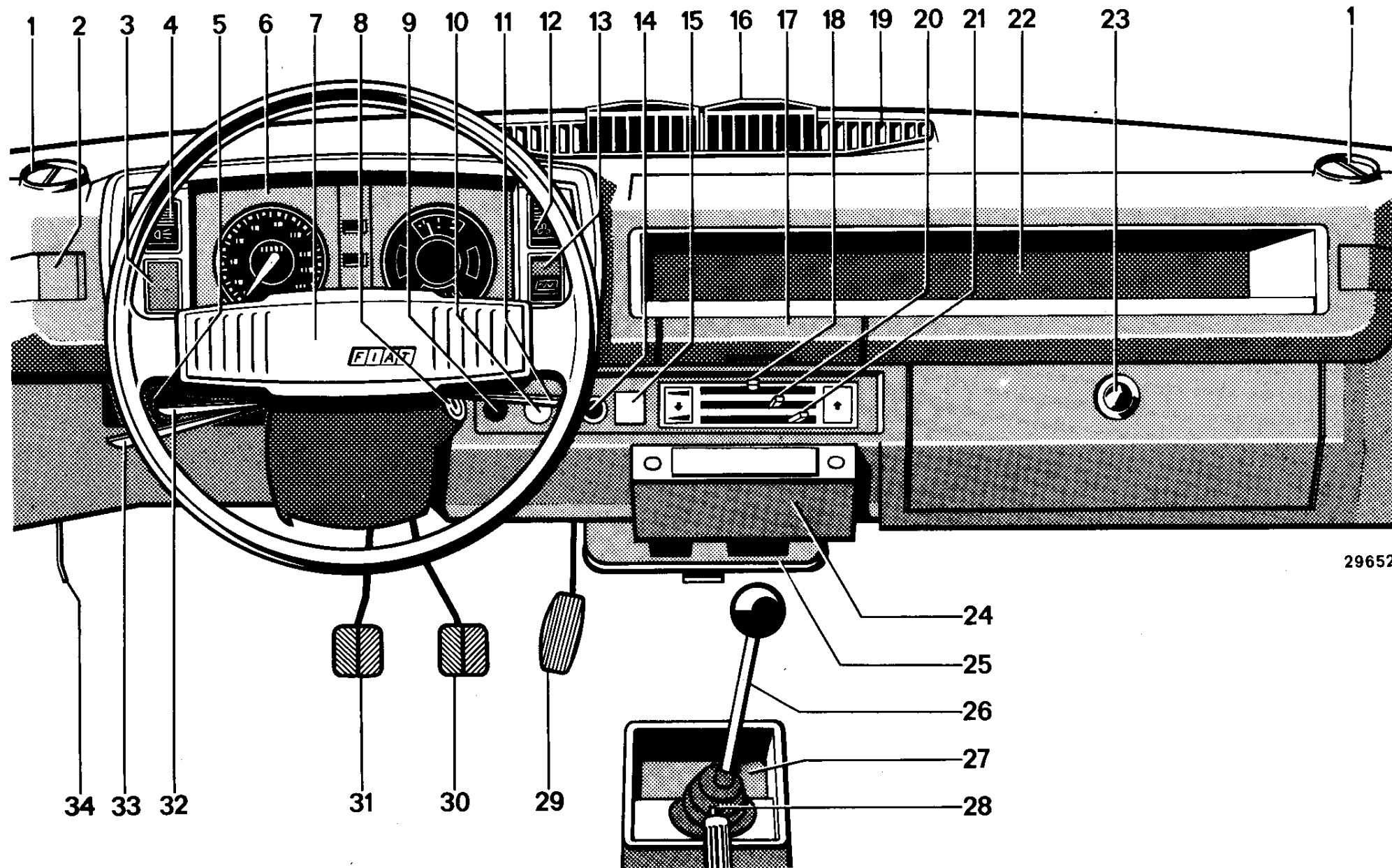


**Apertura dall'interno :** per le porte anteriori tirare la levetta; per le porte posteriori sollevare il pomello e tirare la levetta.

**Bloccaggio dall'esterno :** per le porte anteriori si effettua solo tramite chiave; per le porte posteriori premere il pomello, anche a battente aperto.

**Bloccaggio dall'interno :** premere il pomello per le porte anteriori solo a battente chiuso; per le porte posteriori anche a battente aperto.



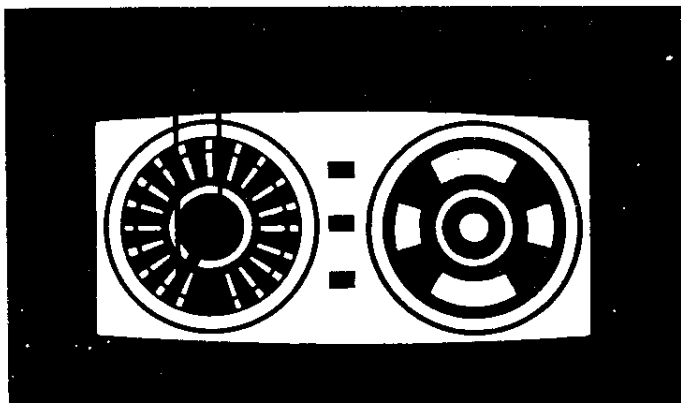


29652



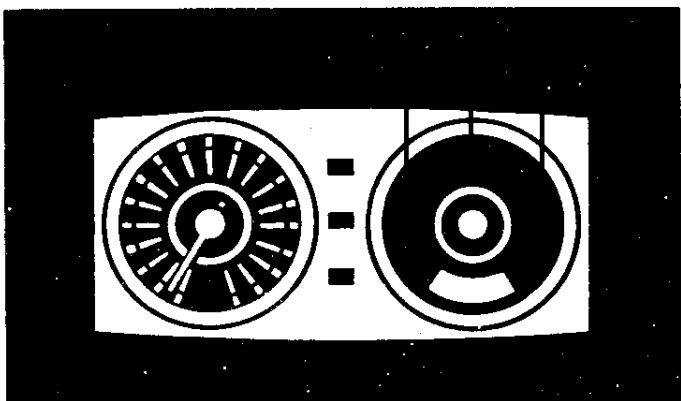
## APPARECCHI DI CONTROLLO E COMANDI

1. Diffusori orientabili e regolabili per immissione aria fresca nell'interno vettura, oppure sui vetri laterali.
2. Sede pompetta per azionamento lavacristallo (la pompetta viene fornita solo per il modello «128»).
3. Sede per eventuale interruttore.
4. Interruttore per illuminazione esterna e per illuminazione strumenti del quadro di controllo.
5. Portafusibili di protezione impianto elettrico.
6. Quadro di controllo.
7. Pulsante per avvisatore acustico.
8. Commutatore a chiave per accensione, predisposizione servizi ed avviamento motore (a richiesta, con antifurto).
9. Pomello comando dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo.
10. Sede per eventuale acceleratore a mano.
11. Levetta comando tergicristallo e, solo per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L », lavacristallo.
12. Interruttore comando elettroventilatore interno vettura.
13. Interruttore, con segnalatore luminoso, per lunotto termico (fornito a richiesta).
14. Accendisigari elettrico, con lampada di illuminazione della sede (solo per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L »).
15. Sede per segnalatore inefficienza freni (fornito solo nei paesi in cui è d'obbligo).
16. Diffusori orientabili per mandata aria sul parabrezza oppure nell'interno vettura.
17. Portacenere.
18. Levetta comando aria fresca.
19. Diffusori fissi per mandata aria sul parabrezza.
20. Levetta comando sportello immissione aria nella parte inferiore della vettura.
21. Levetta comando quantità e temperatura aria calda.
22. Ripiano portaoggetti.
23. Pomello per apertura cassetto ripostiglio (solo per il modello « 128 Confort L »).
24. Mobiletto sostegno autoradio (fornito a richiesta).
25. Sportello immissione aria nella parte inferiore della vettura.
26. Leva di comando cambio delle marce.
27. Vano portaoggetti (solo per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L »).
28. Leva di comando del freno di stazionamento.
29. Pedale acceleratore.
30. Pedale dei freni di servizio e di soccorso.
31. Pedale disinnesto frizione.
32. Levetta comando indicatori di direzione.
33. Levetta di commutazione illuminazione proiettori.
34. Levetta comando sbloccaggio coperchio del cofano motore.



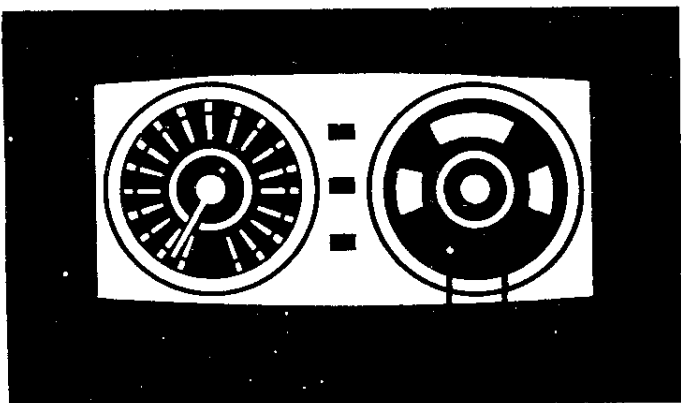
### Indicatori di velocità e percorrenze

- A - Tachimetro.
- B - Contachilometri totale.



### Segnalatori

- C - Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio motore; la sua accensione indica una insufficiente lubrificazione.
- D - Segnalatore temperatura liquido refrigerante motore: un eccessivo riscaldamento del motore è segnalato, per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L » dall'indice del termometro nella zona rossa; per il modello « 128 », dall'accensione del segnalatore rosso.
- E - Segnalatore (rosso) mancata ricarica batteria; si accende per guasto all'impianto del generatore di corrente.



### Livello carburante

- F - Segnalatore (rosso) riserva carburante: avvisa che nel serbatoio restano solo  $4,5 \div 7 \text{ dm}^3$  (litri) di carburante.
- G - Indicatore livello carburante; la capacità del serbatoio carburante è di  $\sim 38 \text{ dm}^3$  (litri).



### **Commutatore a chiave, di normale dotazione**

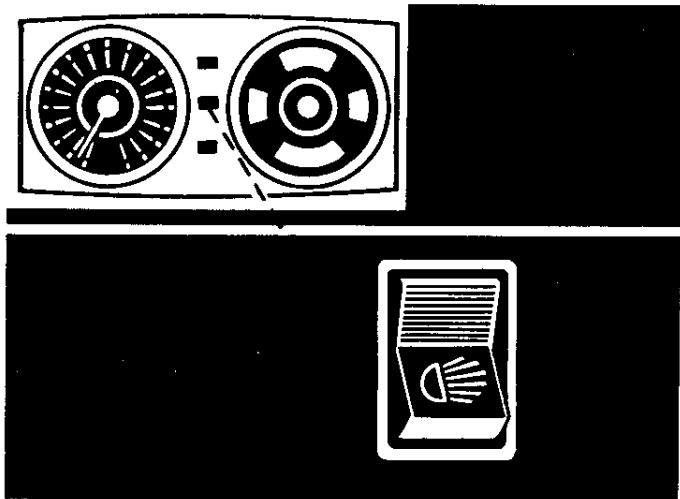
- GAR - tutto spento, chiave estraibile.
- MAR - accensione motore ed utilizzatori vari sotto tensione.
- AVV - avviamento motore.



### **Commutatore a chiave con antifurto, a richiesta**

- GAR - tutto spento, sterzo sbloccato, chiave estraibile.
- MAR - accensione motore ed utilizzatori vari sotto tensione.
- AVV - avviamento motore.
- ST - tutto spento, blocco sterzo, chiave estraibile.



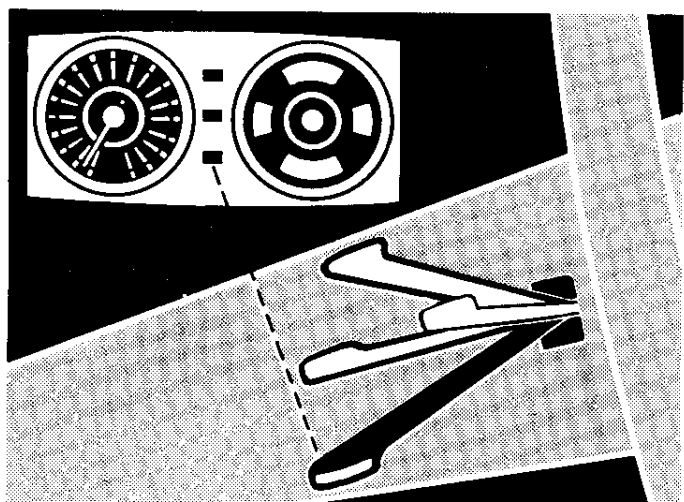


### **Interruttore per illuminazione esterna e quadro di controllo**

in alto = luci di posizione con rispettivo segnalatore luminoso (verde), luci targa, illuminazione quadro di controllo, illuminazione sede accendisigari, interruttore per luci retromarcia sotto corrente.

al centro = tutto spento.

in basso = con chiave d'accensione in MAR, oltre ai circuiti della posizione « in alto » si mette sotto corrente il commutatore di illuminazione dei proiettori.



### **Levetta di commutazione illuminazione proiettori**

Il commutatore è sotto corrente solo con chiave d'accensione in MAR e interruttore per illuminazione esterna premuto in basso.

Le posizioni della levetta di comando sono:

in alto = proiettori spenti

al centro = luci anabbaglianti

in basso = luci abbaglianti con rispettivo segnalatore luminoso (blu)

## Levetta comando indicatori di direzione

in alto = svolta a destra  
in basso = svolta a sinistra

Gli indicatori di direzione funzionano esclusivamente con la chiave d'accensione in MAR.

L'accensione del segnalatore verde, a luce pulsante, avverte che gli indicatori di direzione sono in funzione.



## Levetta comando tergicristallo

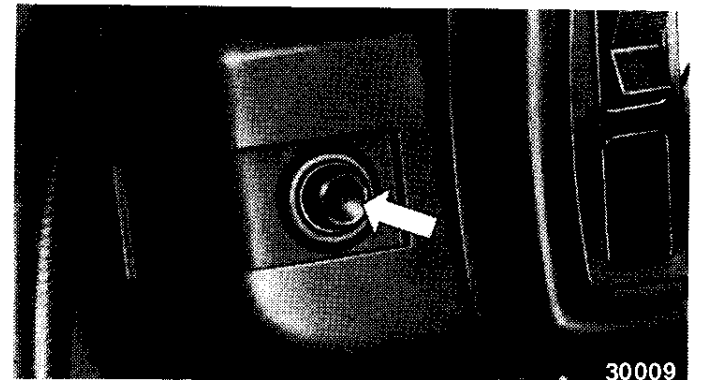
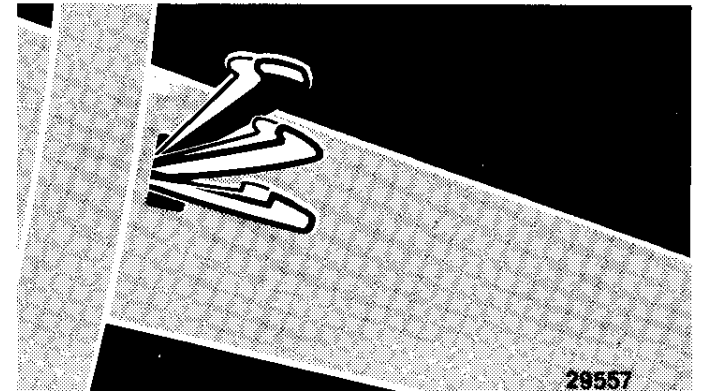
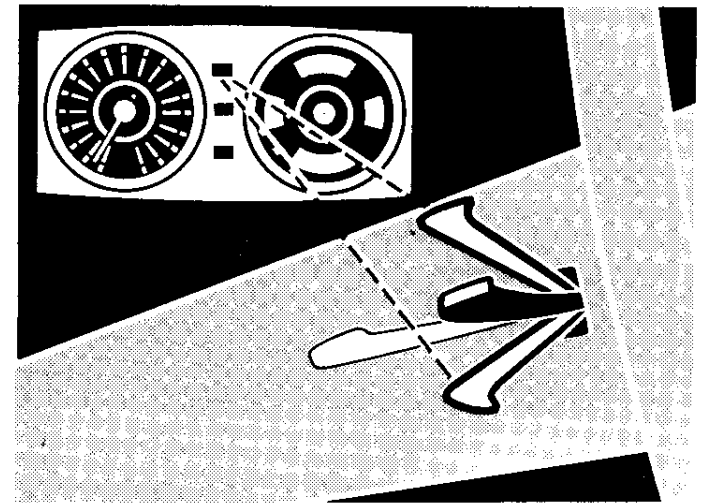
È sotto corrente soltanto con la chiave d'accensione in MAR.

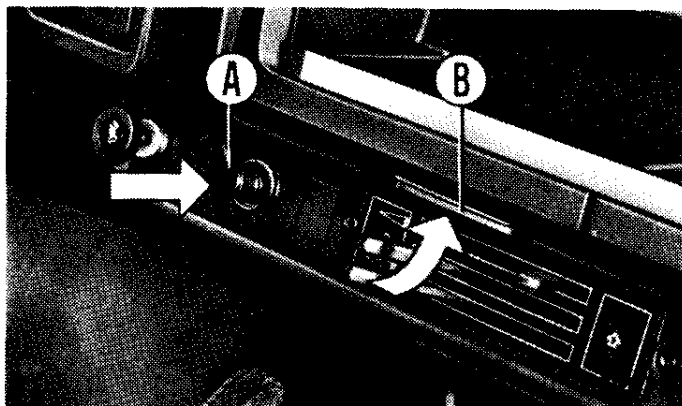
in alto = tergicristallo fermo  
al centro = funzionamento ad intermittenza  
in basso = funzionamento continuo

Per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L » in ciascuna posizione, spostando la levetta verso il volante, si mette in azione l'elettropompa del lavacrystallo.

## Pompetta lavacrystallo (solo per il modello « 128 »)

Premendo il cappuccio di gomma si mette in azione il lavacrystallo. Per la pulizia del parabrezza occorre inserire anche il tergicristallo.



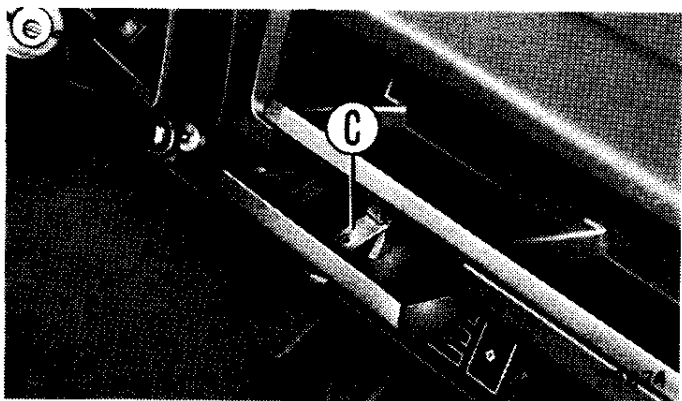


### **Accendisigari** (solo per i modelli «128 Confort» e «128 Confort L»)

Per l'uso premere a fondo il pomello A; dopo una quindicina di secondi il pomello ritorna automaticamente nella posizione primitiva, pronto per essere estratto ed usato.

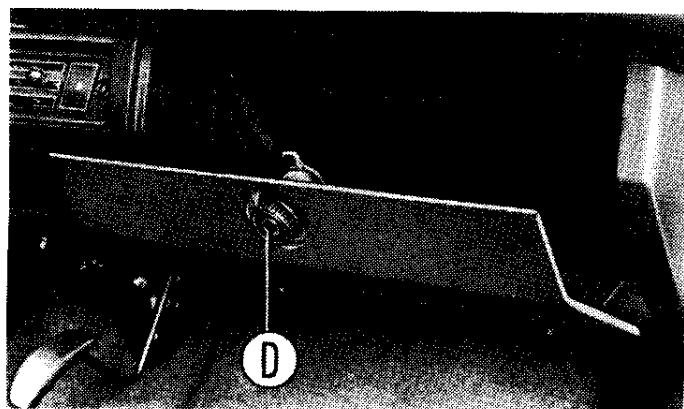
### **Portacenere**

Per l'apertura tirare l'appiglio B ricavato nel coperchio.



Per la pulizia dell'interno asportare il portacenere completo premendo la piastrina spegnisigaretta C.

Altri due portacenere sono sistemati sui rivestimenti delle porte laterali posteriori.



### **Cassetto ripostiglio** (solo per il modello «128 Confort L»)

Si apre ruotando in senso antiorario il pomello D.

Le carte di viaggio possono trovare posto anche nelle tasche ricavate sul rivestimento della porta lato guida.

## Specchio retrovisivo interno

È orientabile, con posizione di riflessione antiabbagliante comandata da levetta ed è provvisto di dispositivo di sicurezza antiurto.

A - posizione normale

B - posizione antiabbagliante

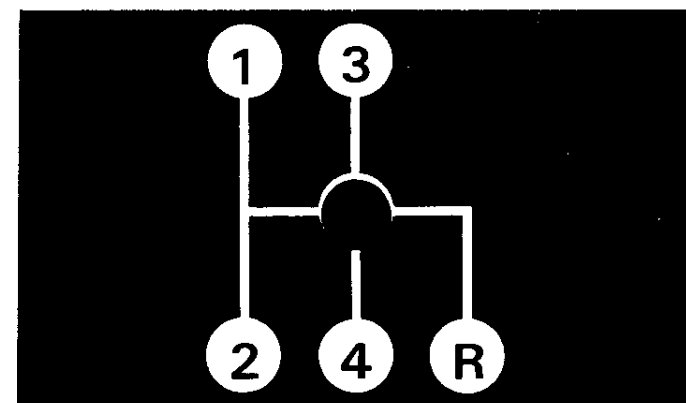


La porta lato guida è predisposta per l'applicazione di un eventuale specchio retrovisivo esterno.

## Leva cambio marce

Lo schema rappresenta le posizioni della leva del cambio corrispondenti alle varie marce.

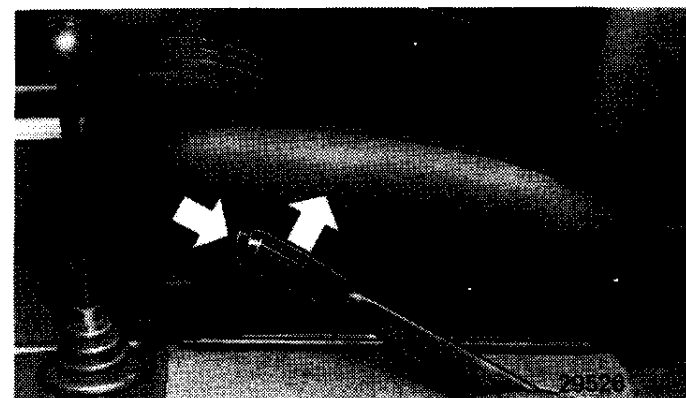
Per l'innesto della retromarcia R occorre attendere che la vettura sia ferma, quindi dalla posizione di folle premere e spostare la leva. Se l'innesto della 1<sup>a</sup> velocità non è immediato, riportare la leva in posizione di folle, rilasciare il pedale della frizione per qualche istante e ripetere la manovra.



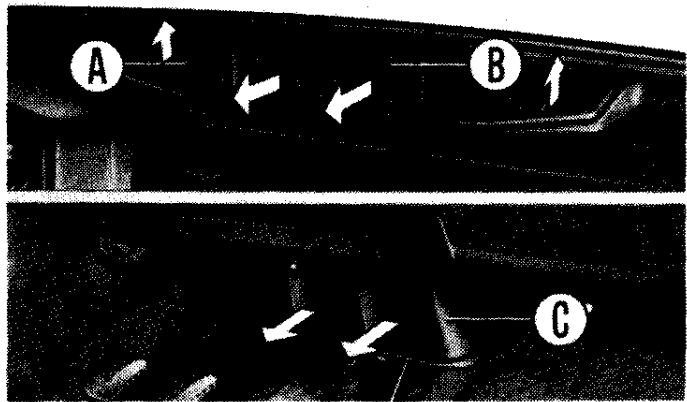
## Leva comando freno a mano

Per azionare il freno a mano tirare la leva verso l'alto.

Per sbloccare la leva occorre sollevarla leggermente premendo il pulsante posto alla sua estremità.



## RISCALDAMENTO INTERNO VETTURA



L'aria calda è immessa nell'interno vettura attraverso i diffusori fissi A, i diffusori orientabili B e lo sportello C.

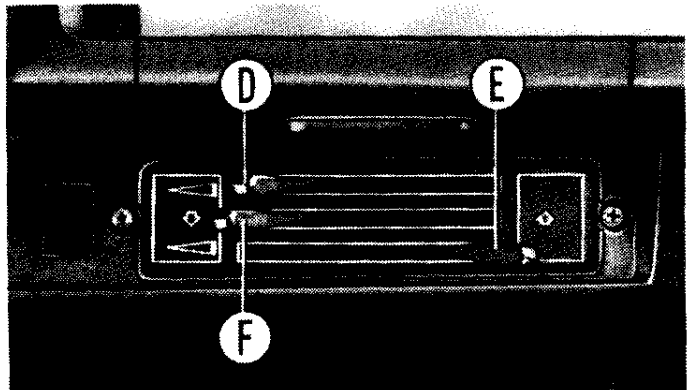
I diffusori A inviano l'aria sul parabrezza.

I diffusori B inviano l'aria sul parabrezza oppure verso i passeggeri.

Per riportare i diffusori B in posizione orizzontale (aria contro il parabrezza) occorre premere la molletta di bloccaggio posta sul dorso.

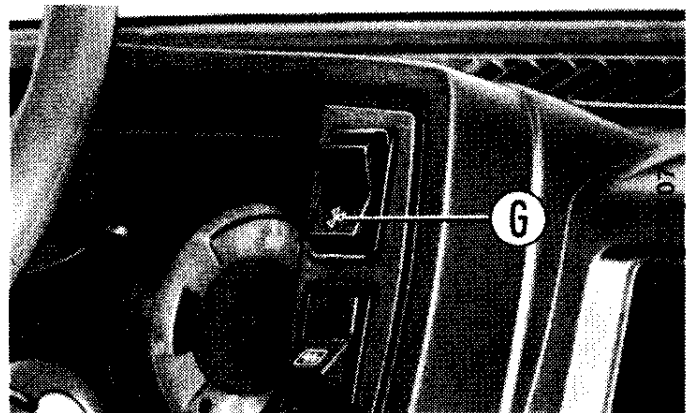
Lo sportello C invia l'aria in basso verso i passeggeri; la sua apertura è comandata dalla levetta F.

Levetta F spostata completamente a destra = sportello chiuso.



Il flusso d'aria calda immesso nella vettura è regolato dalla levetta E (contrassegno rosso).

Levetta E spostata completamente a destra = massima immissione di aria calda.



A vettura ferma o a bassa velocità, il flusso d'aria immesso nella vettura si può incrementare inserendo, tramite l'interruttore G, l'elettroventilatore a due velocità.

Interruttore premuto in alto = elettroventilatore fermo.

Interruttore premuto al centro = elettroventilatore a bassa velocità.

Interruttore premuto in basso = elettroventilatore ad alta velocità.



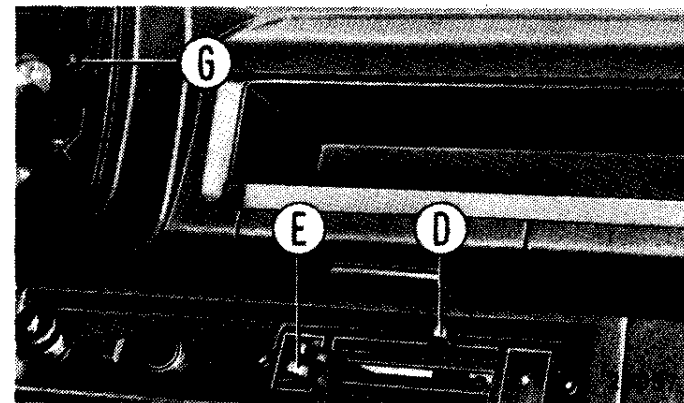
## VENTILAZIONE INTERNO VETTURA

Per l'invio di aria fresca nell'interno vettura sono utilizzabili i diffusori A e B e lo sportello C.

Il flusso d'aria fresca immesso nella vettura è regolato dalla levetta D (contrassegno blu).

Levetta D spostata completamente a destra = massima quantità di aria fresca.

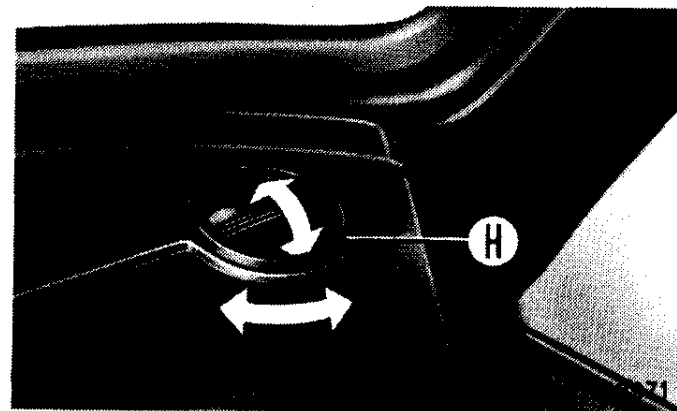
Per incrementare il flusso d'aria inserire l'elettroventilatore tramite l'interruttore G.



Ulteriore immissione di aria fresca è possibile tramite le bocchette laterali H, che sono orientabili e regolabili.

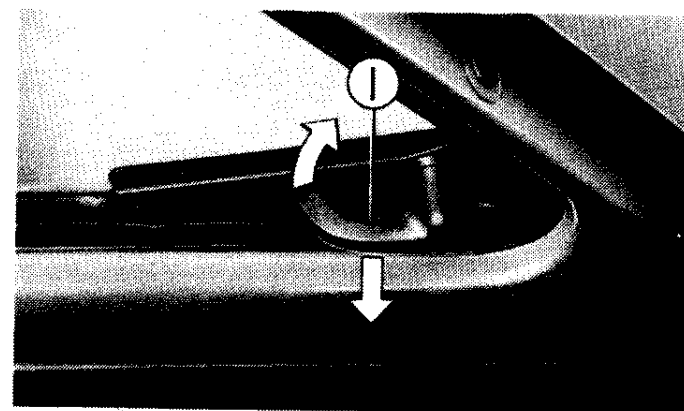
Per l'orientamento ruotare il corpo completo agendo sulla ghiera esterna.

Per la regolazione agire direttamente sulla farfalla centrale.

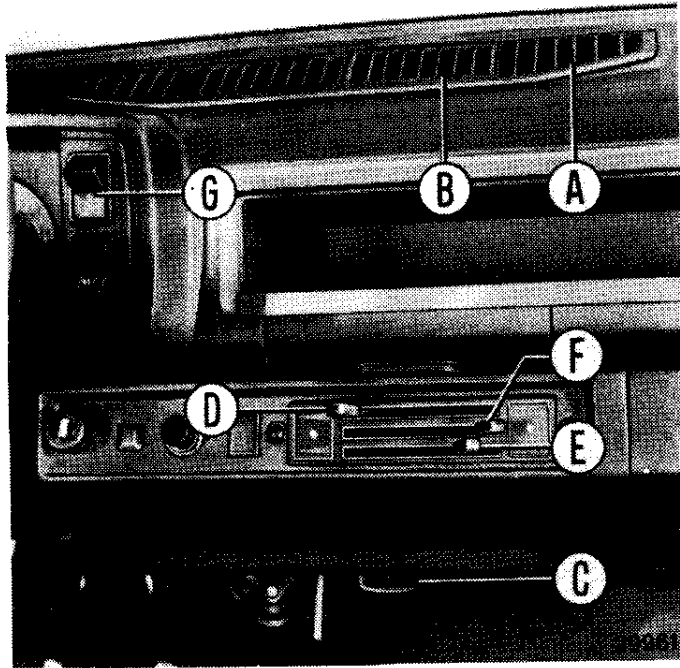


Per la ventilazione tramite i deflettori delle porte anteriori, solo per i modelli «128 Confort» e «128 Confort L», occorre premere il dispositivo di bloccaggio I, ruotare verso l'alto la levetta di chiusura e tirare in modo da aprire i deflettori.

La ventilazione nell'interno vettura è favorita dalle feritoie poste alla base del cristallo posteriore.

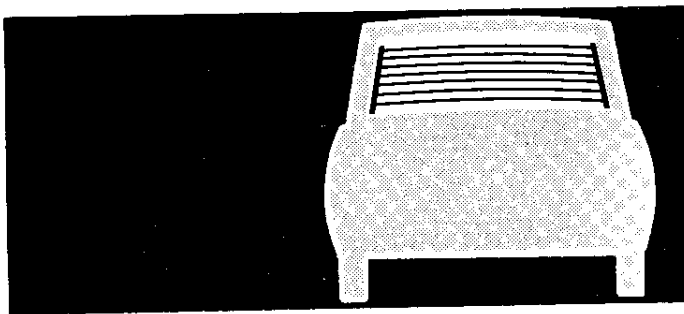
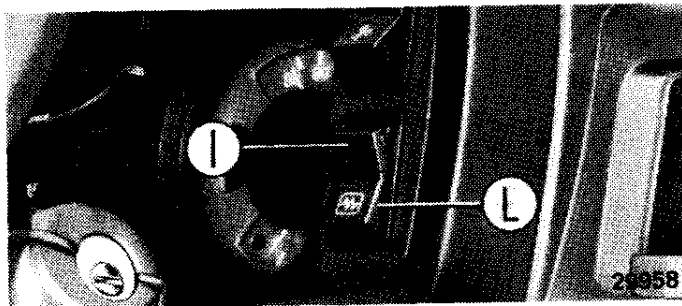


## DISAPPANNAMENTO E SBRINAMENTO



Un rapido disappannamento o sbrinamento del parabrezza si ottiene inviandogli contro un getto d'aria calda attraverso i diffusori A e B.

- Escludere l'aria fresca spostando a sinistra la levetta D.
- Inviare la massima quantità d'aria calda spostando a destra la levetta E.
- Inserire, tramite l'interruttore G, l'elettroventilatore alla massima velocità.
- Orientare i diffusori B verso il parabrezza.
- Spostare completamente a destra la levetta F; con tale manovra si chiude lo sportello C.

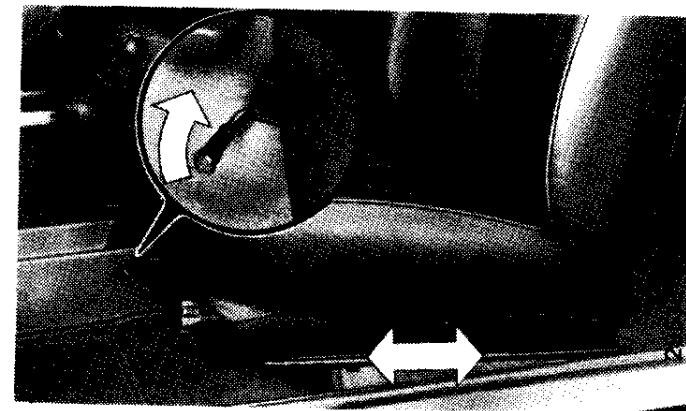


Per un rapido disappannamento o sbrinamento del cristallo posteriore, questo viene fornito, a richiesta, con resistenze elettriche incorporate. Per il loro funzionamento premere l'interruttore L che incorpora il segnalatore luminoso I (resistenze inserite).

## SEDILI ANTERIORI

La posizione dei sedili è regolabile nel senso longitudinale: ruotare verso l'alto la levetta e spostare il sedile.

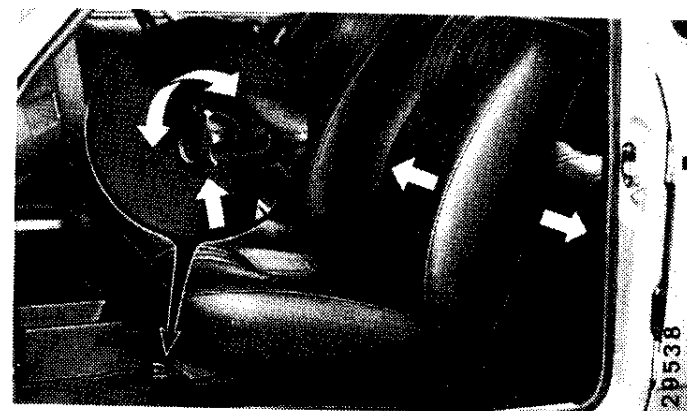
A regolazione effettuata assicurarsi che il sedile risulti bloccato.



L'inclinazione degli schienali è regolabile (solo per i modelli «128 Confort» e «128 Confort L»; a richiesta anche per il modello «128»).

Per piccoli spostamenti ruotare il pomello.

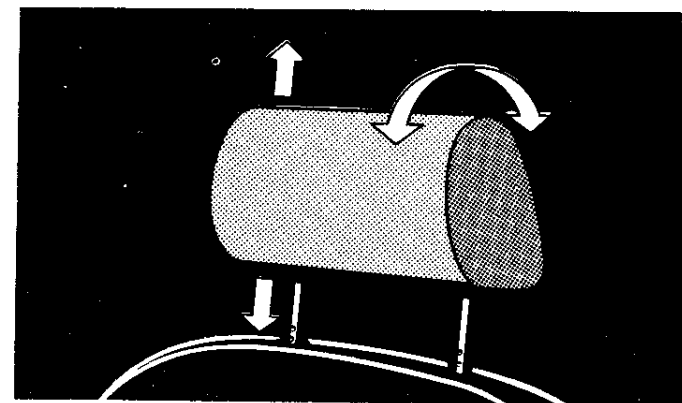
Per ampi spostamenti sollevare il pomello, rilasciandolo a regolazione effettuata.



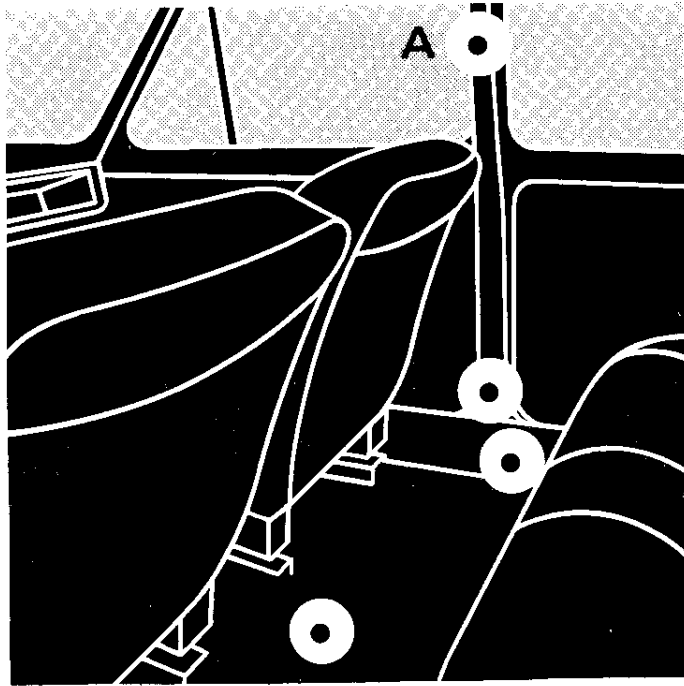
A richiesta vengono forniti sedili anteriori con schienale regolabile e appoggiatesta.

Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo da permettere l'appoggio della nuca e non del collo.

- Per variare l'altezza tirare verso l'alto o spingere in basso.
- Per regolare l'inclinazione far ruotare l'appoggiatesta sui due perni d'attacco alle guide di scorrimento.



## CINTURE DI SICUREZZA



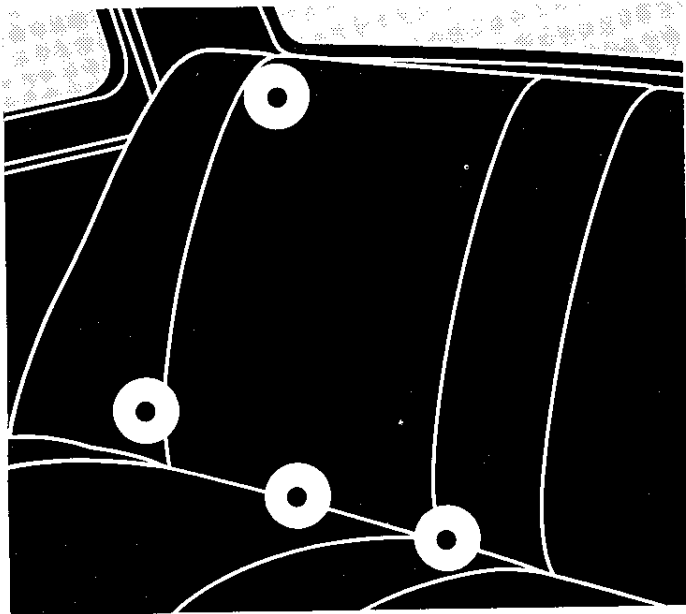
La vettura è predisposta per l'applicazione delle cinture di sicurezza. Per i sedili anteriori è possibile montare cinture sia statiche sia automatiche a tre punti di ancoraggio.

Per i passeggeri posteriori laterali è possibile montare cinture statiche a tre punti di ancoraggio.

Per il passeggero posteriore centrale è possibile montare solo una cintura addominale.

- A - Ancoraggi per cintura guidatore e passeggero anteriore
- B - Ancoraggio per arrotolatore eventuali cinture automatiche

- C - Ancoraggi per cinture passeggeri posteriori laterali
- D - Ancoraggi (due) per cinture passeggero posteriore centrale



Gli ancoraggi, costituiti da fori filettati di 7/16" - 20 UNF - 2 B, sono otturati da tappi facilmente individuabili.

A richiesta, per i sedili anteriori, vengono fornite cinture di sicurezza statiche oppure automatiche.

Prima di allacciare le cinture regolare la posizione dei sedili.

Le cinture di sicurezza si allacciano inserendo a fondo la piastrina A nella sede B dell'impugnatura fino a sentire lo scatto di bloccaggio.

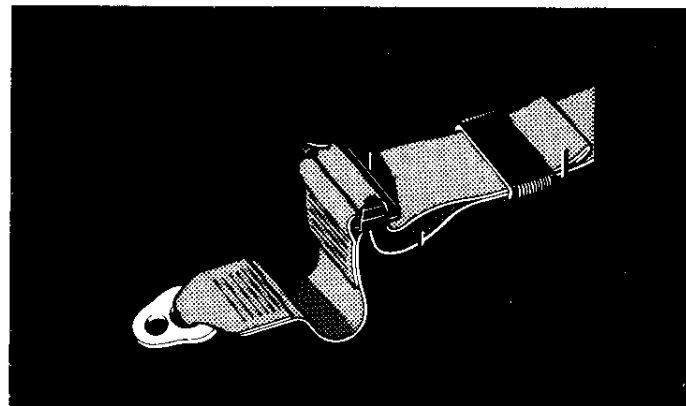
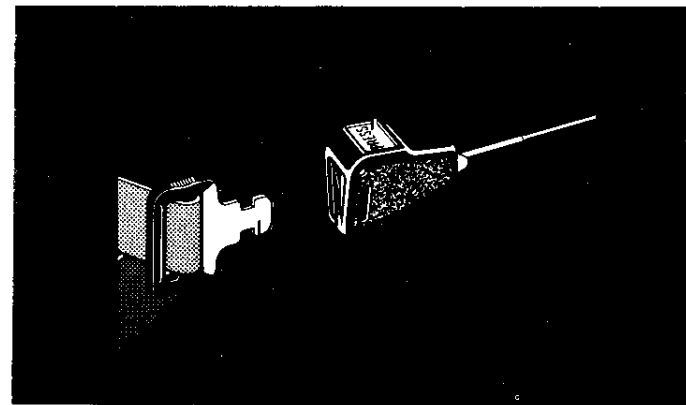
Le cinture devono aderire bene attorno al torace, al bacino e non all'addome.

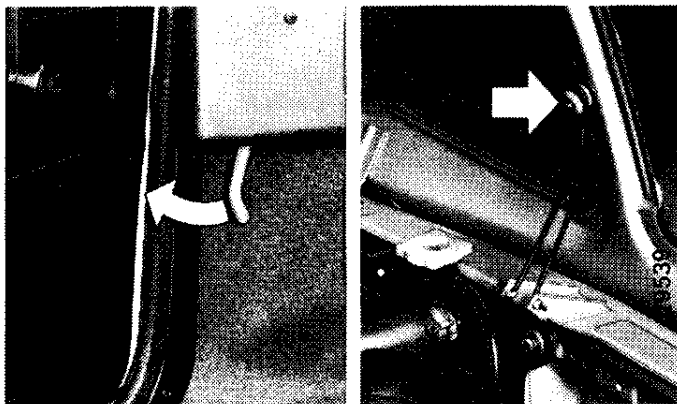
Per regolare le cinture statiche far scorrere nella fibbia D la quantità necessaria di nastro: per allentare, tirare il ramo E; per stringere, tirare l'estremità F.



Per le cinture automatiche la regolazione è ottenuta tramite l'arrotolatore G che permette alle persone di muoversi liberamente e si blocca ad ogni violenta decelerazione della vettura.

Le cinture si slacciano premendo il pulsante C.



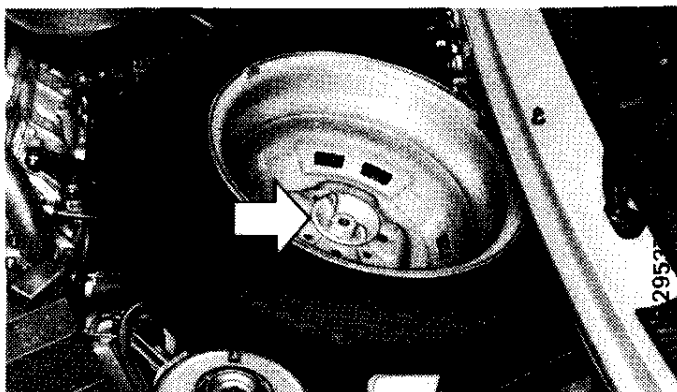


## VANO MOTORE

Per sbloccare il coperchio tirare la leva disposta sotto la plancia portastrumenti, sul lato sinistro.

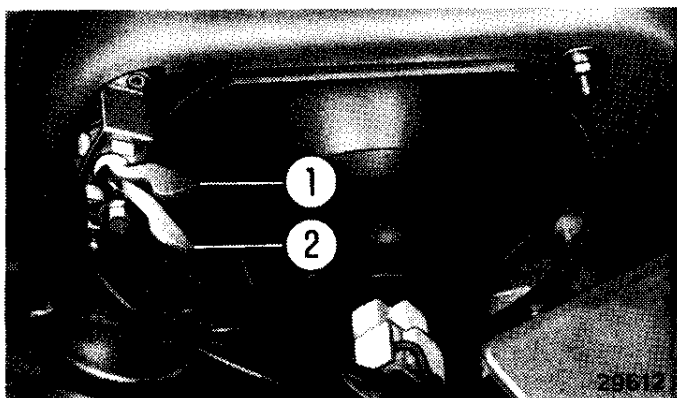
Per aprire sollevare il coperchio sino ad impegnare la carrucola in plastica nell'occhiello della molla.

Per chiudere premere verso il basso il coperchio, in corrispondenza del chiavistello.



### Ruota di scorta

È sistemata nel vano motore ed è bloccata con un dado autocentrante ad alette.



### Correttori di orientamento proiettori

Sono accessibili dal vano motore e permettono ai proiettori di assumere due posizioni fisse da predisporre manualmente in funzione del carico della vettura.

1 - posizione con vettura a carico normale

2 - posizione con vettura a pieno carico



## VANO BAGAGLI

Per aprire sbloccare con la chiave la serratura: il coperchio si solleva automaticamente.

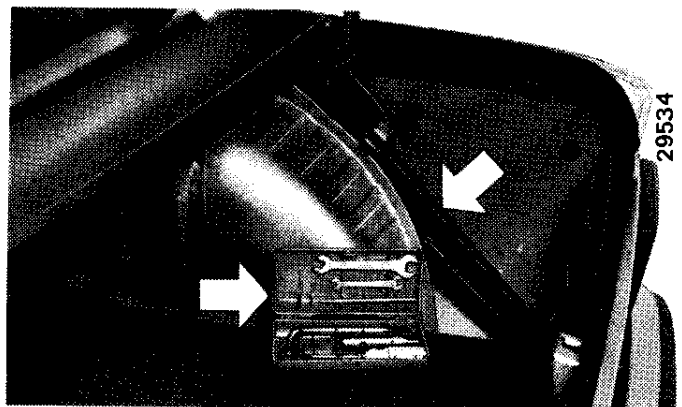
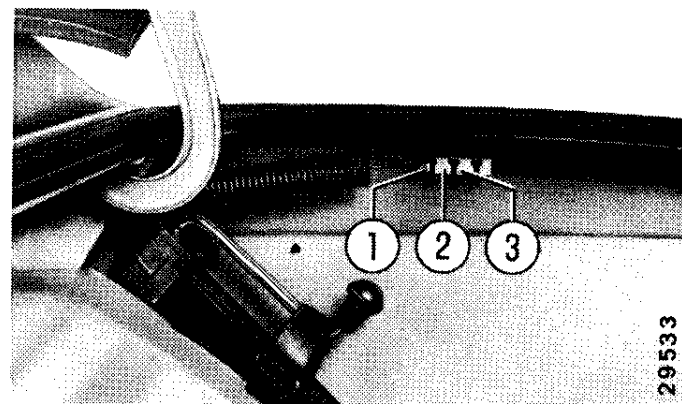
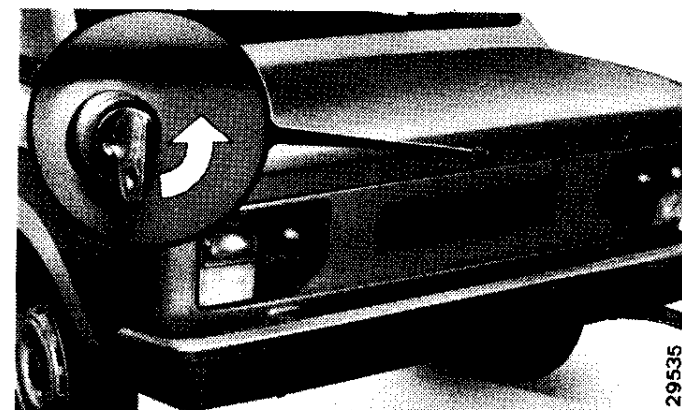
Per chiudere, abbassare il coperchio premendo in corrispondenza della serratura.

Il coperchio rimane bloccato automaticamente.

Con le luci di posizione accese, un trasparente, situato nella parte interna dei fanali posteriori, permette l'illuminazione del vano bagagli.

Per mantenere il coperchio nella posizione di massima apertura, se necessario, aumentare la tensione delle molle di richiamo spostandone l'attacco nelle posizioni successive.

Nell'interno del vano, sul lato destro, sono sistemati il martinetto e la scatola portautensili.



## DOTAZIONE UTENSILI



- Chiave a bocca doppia 8-10 mm.



- Chiave a bocca doppia 13-17 mm.



- Cacciavite doppio per viti con impronta semplice o con impronta a croce: per la sua completa utilizzazione sfilare la lama dall'impugnatura e reinserirla capovolta.



- Punzone dritto: oltre all'uso specifico, inserito negli appositi fori serve da impugnatura della chiave a tubo per candele.



- Chiave a tubo per candele: è completata dal punzone dritto.



- Manovella per fissaggio ruote ai mozzi; l'estremità appiattita può anche essere utilizzata quale cacciavite.

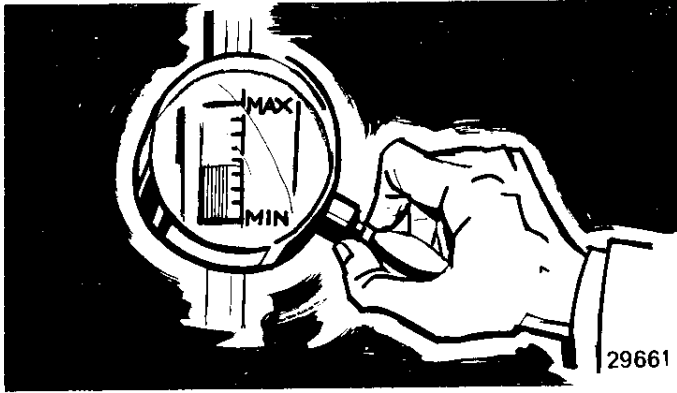


- Martinetto per sollevamento laterale vettura.

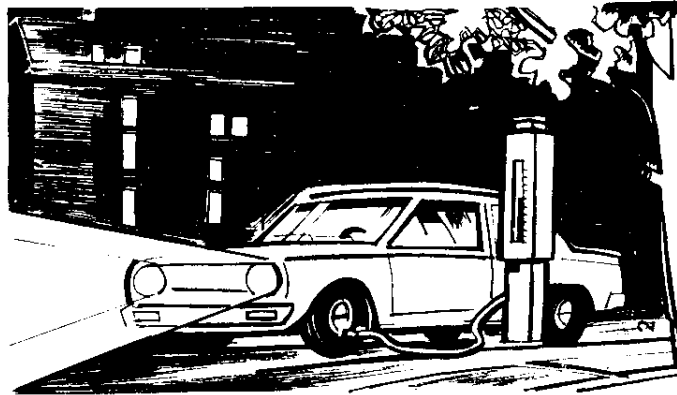


**ALLA GUIDA**

## PRIMA DI USARE LA VETTURA



Periodicamente o dovendo intraprendere un lungo viaggio, controllare il livello dell'olio motore, del liquido freni, del liquido refrigerante motore e il livello dell'elettrolito batteria.

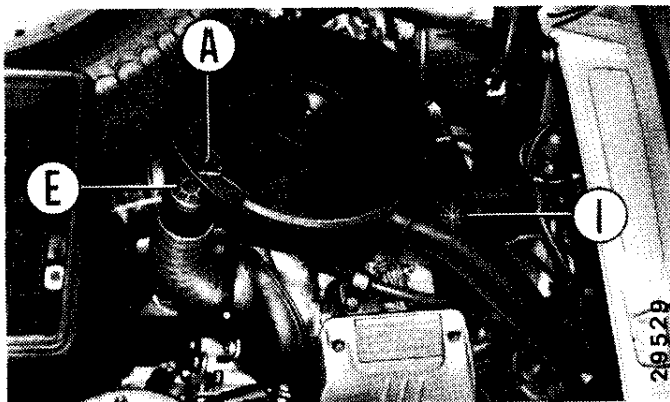


È pure necessario che la pressione dei pneumatici sia quella prescritta per ogni coppia di ruote.

Dovendo viaggiare di notte controllare che il correttore di orientamento manuale dei proiettori, pag. 22, sia nella posizione esatta e che le luci esterne e gli indicatori luminosi funzionino regolarmente.

Inoltre qualora la temperatura lo richieda occorre:

- Sostituire l'olio motore impiegando il tipo della gradazione prescritta (vedere tabella «Rifornimenti»).
- Controllare che il liquido refrigerante motore contenga la miscela anticongelante (vedere pag. III di copertina).
- Effettuare la regolazione della presa del filtro aria motore (temperatura esterna  $13 \div 18$  °C). Per climi caldi far aspirare al motore aria fresca ruotando il coperchio del filtro in modo che la freccia A corrisponda con il simbolo E; per climi freddi, aria riscaldata dal collettore di scarico, facendo coincidere la freccia A con il simbolo I.



# AVVIAMENTO DEL MOTORE

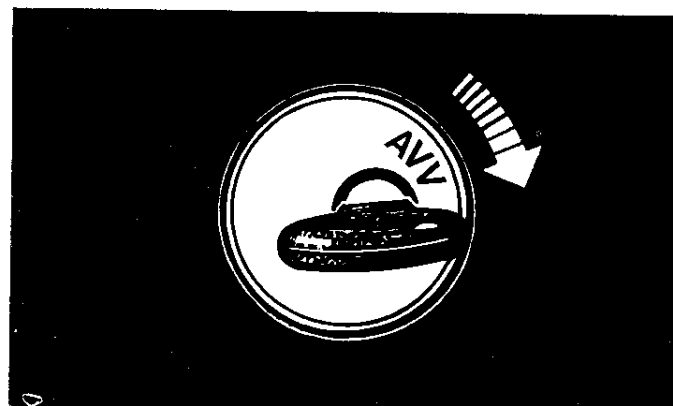
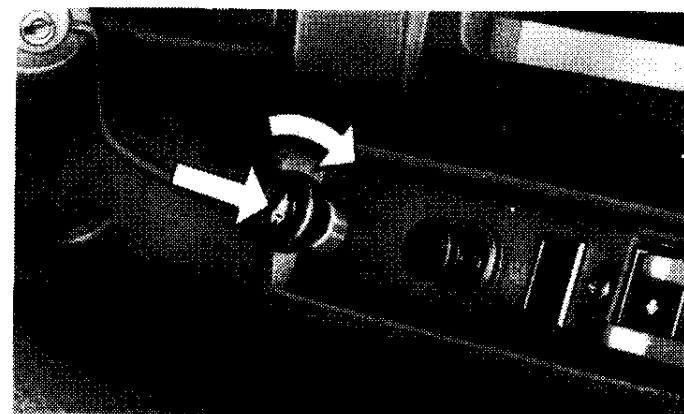
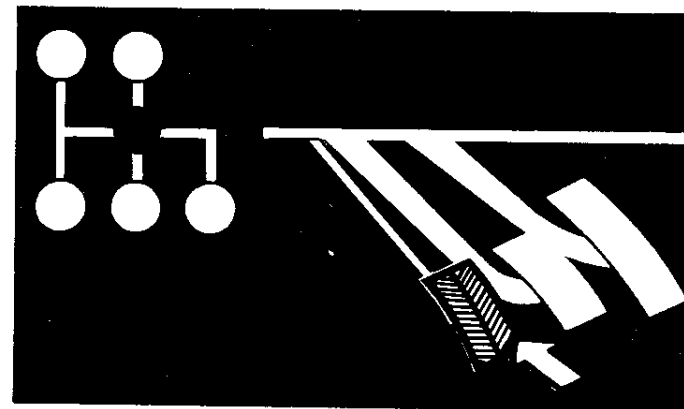
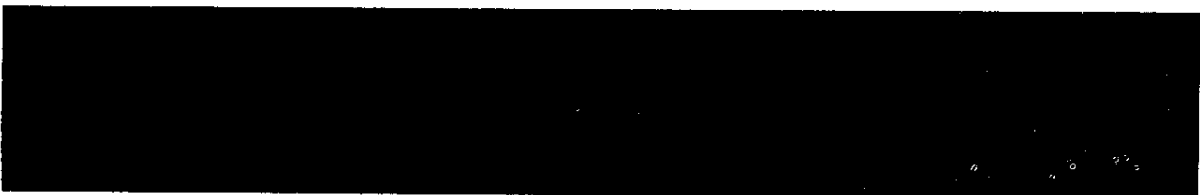
## Avviamento a freddo

- Specialmente durante la stagione fredda, con la leva del cambio in posizione di folle, premere il pedale frizione (il motore d'avviamento evita di trascinare in rotazione il cambio).
- Tirare il pomello del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo e bloccarlo ruotando in senso orario fino all'arresto.

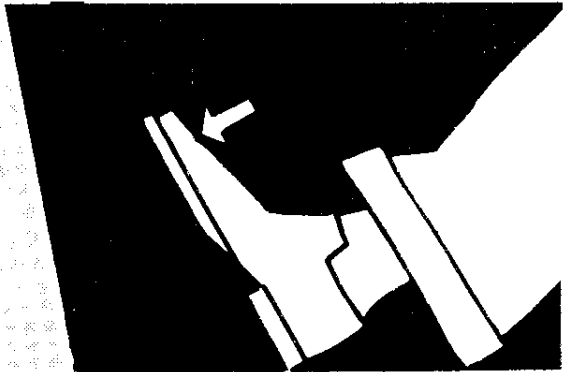


- Ruotare la chiave del commutatore d'accensione nella posizione AVV e rilasciarla appena il motore si avvia.

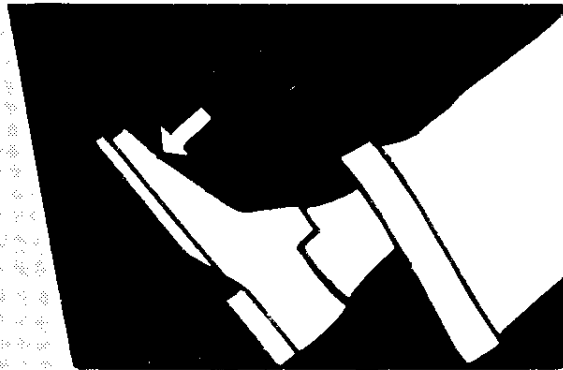
Dopo l'avviamento il pomello del dispositivo del carburatore per l'avviamento a freddo deve essere spinto a fondo gradualmente in modo che il motore, in fase di riscaldamento, continui a girare regolarmente. Ogni nuova posizione del pomello deve essere ottenuta previo sbloccaggio e successivo bloccaggio del pomello stesso.



## Avviamento a caldo



29745



29744

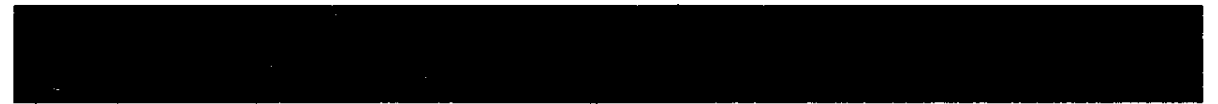


29743

- Premere leggermente il pedale acceleratore.
- Ruotare la chiave nella posizione AVV.
- A motore molto caldo può essere necessario mantenere premuto a fondo il pedale dell'acceleratore fino a che il motore non si avvia.



- Non dare colpi successivi di acceleratore, per non mettere ogni volta in azione la pompetta di ripresa la quale, arricchendo eccessivamente la miscela, renderebbe difficile l'avviamento.



## PER UNA GUIDA SICURA

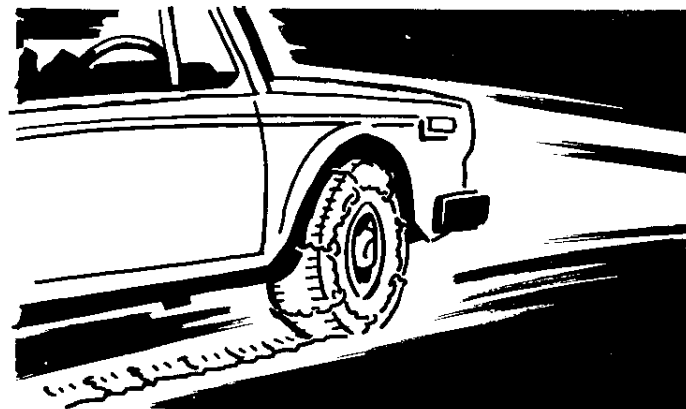
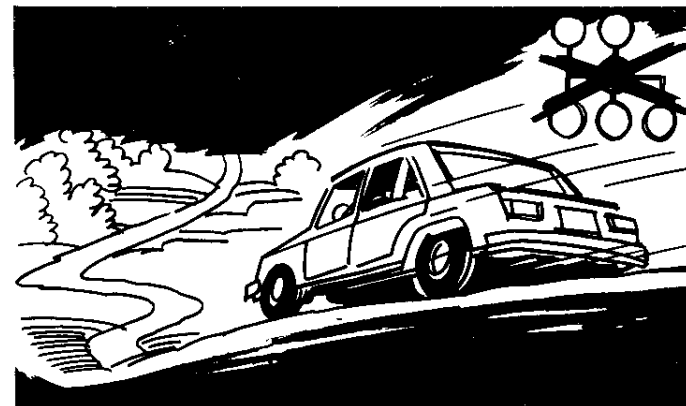
In discesa è pericoloso cercare di economizzare spegnendo il motore e procedendo in folle in quanto viene a mancare l'azione frenante del motore e del servofreno; una buona azione frenante risulterà dunque molto faticosa.

Ricordare pure che un uso prolungato dei freni può alterare la loro efficienza; per questo consigliamo di usare, specie nelle lunghe discese, la marcia appropriata alla pendenza.

Per ovviare al pericolo dello slittamento sulla neve o sul ghiaccio, occorre fare uso delle catene di aderenza da applicare alle ruote motrici (anteriori), oppure anche di pneumatici chiodati che devono però essere montati su tutte le ruote, tenendo conto delle disposizioni di legge in vigore nel paese in cui si circola.



Con la foschia accendere le luci di posizione; se la visibilità è insufficiente a causa della nebbia, accendere anche le luci anabbaglianti, mai i proiettori a piena luce. Disponendo di proiettori fendinebbia questi vanno usati contemporaneamente e solo con le luci di posizione.

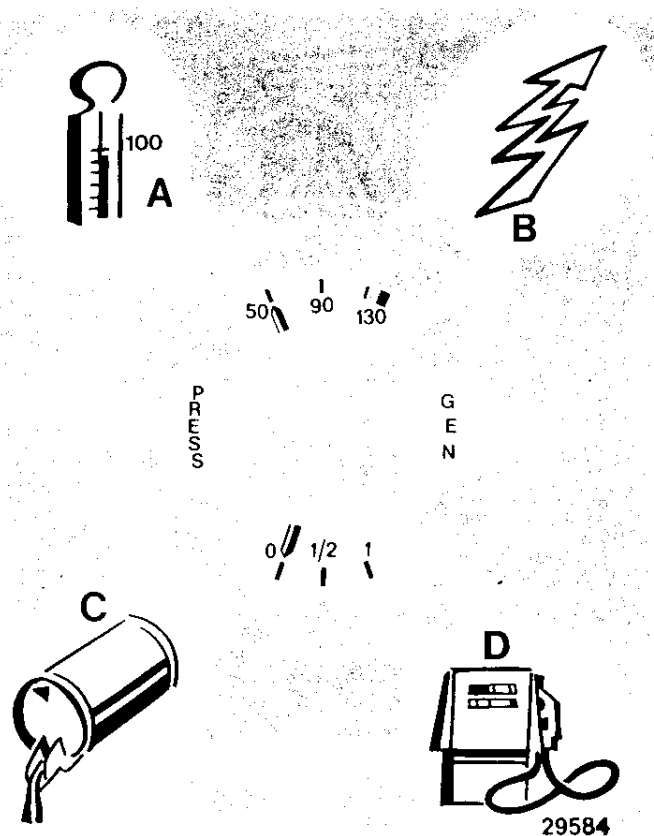


## COME MANTENERE NEL TEMPO IL CAPITALE VETTURA

La nuova vettura non necessita di rodaggio; una guida moderata durante il suo uso iniziale ne prolungherà tuttavia la vita e l'efficienza.

Durante la marcia l'accensione di un segnalatore rosso sul quadro di controllo avverte che è necessario un vostro immediato intervento.

**Non rimettere in moto prima di avere accertato la natura e l'entità dell'inconveniente.**



Quando l'indice del segnalatore A (per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L ») si trova nella zona rossa del quadrante oppure se si accende il segnalatore A (per il modello « 128 »), arrestare la vettura e, con il motore al minimo, controllare il livello del liquido refrigerante attraverso il serbatoio supplementare: se necessario, lasciare raffreddare il motore e ripristinare il livello del liquido refrigerante. La segnalazione può anche essere causata dal mancato inserimento del ventilatore elettrico, oppure dall'allentamento o rottura della cinghia comando pompa.

L'accensione del segnalatore B, impianto di ricarica batteria danneggiato, implica l'arresto immediato del motore.

All'accensione del segnalatore C spegnere immediatamente il motore, lasciarlo raffreddare, quindi verificare il livello dell'olio. Se con olio al livello prescritto il segnalatore continua a rimanere acceso rivolgersi immediatamente ad una Stazione di Servizio FIAT.

L'accensione del segnalatore D, riserva carburante, avverte che entro un massimo di 80 km la vettura necessita di rifornimento.

## PER UNA BUONA ECONOMIA

Dopo l'avviamento del motore disinserire il dispositivo per l'avviamento a freddo non appena il motore gira regolarmente al minimo.

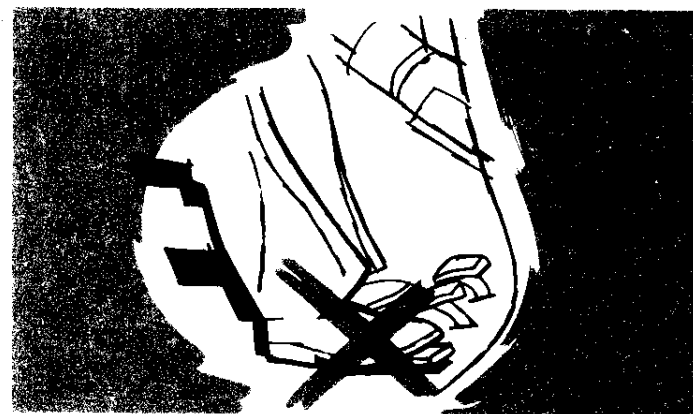
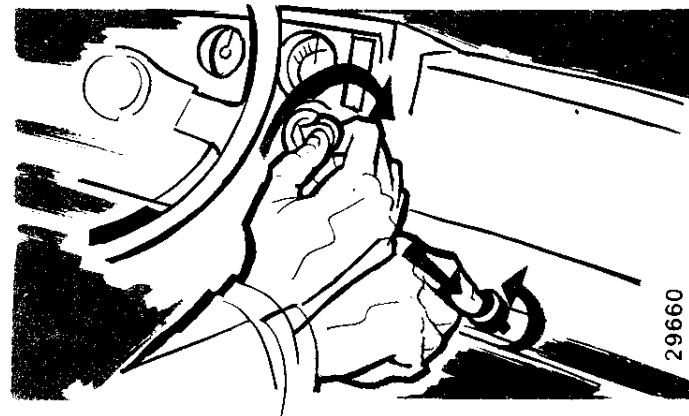
Non viaggiare con il pedale acceleratore premuto a fondo; la spesa del combustibile risulterà sensibilmente diminuita.



Nelle marce in colonna uniformarsi all'andatura delle vetture che precedono evitando continue accelerazioni e conseguenti frenate.

Cercare se possibile di prevedere per tempo la necessità di rallentare l'andatura tenendo d'occhio non solo la vettura ma la colonna che precede.

Nelle lunghe soste in colonna, specie in zone poco ventilate o presso abitati, spegnere il motore.



**SERVIZIO E MANUTENZIONE**





## ASSISTENZA

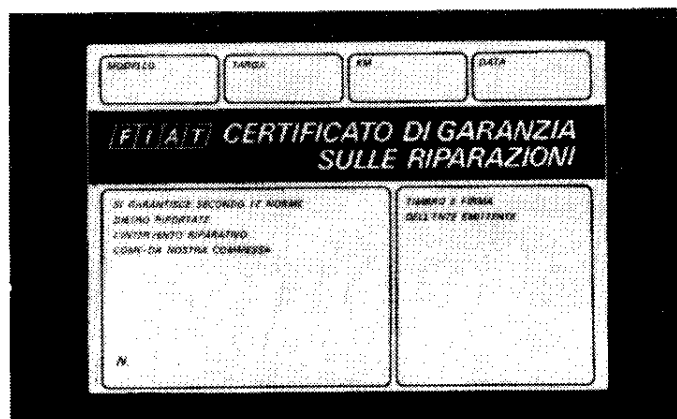
Con ogni vettura nuova la FIAT consegna un libretto " Servizio Assistenza " che contiene:

- Il documento di garanzia;
- Il tagliando gratuito;
- I tagliandi per il Servizio di manutenzione programmata a pagamento e le relative modalità di utilizzazione.



Il documento di garanzia dà diritto, entro i primi sei mesi dalla consegna della vettura, alla fornitura e sostituzione gratuita dei particolari rivelatisi difettosi secondo le modalità riportate sul libretto " Servizio Assistenza ".

Il tagliando gratuito dà diritto, tra i primi 1 000 ÷ 1 500 km, all'esecuzione gratuita, presso l'Organizzazione FIAT, di varie operazioni di lubrificazione, verifica e regolazione.



L'esecuzione delle operazioni elencate in detto tagliando, al chilometraggio indicato, è **obbligatoria** ai fini della validità della garanzia di fabbrica.

La FIAT inoltre garantisce per tre mesi tutte le riparazioni effettuate presso le proprie Filiali e Concessionarie secondo le modalità riportate sul " Certificato di garanzia sulle riparazioni " consegnato all'occasione della riparazione stessa.

## SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA A PAGAMENTO (FINO A 100 000 km)

La manutenzione metodicamente eseguita costituisce fattore determinante per la più lunga durata della vettura nelle migliori condizioni di funzionamento e di rendimento.

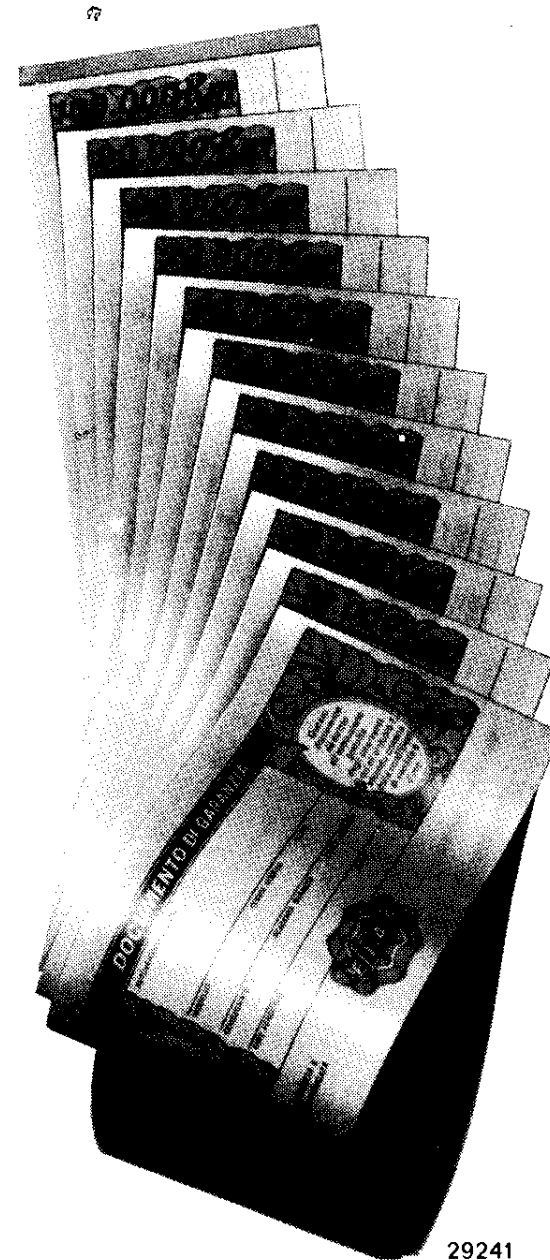
A tal fine la FIAT predispone un piano programmato di controlli e di interventi tecnici, distribuiti ogni 10 000 km di percorrenza fino a 100 000 km nell'ambito del "Servizio di manutenzione programmata".

L'articolazione di tale piano è rappresentata dai 10 tagliandi a pagamento contenuti nel libretto "Servizio Assistenza".

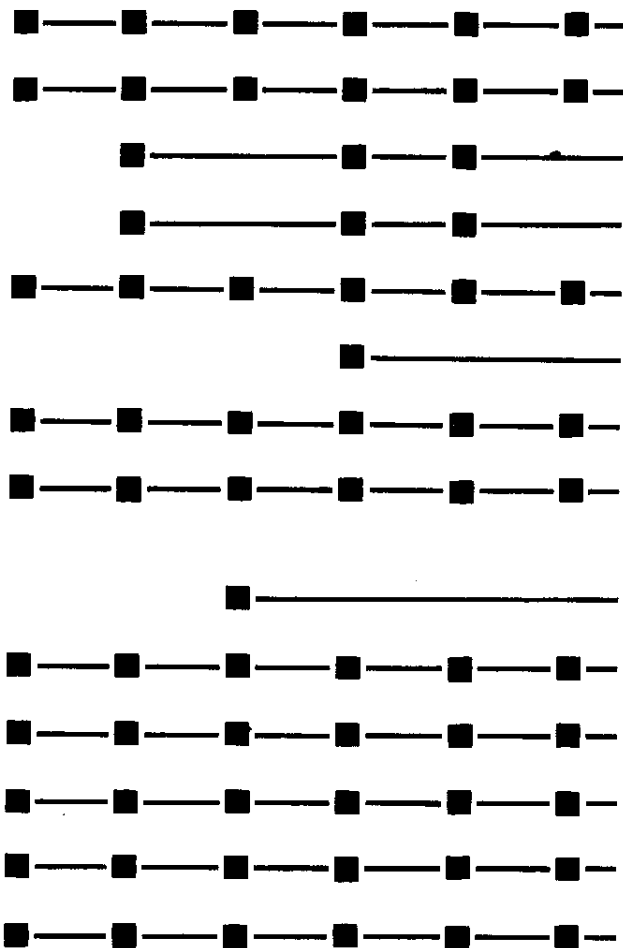
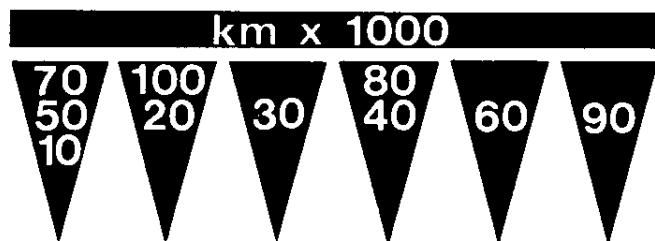
Le operazioni di manutenzione, variabili in relazione al chilometraggio, sono riportate a tergo dei relativi tagliandi ed hanno un carattere generale, per cui non esauriscono tutta l'assistenza di cui la vettura necessita.

Di conseguenza l'Utente dovrà avere l'avvertenza di far eseguire ad intervalli di percorrenza minori di quelli dei tagliandi le altre operazioni di verifica contemplate nel « Quadro riepilogativo operazioni di manutenzione periodica » a pagina 38.

Le operazioni di riparazione che risultassero occorrenti a seguito di verifiche e controlli compresi nel piano programmato, saranno effettuate solo dietro benestare dell'Utente.



29241



## QUADRO RIEPILOGATIVO OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Controllo convergenza ruote anteriori ed eventuale registrazioni.

Verifica illuminazione esterna.

Controllo orientamento proiettori ed eventuale registrazione.

Pulizia ugelli, vaschetta e filtro carburatore, registrazione minimo.

Sostituzione candele.

Verifica stato di usura cinghia dentata comando distribuzione.

Controllo giuoco punterie ed eventuale registrazione.

Verifica tensione e condizioni con eventuale registrazione:  
cinghia generatore e pompa liquido refrigerante motore.

Controllo compressione cilindri.

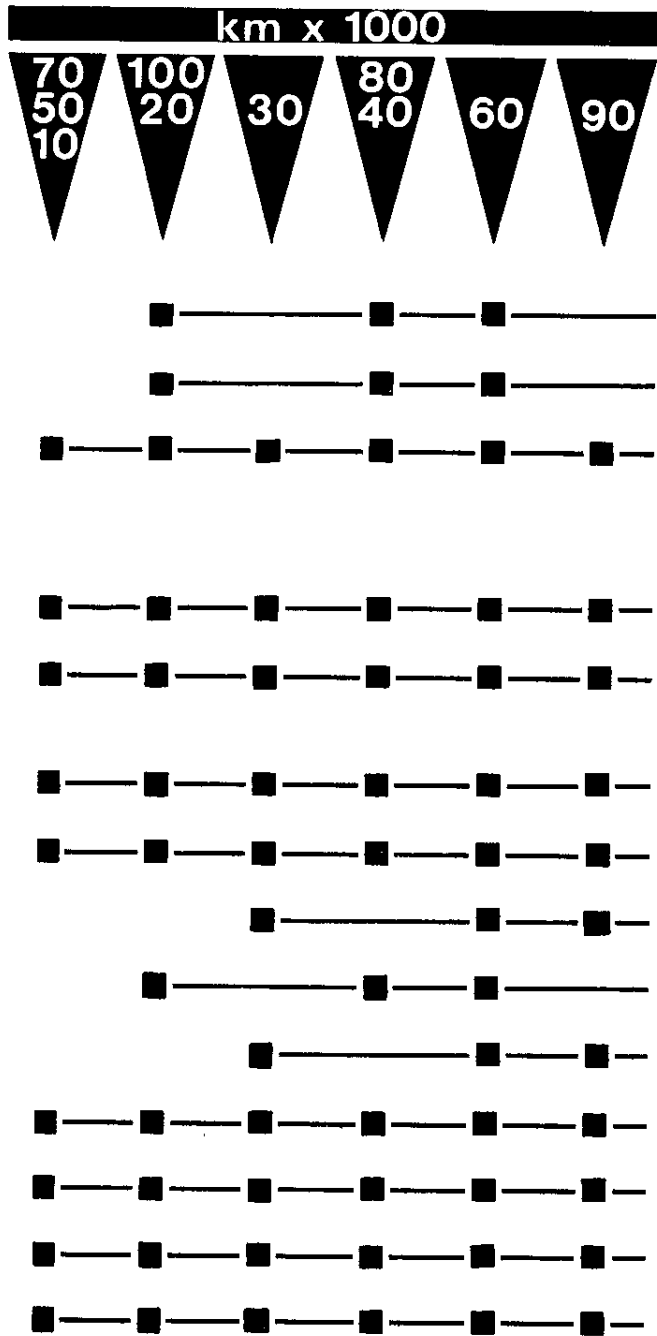
Sostituzione elemento filtrante del filtro aria.

Controllo corsa pedale frizione ed eventuale registrazione.

Controllo corsa leva freno a mano ed eventuale registrazione.

Verifica livelli parte superiore vettura ed eventuale ripristino.

Verifica perdite parte superiore vettura.



29125

# QUADRO RIEPILOGATIVO OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PERIODICA



Oltre alla "manutenzione programmata" occorre ripetere ad intervalli minori alcune verifiche e lubrificazioni, sebbene comprese nel piano programmato di manutenzione, in quanto interessano organi soggetti a normale usura.

## **Ogni 500 km**

Controllare il livello dell'olio motore, del liquido refrigerante motore e del liquido freni.

## **Mensilmente**

Controllare la pressione dei pneumatici.

## **Ogni 2 500 km**

Controllare il livello dell'elettrolito batteria.

## **Ogni 5 000 km**

Controllare lo spessore dei pattini freni anteriori.

Controllare lo stato di conservazione dei cappucci snodi sterzo e bracci oscillanti delle sospensioni anteriori.

Controllare l'usura dei pneumatici.

Occorre inoltre **ogni 60 000 km** (o due anni) effettuare la sostituzione dell'eventuale miscela anticongelante acqua-**Paraflu 11**.

# INTERVENTI OPERATIVI DI MANUTENZIONE PERIODICA

## Olio motore

**Ogni 500 km oppure settimanalmente** controllare il livello dell'olio motore. Il controllo deve essere eseguito con vettura in piano e motore fermo almeno da 10 minuti. Estrarre l'asta di livello dalla sua sede, pulirla con uno straccio, riposizionarla e sfilarla nuovamente. Il livello dell'olio deve sempre essere compreso fra i limiti MIN e MAX ricavati sull'asta di controllo; quando scende sotto il MIN occorre rabboccare versando attraverso il bocchettone di riempimento la quantità di olio necessaria per raggiungere il livello MAX. Non superare mai il livello MAX. L'intervallo fra il MIN e il MAX corrisponde a circa 1 kg d'olio.

**Ogni 10 000 km** occorre sostituire l'olio motore, operazione inclusa nel piano di manutenzione programmata.



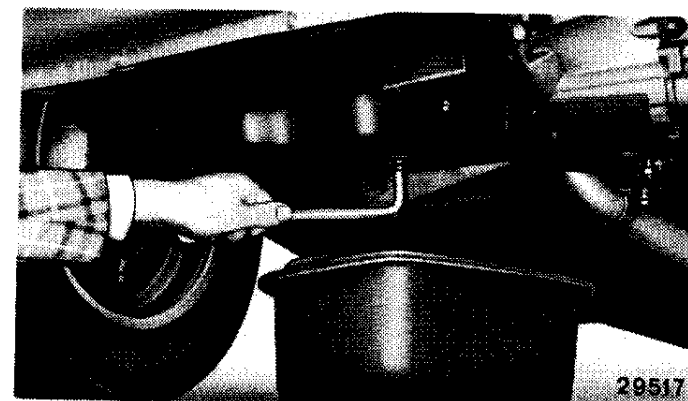
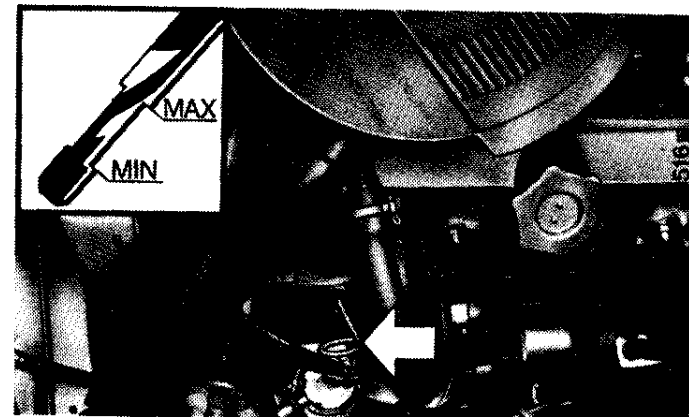
Usando la vettura principalmente in zone polverose o percorsi urbani l'olio motore deve essere sostituito ogni 5 000 km.

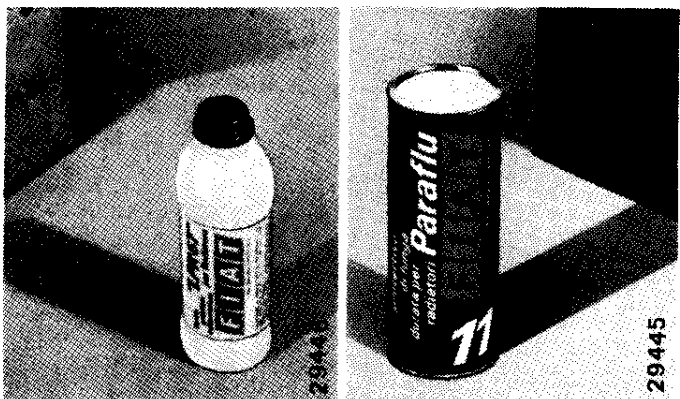
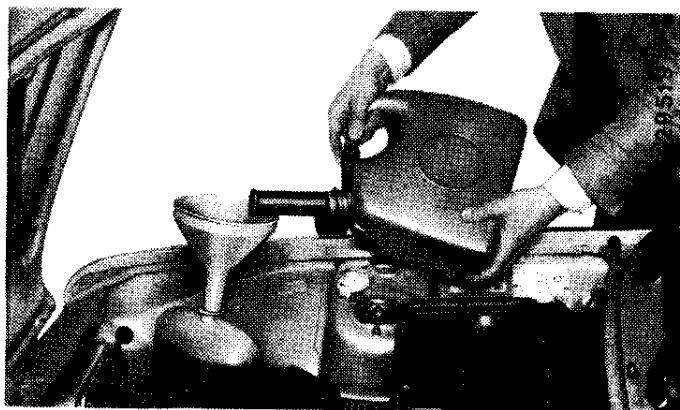
Ad ogni sostituzione dell'olio motore è necessario far sostituire il filtro dell'olio.



A scarico quasi ultimato è buona norma far ruotare il motore per qualche istante.

A motore nuovo non sostituire l'olio prima dei 1 000 ÷ 1 500 km.





## Liquido refrigerante motore

**Ogni 500 km oppure settimanalmente** controllare a motore freddo il livello del liquido nel serbatoio supplementare di espansione: deve sempre essere 6-7 cm al di sopra dell'indicazione livello MIN riportata sul serbatoio.

L'eventuale rabbocco si effettua versando lentamente acqua puramente attraverso il serbatoio supplementare.

Non rabboccare quando il livello è molto basso e il motore è caldo: attendere che il motore si raffreddi.

Per la protezione del circuito refrigerante ed evitare la formazione di ruggine, consigliamo di aggiungere al liquido refrigerante il prodotto FIAT **LPR 67** nella proporzione del 5% in volume.

Quando la temperatura si approssima allo 0° C è consigliabile usare una miscela di acqua e liquido FIAT **Paraflu 11** (vedere tabella "Rifornimenti"). Tale miscela è anticongelante ed ha proprietà ossidanti, anticorrosive, antischiuma, antincrostanti; permette di adoperare senza danno acque dure o clorurate.

L'impianto di raffreddamento deve essere pulito e risciacquato almeno due volte l'anno, specie quando l'acqua è particolarmente dura e contiene composti clorurati ed in ogni caso sempre prima di impiegare la miscela acqua-**Parafly 11**. Se l'impianto contiene la miscela acqua-**Parafly 11** la sostituzione deve essere effettuata ogni 60 000 km oppure ogni 2 anni riducendo così notevolmente la necessità di manutenzione dell'impianto.

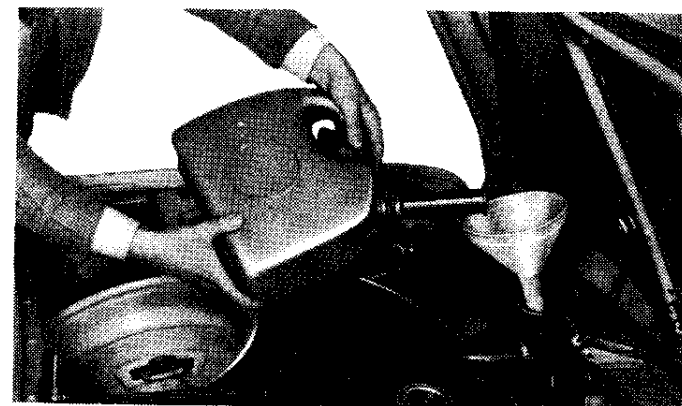
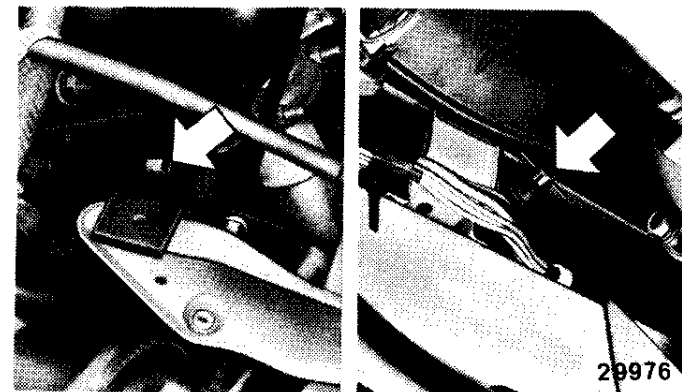
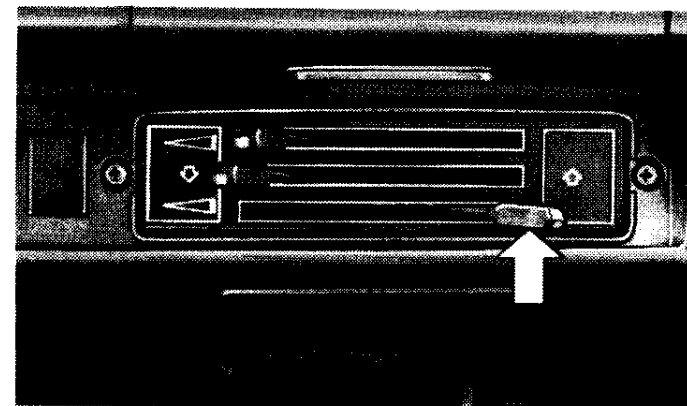
### Scarico

- Aprire il rubinetto del radiatore riscaldatore spostando completamente a destra l'apposita levetta sulla plancia portastrumenti.
- Togliere i tappi del radiatore e del serbatoio supplementare.
- Aprire il rubinetto disposto sulla parte inferiore destra del radiatore e togliere il tappo sul gruppo cilindri lato alternatore.
- Scaricare pure il liquido contenuto nel serbatoio supplementare staccando il tubo di collegamento con il radiatore.

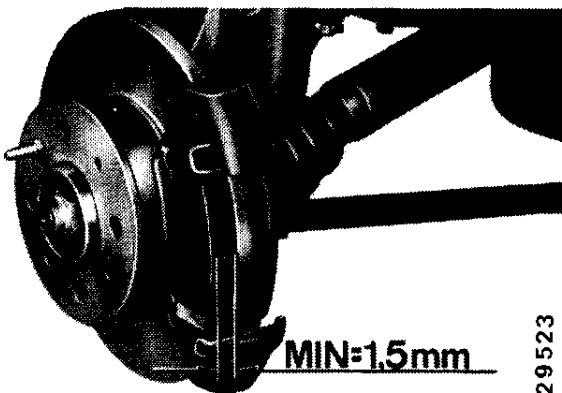
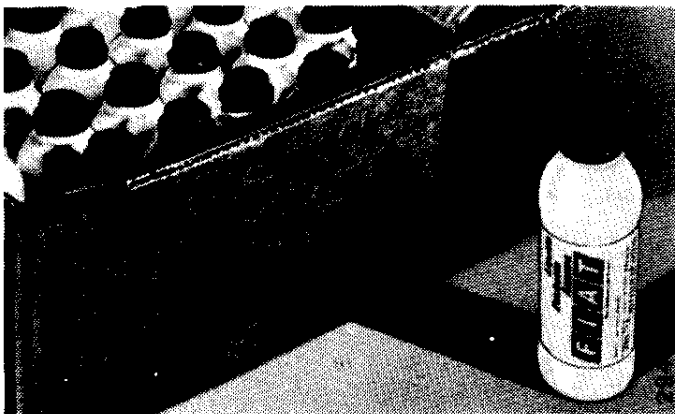
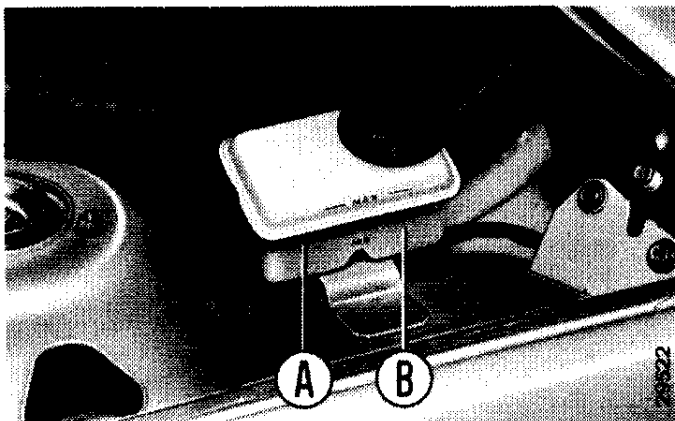
### Riempimento

Con levetta di comando rubinetto riscaldatore spostata a destra:

- Chiudere il rubinetto sul radiatore e mettere il tappo sul gruppo cilindri.
- Versare lentamente il liquido refrigerante attraverso il bocchettone di riempimento del radiatore fino al suo travaso.
- Completare il riempimento del circuito attraverso il serbatoio supplementare fino a livello prescritto, dopo aver collegato il tubo del serbatoio supplementare al radiatore.
- Rimettere il tappo del radiatore.
- Avviare il motore e lasciarlo girare fino a quando l'aria, sottoforma di bollicine, cessa di fuoriuscire dal serbatoio supplementare.
- Lasciare raffreddare il motore quindi ripristinare il livello nel serbatoio supplementare di espansione.







## Freni

**Ogni 500 km oppure settimanalmente** verificare il livello liquido freni nel serbatoio; deve essere compreso tra i limiti MAX ricavati sul serbatoio stesso.

È sufficiente il controllo visivo dall'esterno senza togliere il tappo.

A - Sezione per circuito idraulico freni posteriori.

B - Sezione per circuito idraulico freni anteriori.

Una notevole diminuzione del livello è sintomo di perdita nell'impianto frenante per cui occorre rivolgersi immediatamente ad una Stazione di Servizio FIAT.

Eventuali rabbocchi devono essere eseguiti esclusivamente con **Liquido FIAT Etichetta Azzurra DOT 3**.

Evitare in modo assoluto l'uso di altri liquidi, poichè danneggerebbero irrimediabilmente le speciali guarnizioni di gomma del sistema.



**Ogni 5 000 km** far verificare da una Stazione di Servizio FIAT lo stato di usura delle superfici frenanti dei freni anteriori.

Lo spessore minimo ammesso dei pattini d'attrito è di 1,5 mm.

## Pneumatici

**Mensilmente** verificare a freddo la pressione di ciascun pneumatico compreso quello di scorta, mediante un manometro, attenendosi ai dati riportati a pagina III di copertina.

Un'errata pressione provoca un'anormale usura dei pneumatici:

A - pressione normale: battistrada uniformemente usurato.

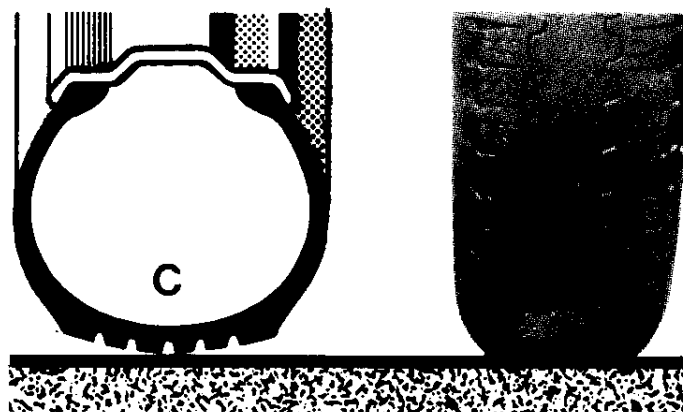
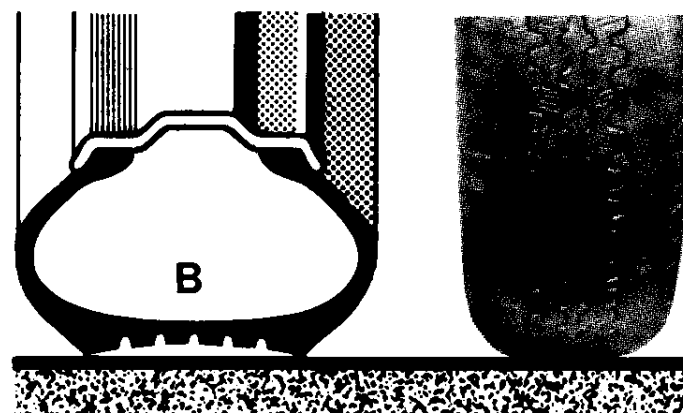
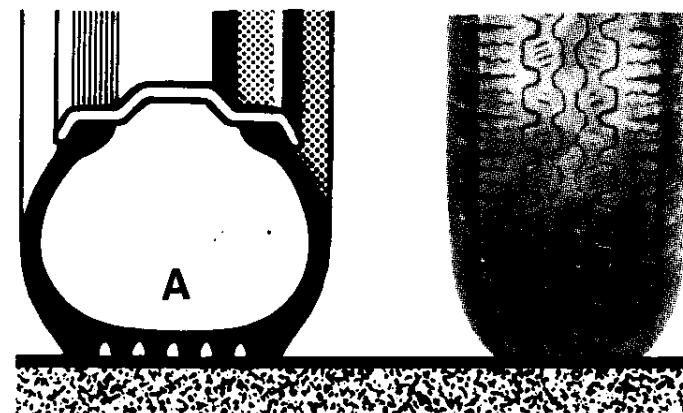
B - pressione insufficiente: battistrada particolarmente usurato ai bordi.

C - pressione eccessiva: battistrada particolarmente usurato al centro.

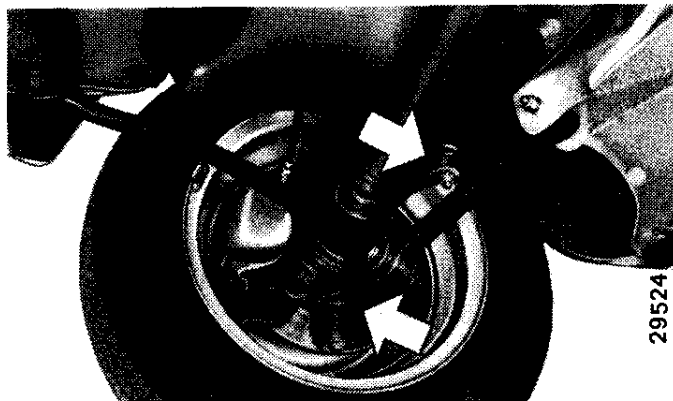
**Ogni 5 000 km** verificare lo stato di usura di ciascun pneumatico: lo spessore minimo ammesso del battistrada è di 1 mm.

Alcuni tipi di pneumatici sono muniti di indicatori di usura per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendano visibili sul battistrada.

Controllare pure che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'usura irregolare del battistrada; in tal caso rivolgersi ad una Stazione di Servizio FIAT che controllerà se questa irregolare usura è causata da anomalie meccaniche quali: errato assetto delle ruote, squilibratura, eccessivo giuoco degli organi della sospensione e della guida, freni mal regolati, ecc.

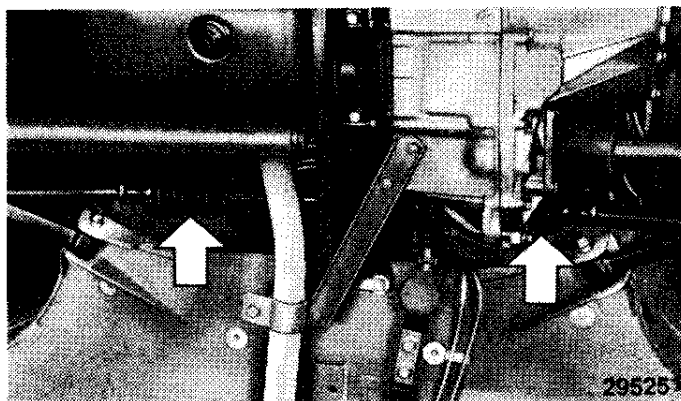


29565



## Sospensione e guida

**Ogni 5 000 km** oppure in occasione di ispezione sotto vettura, verificare da una Stazione di Servizio FIAT lo stato di conservazione dei cappucci di gomma di protezione degli snodi sferici dei bracci oscillanti anteriori e dei tiranti dello sterzo.



Altre operazioni, quali l'assetto delle ruote, il controllo del giuoco e della rumorosità dei cuscinetti mozzi ruote, sono comprese nel piano della "manutenzione programmata".

## Batteria

**Ogni 2 500 km oppure mensilmente** : a batteria riposata e fredda verificare il livello dell'elettrolito che non deve scendere sotto l'indicazione A.

Per ripristinare il livello togliere il coperchio e versare lentamente acqua distillata esclusivamente nella vaschetta B (mai nei fori C). Interrompere il rabbocco quando il liquido cessa di fluire nell'interno. Nella stagione estiva verificare più frequentemente il livello dell'elettrolito.

La forma della vaschetta B può differire a seconda della ditta costruttrice della batteria.

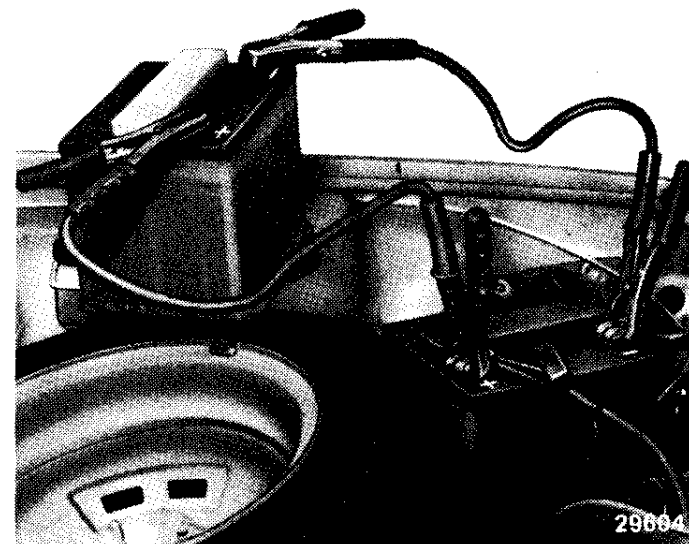
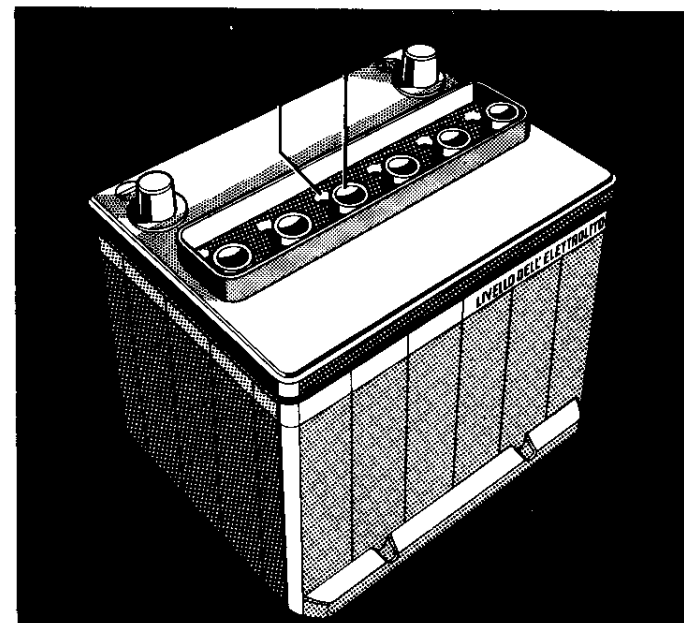
Il coperchio della vaschetta non deve essere rimosso che per le operazioni di rabbocco.

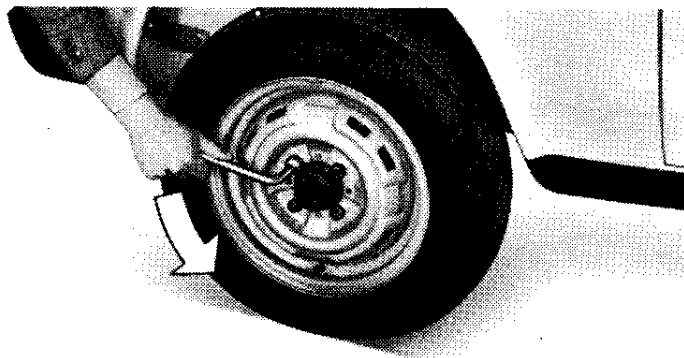
Con batteria scarica è possibile effettuare l'avviamento motore mediante l'uso di un'altra batteria carica collegata con cavi sussidiari ai morsetti della stessa polarità (+ con +, - con -) della batteria scarica.

A motore avviato, i collegamenti esterni devono essere rimossi con il motore al minimo.

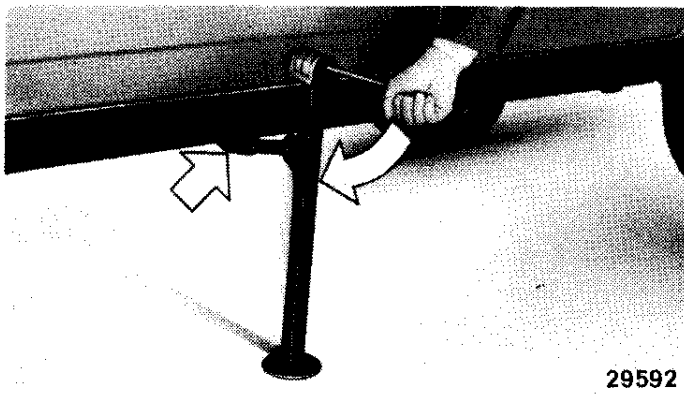
In presenza di temperature ambientali molto rigide, evitare di collegare una batteria completamente scarica con una al massimo della carica perchè quest'ultima potrebbe danneggiarsi seriamente.

Dovendo ricaricare con mezzi esterni la batteria, questa deve essere scollegata dall'impianto della vettura.

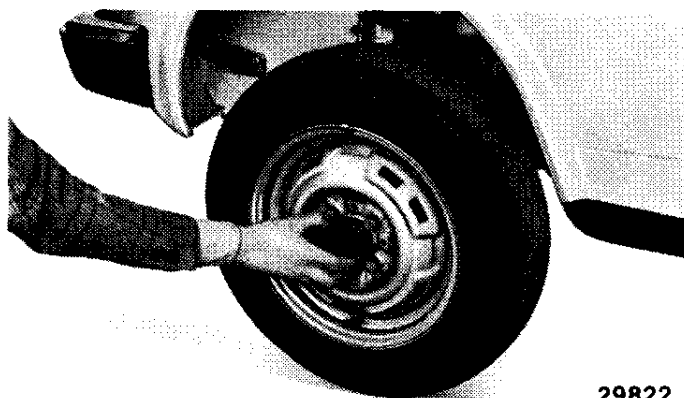




29590



29592



29822

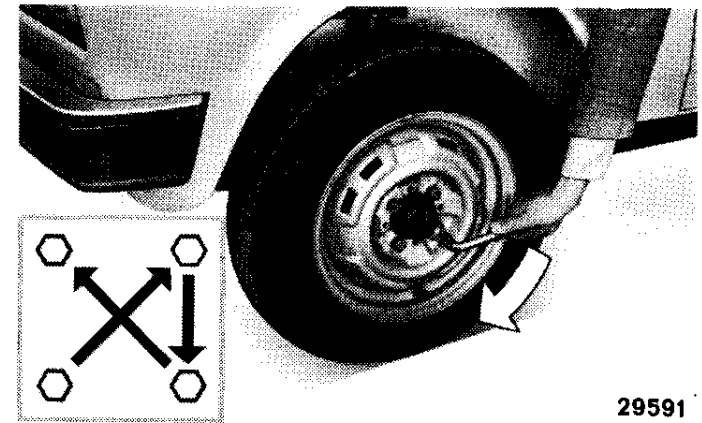
## SUGGERIMENTI PRATICI

### Sostituzione ruote

Per sostituire una ruota occorre:

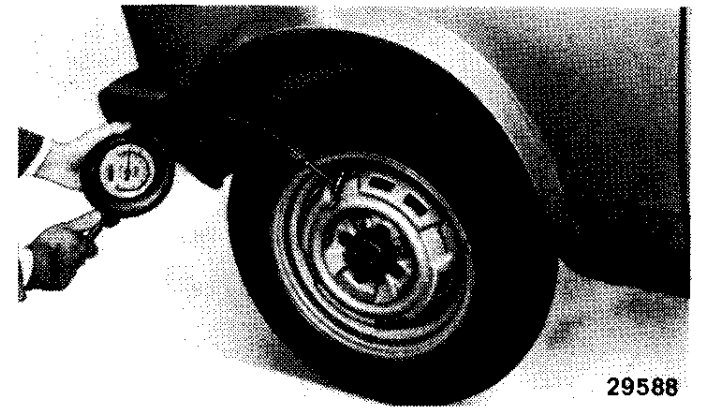
- Sistemare la vettura possibilmente su strada non in pendenza e bloccare le ruote posteriori con il freno a mano.
- Allentare di circa un giro le viti di fissaggio della ruota.
- Prelevare la ruota di scorta ed il martinetto dalle loro sedi (vedere le pagine 22 e 23). Innestare il codolo di sollevamento del martinetto nella mensola situata sotto il pavimento e, dopo essersi assicurati che il terreno di appoggio sia sufficientemente compatto (in caso di sollevamento la base del martinetto non deve affondarsi), girare la manovella fino a quando la ruota da sostituire risulta sollevata da terra di alcuni centimetri.
- Svitare parzialmente le viti di fissaggio ed estrarre la coppa del coprimozzo.
- Svitare completamente le quattro viti di fissaggio ed estrarre la ruota. È consigliabile deporre le viti asportate nella coppa smontata per evitare di imbrattare di terriccio la filettatura, causa di difficoltà nel successivo rimontaggio.
- Montare la ruota di scorta, tenendo presente che il grano di serraggio deve corrispondere con uno dei fori di riferimento del disco della ruota.

- Avvitare parzialmente le viti di fissaggio della ruota.
- Montare la coppa coprimozzo e avvitare completamente le viti di fissaggio.
- Abbassare la vettura ed estrarre il martinetto.
- Serrare a fondo le viti in modo uniforme, passando alternativamente da una vite a quella diametralmente opposta.



29591

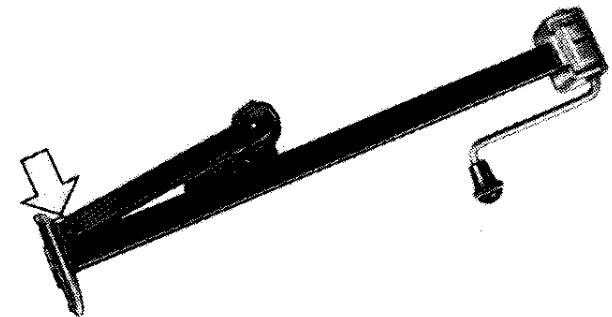
- Far controllare la pressione del pneumatico: deve corrispondere a quella prescritta a pagina III di copertina.



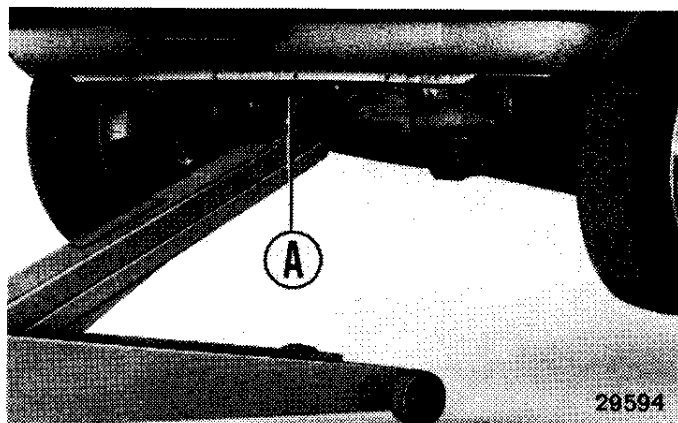
29588

Nota: le vetture modello "128" e "128 Confort" sono dotate di coppe coprimozzo di diverso disegno; per asportarle occorre svitare completamente le viti.

Ad operazione ultimata, prima di sistemare il martinetto nella sua sede, ripiegare il codolo e girare la manovella finchè l'estremità del codolo stesso rimanga bloccata sulla base del martinetto, onde evitare eventuali vibrazioni durante la marcia della vettura.

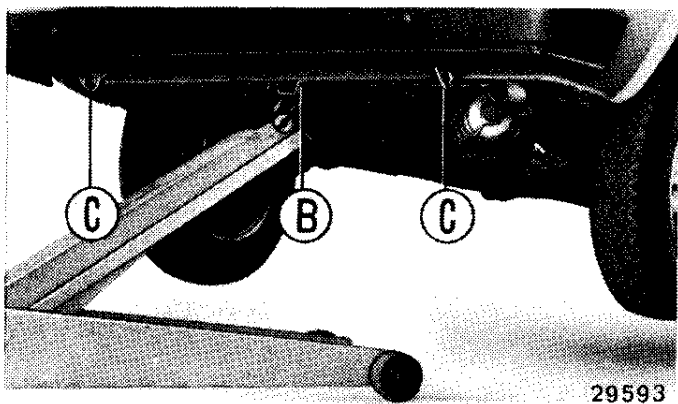


29667



### **Sollevamento vettura**

Per sollevare la vettura dalla parte anteriore disporre l'estremità del sollevatore sotto la staffa supporto A.



Per sollevare la vettura dalla parte posteriore disporre l'estremità del sollevatore sotto la staffa supporto B.



### **Traino vettura**

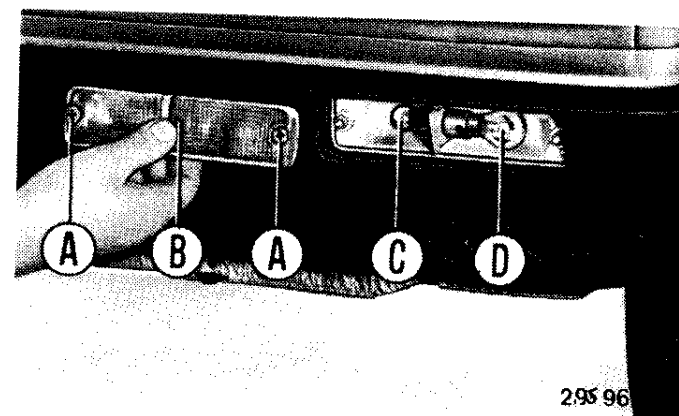
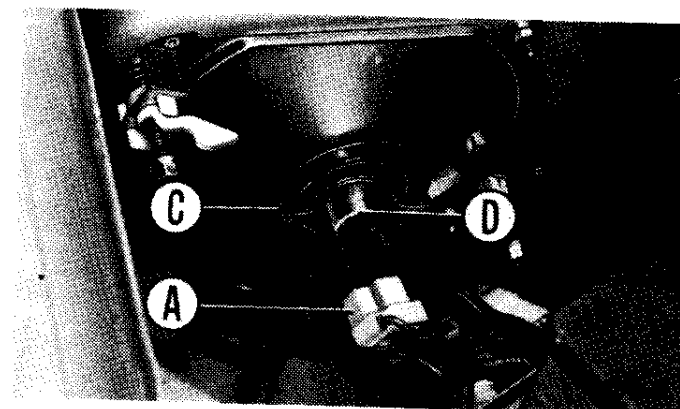
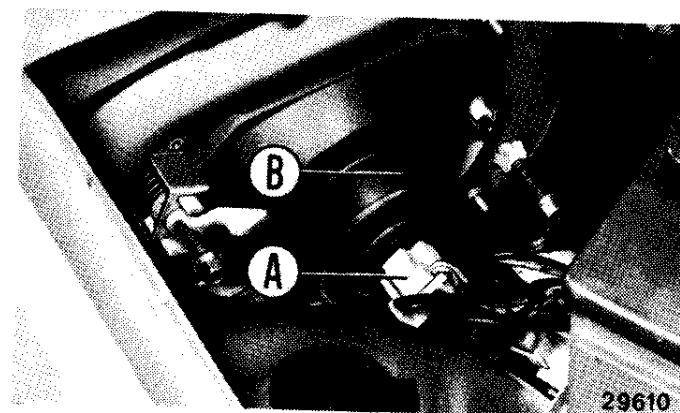
In caso di traino, la fune deve essere fissata esclusivamente alla staffa anteriore A, oppure a quelle posteriori C.

Per l'applicazione del gancio per il traino di un rimorchio vedere a pagina 82.

## Sostituzione lampade proiettori

Per la sostituzione di una lampada D (12 V, 40/45 W) dei proiettori accedere al gruppo ottico dal vano motore e procedere come segue:

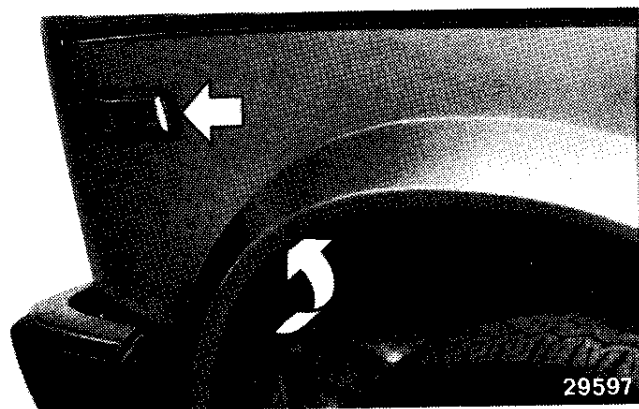
- Sfilare il raccordo a spina A e il riparo di gomma B.
- Ruotare in senso antiorario la molletta ad anello C premendo sulle due alette esterne fino a liberarla dalle sue sedi di ritegno.
- Sostituire la lampada D curandosi di far coincidere il grano di riferimento sulla lampada con la rispettiva sede.
- Infilare il riparo di gomma.
- Innestare infine il raccordo a spina A sulla lampada.



## Luci anteriori di posizione e direzione

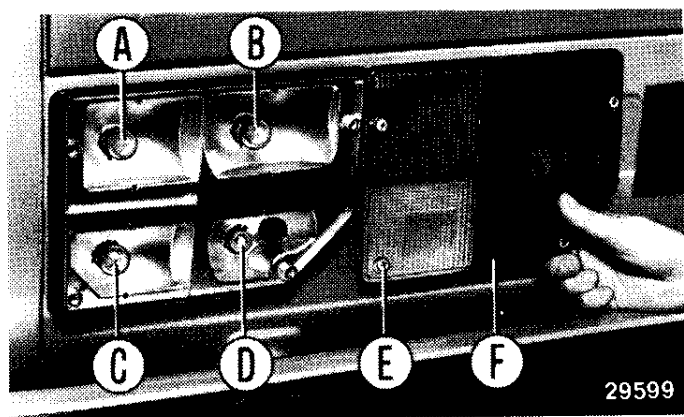
Alla lampada C (12 V, 5 W) per luci di posizione e alla lampada D (12 V, 21 W) per luci di direzione si accede svitando le due viti A ed asportando il trasparente B.





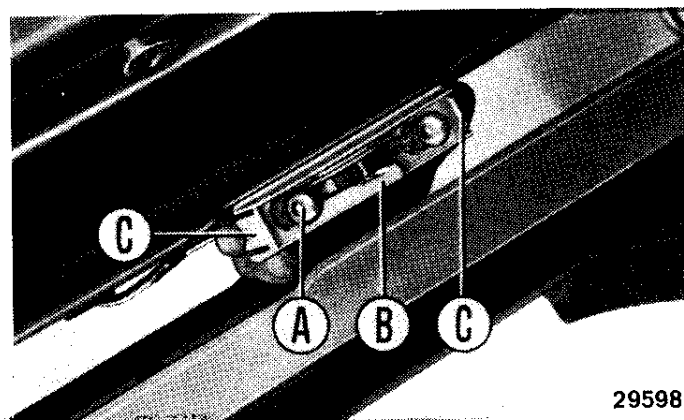
### Indicatori laterali di direzione

In caso di avaria degli indicatori laterali di direzione, sostituire corpo completo agendo dall'interno del parafrangente sulle mollette bloccaggio alla carrozzeria e sfilando contemporaneamente il portalampana dalla parte esterna della carrozzeria.



### Luci posteriori di direzione, arresto, retromarcia e posizione

Alla lampada A (12 V, 21 W), per luci di direzione, alla lampada B (12 V, 21 W) per luci di arresto, alla lampada C (12 V, 21 W) per luci di retromarcia (solo per i modelli «128 Confort» e «128 Confort L») e alla lampada D (12 V, 5 W) per luci di posizione si accede svitando le quattro viti E ed asportando il trasparente. Le lampade sono fissate con innesto a baionetta.



### Luci targa

Per la sostituzione delle lampade A (12 V, 5 W, con innesto a baionetta) asportare il portalampana B premendo sui due denti laterali di aggancio.

## Lampade quadro e segnalatori

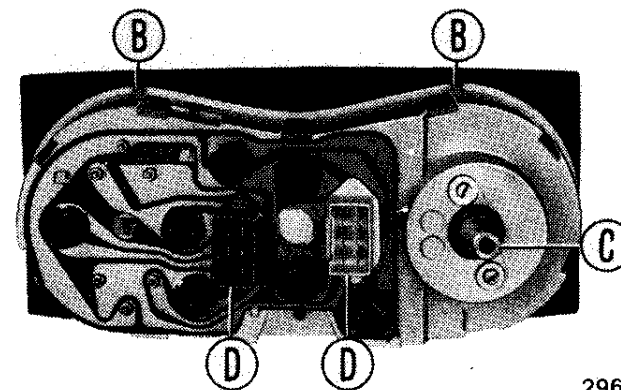
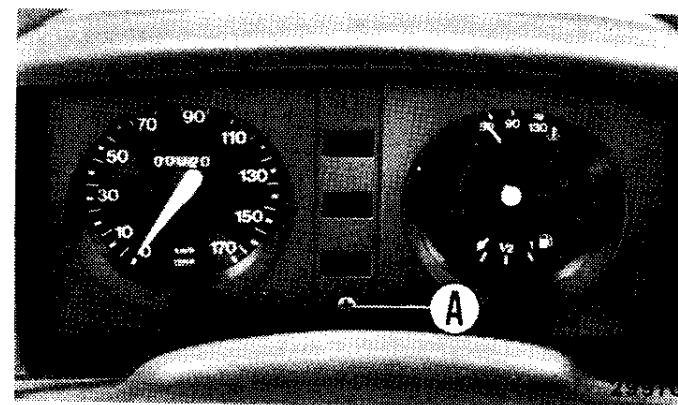
Per accedere alle lampade di illuminazione del quadro di controllo e ai vari segnalatori occorre smontare il quadro di controllo completo:

- Svitare la vite A di ritenuta del gruppo completo.
- Premere verso il basso il quadro in modo da liberare le due mollette di ritegno B ed estrarlo dalla sua sede; l'estrazione è facilitata se dall'interno del vano motore si spinge agendo sul flessibile di comando contachilometri.
- Sfilare il flessibile di comando del contachilometri dalla sede C ed i due giunti dalle connessioni elettriche D.

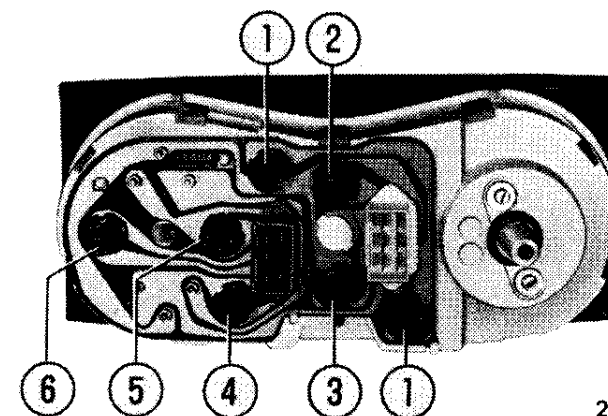
Le lampade tuttovetro (12 V, 3 W) sono contenute in portalampada fissati sul quadro per mezzo di innesto a baionetta.

1. Lampade di illuminazione quadro di controllo.
2. Lampada per segnalatore funzionamento indicatori di direzione.
3. Lampada per segnalatore proiettori a piena luce accesi.
4. Lampada per segnalatore riserva carburante.
5. Lampada per segnalatore insufficiente pressione olio motore.
6. Lampada per segnalatore anormale funzionamento impianto ricarica batteria.

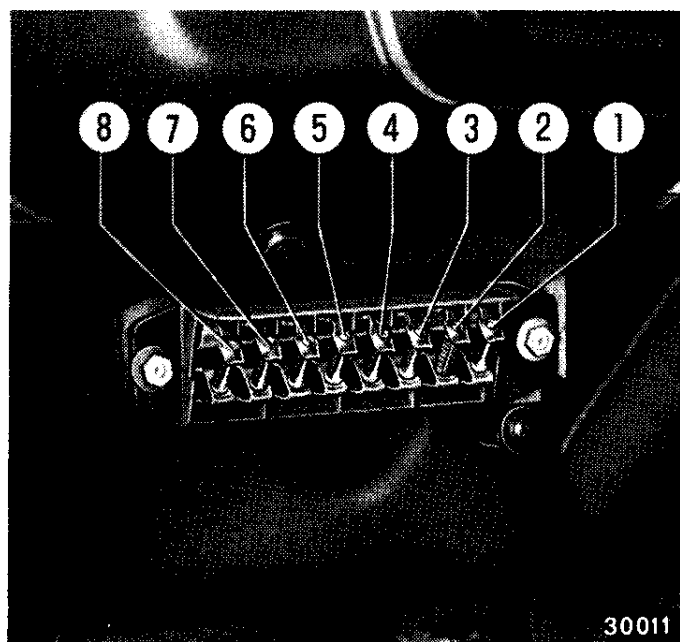
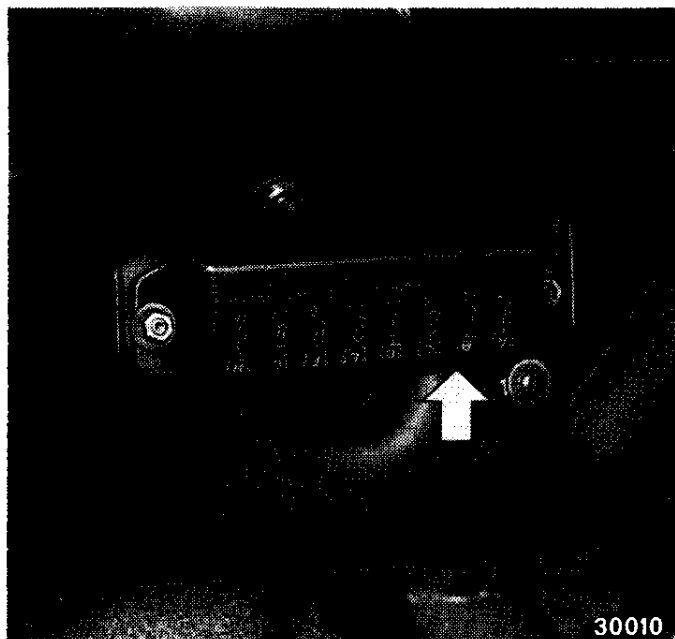
Il modello «128» è dotato anche di una lampada per segnalatore temperatura pericolosa liquido refrigerante motore.



29601



29602



## Sostituzione valvole fusibili

La scatola portafusibili è situata inferiormente alla plancia portastumenti, sul lato sinistro. Una valvola volante è sistemata in un astuccio in prossimità della scatola portafusibili.

### Fusibile Circuiti protetti

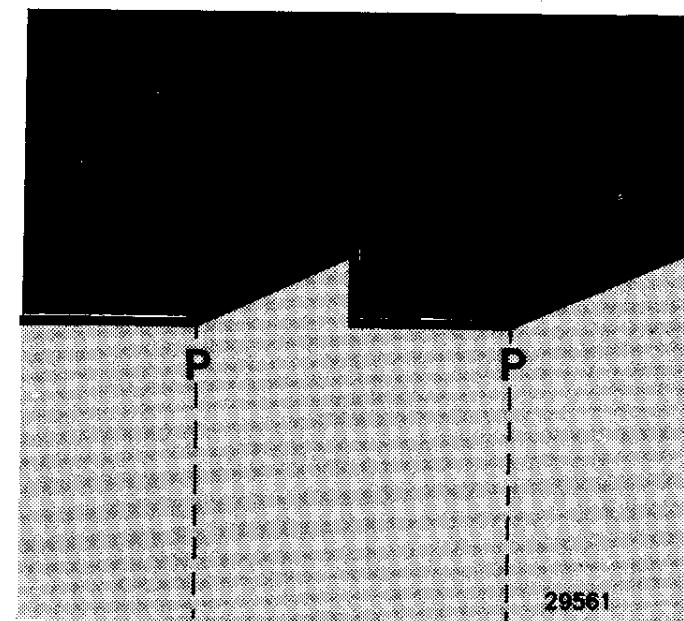
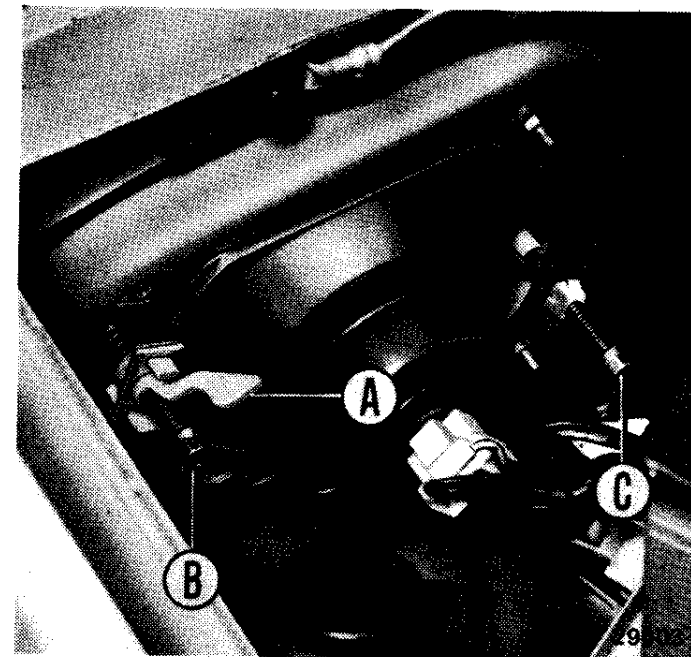
1 (8 A)	Indicatore di direzione e segnalatore di funzionamento; luci posteriori d'arresto; segnalatore temperatura pericolosa liquido refrigerante motore; indicatore livello carburante; segnalatore della riserva; motore per elettroventilatore interno vettura; segnalatore insufficiente pressione olio motore; tergicristallo, elettropompa lavacristallo (modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L »); segnalatore inefficienza freni.
2 (16 A)	Avvisatore acustico; ventilatore radiatore motore e relativi relè; teleruttore; luci interne; eventuali luci di emergenza.
3 (8 A)	Proiettore sinistro a piena luce; segnalatore luminoso funzionamento proiettori a piena luce.
4 (8 A)	Proiettore destro a piena luce.
5 (8 A)	Anabbagliante sinistro.
6 (8 A)	Anabbagliante destro.
7 (8 A)	Luce di posizione anteriore sinistra; luce di posizione posteriore destra; lampade illuminazione quadro di controllo, luci retromarcia (modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L »).
8 (8 A)	Luce di posizione anteriore destra; luce di posizione posteriore sinistra; luci targa; luce accendisigari.
Volante (16 A)	Accendisigari (modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L »).

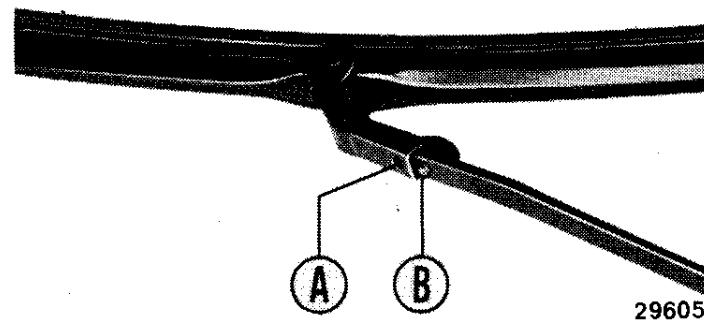
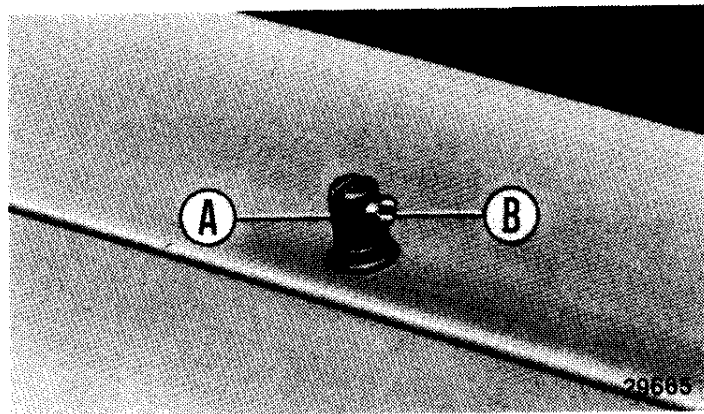
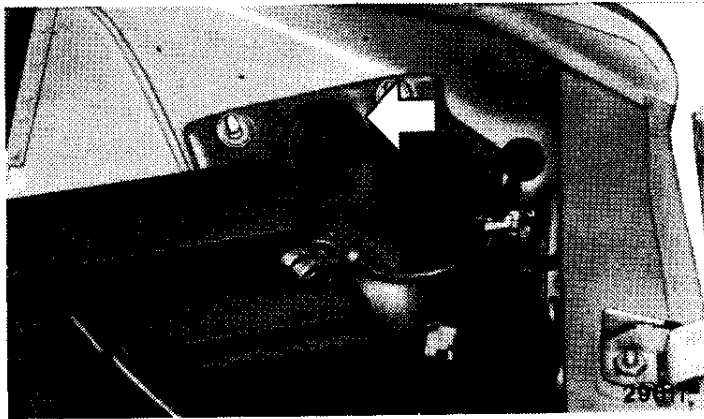
## Orientamento fascio luminoso proiettori anabbaglianti

Dopo qualsiasi intervento sui gruppi ottici (ad esempio, sostituzione di una lampada) è consigliabile controllare l'orientamento delle luci anabbaglianti.

Non avendo a disposizione l'attrezzatura specifica per tale controllo operare come segue:

- Porre la vettura scarica, con pneumatici alle pressioni prescritte e con il correttore di orientamento di ciascun proiettore nella posizione A, su terreno piano di fronte ad uno schermo chiaro in ombra.
- Tracciare sullo schermo le crocette corrispondenti ai centri dei proiettori.
- Arretrare la vettura di 5 m e proiettare le luci anabbaglianti: i punti di riferimento P-P devono trovarsi a 9 cm al disotto delle crocette corrispondenti.
- Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso nel senso verticale agire sulla vite B; per la regolazione nel senso orizzontale agire sulla vite C.





## Lavacrystallo

Se il funzionamento del lavacrystallo non è regolare occorre controllare il livello del liquido nel recipiente sistemato sul lato sinistro del vano motore. Se nel recipiente c'è ancora del liquido controllare che il circuito non sia otturato, eventualmente pulire il foro di uscita dello spruzzatore con uno spillo.

Se il getto degli spruzzatori risulta male orientato occorre ruotare il corpo completo A dello spruzzatore poi il cacciavite laterale B.

Il getto se ben orientato deve colpire il parabrezza nel punto più alto dell'arco descritto dalla spatola del tergicristallo.

## Tergicristallo

Qualora la visibilità sia scarsa per un difettoso funzionamento delle spatole del tergicristallo pulire il tergente in gomma usando il lubrificante FIAT **DP1** oppure alcool; se dopo la pulizia permane il difettoso funzionamento occorre sostituire le spatole.

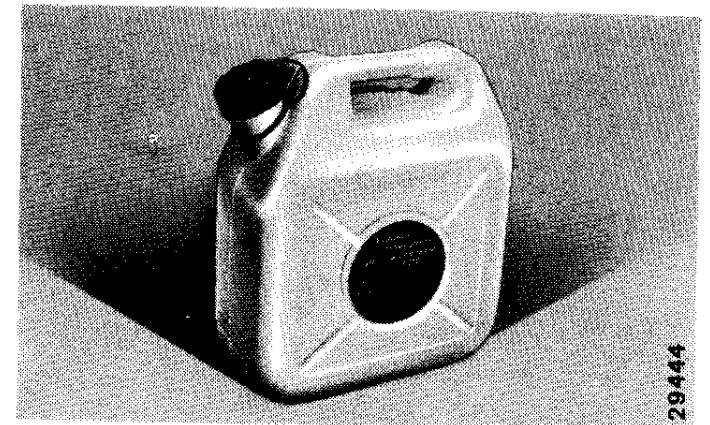
- Ribaltare il braccio completo sollevandolo perpendicolarmente al vetro.
- Liberare il foro d'attacco A della spatola dal grano B di gomma sul braccio quindi sfilarla verso l'alto.

## Lavaggio esterno vettura

- Bagnare la vettura usando un getto d'acqua di limitata pressione in modo da sciogliere le sostanze che potrebbero danneggiare la vernice.



- Insaponare leggermente usando la miscela ottenuta mescolando 100 g di detersivo FIAT neutro **LDC** con circa 5 dm<sup>3</sup> (litri) di acqua.
- Risciacquare abbondantemente la vettura.
- Asciugare con pelle scamosciata pulita, in modo da non lasciare tracce di acqua.



- Dopo ogni lavaggio la vettura deve essere parcheggiata in un luogo ben arieggiato per eliminare qualsiasi traccia d'umidità anche dalle parti meno accessibili.

Per una efficace pulizia del parabrezza e dei cristalli usare il liquido FIAT **DP 1** spruzzandolo sui cristalli ed asciugando poi con carta assorbente o giornali.





## Manutenzione carrozzeria

Per una buona conservazione della vernice e mantenerne la lucentezza effettuare ogni tanto una lucidatura con polish e cere al silicio. Eventuali ritocchi di vernice della carrozzeria devono essere fatti con vernice originale (vedi pagine 6 e 60).



Eliminare prontamente le macchie che possono provocare alterazioni e deterioramenti della vernice; le macchie di grasso e catrame possono essere eliminate con uno straccio pulito, inumidito di petrolio o benzina, procedendo poi alla eventuale lucidatura con polish.

Dovendo parcheggiare con frequenza sotto gli alberi, procedere a frequenti lavaggi della carrozzeria per asportare eventuali prodotti resinosi che intaccano la vernice.

Per una buona conservazione delle guarnizioni in gomma di battenti delle porte e del vano bagagli impiegare grasso al silicone; questo elimina anche i rumori per scricchiolio che si evidenziano particolarmente nella stagione fredda.

## Manutenzione interno vettura

Per i sedili e le parti in finta pelle usare una spugna bagnata con acqua e sapone neutro; dopo qualche minuto ripassare con spugna bagnata solamente in acqua ed asciugare quindi possibilmente con pelle scamosciata.



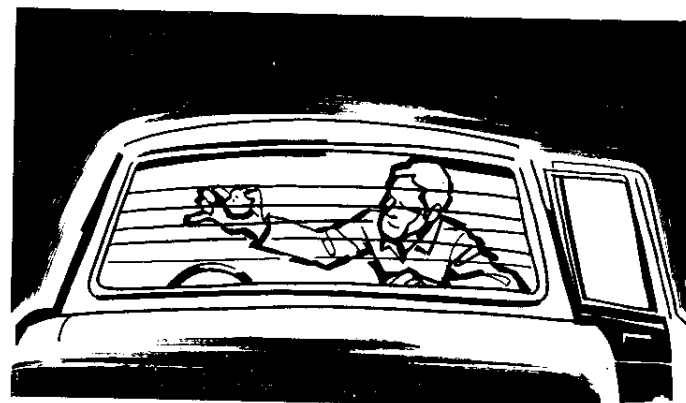
I sedili e le parti in panno devono essere spolverate servendosi preferibilmente di un aspirapolvere.

Le macchie di grasso sul panno possono essere eliminate con etere di petrolio o con benzina leggera, cospargendo poi la zona interessata con talco e spazzolando poi accuratamente.



I tappeti in fibre tessili devono essere puliti mediante una spugna imbevuta di benzina; quelli in gomma con detersivi neutri o con acqua e sapone.

Per la pulizia dall'interno dell'eventuale lunotto termico (fornito a richiesta) non usare sostanze abrasive per non danneggiare le resistenze elettriche.

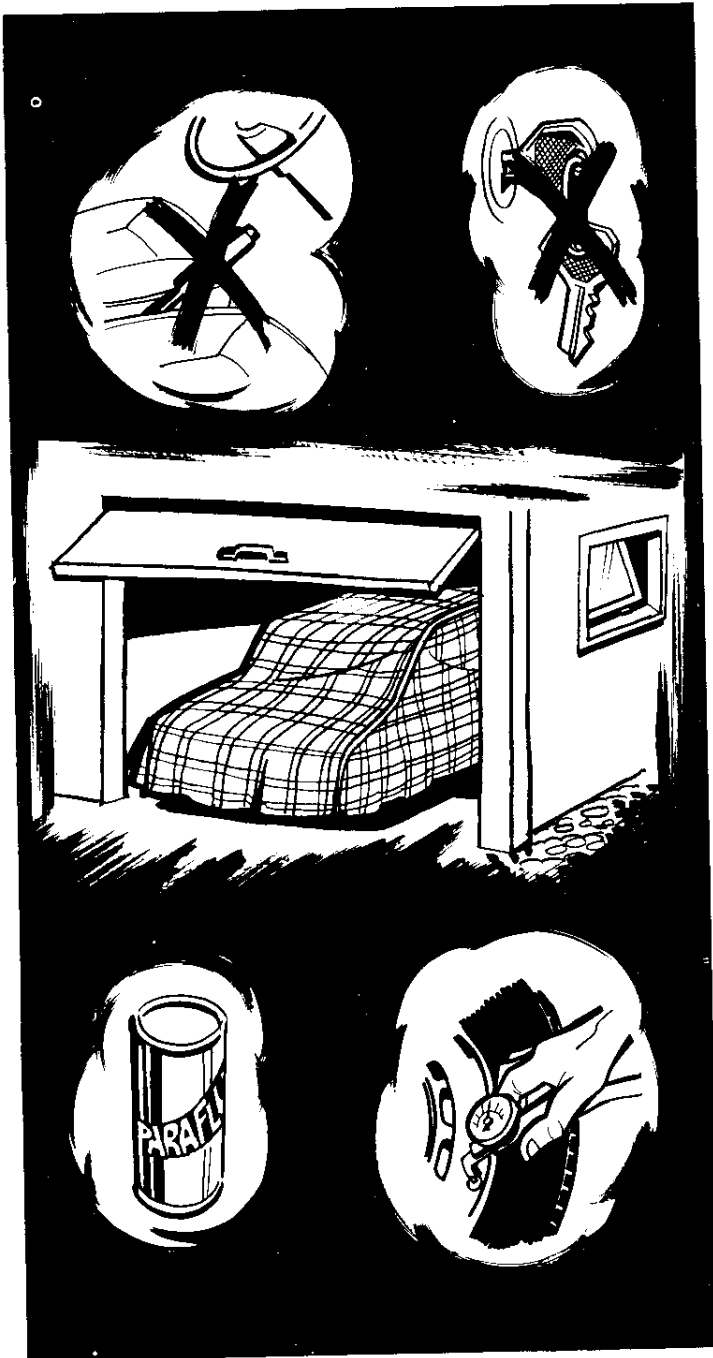




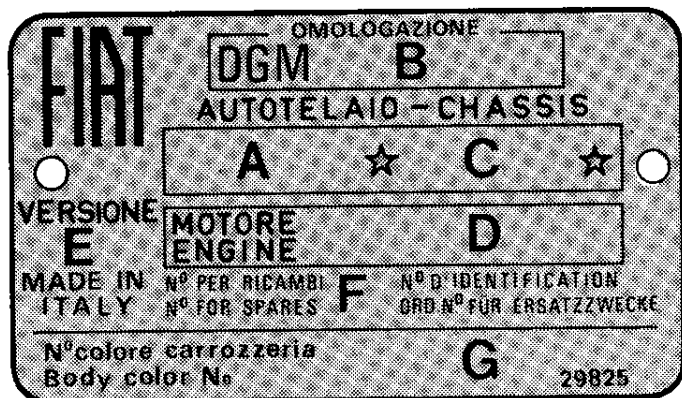
## Lunga inattività della vettura

Se la vettura deve rimanere a riposo per più mesi, è consigliabile:

- Pulire e proteggere le parti verniciate mediante applicazione di cere al silicone e le parti metalliche lucide con i normali prodotti esistenti in commercio.
- Sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
- Assicurarsi che la leva del freno a mano sia completamente allentata.
- Non lasciare inseriti apparecchi elettrici ed estrarre la chiave d'accensione.
- Estrarre le spatole del tergicristallo e cospargere i tergenti in gomma con talco.
- Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore; nel periodo invernale sostituire l'acqua con una miscela di acqua e liquido FIAT **Parafly 11** (vedere tabella "Rifornimenti").
- Ricoprire la vettura con un telone non in plastica (possibilmente non impermeabile).
- Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici.
- Ricaricare la batteria almeno ogni mese e mezzo.



**DATI E CARATTERISTICHE**



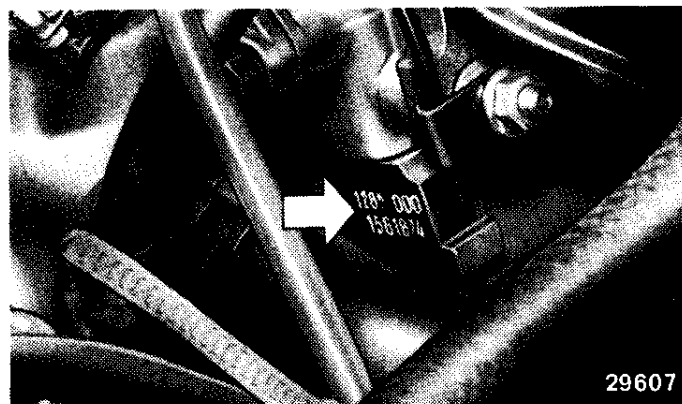
## DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

### Targhetta riassuntiva dati di identificazione comprendente :

- A. Tipo dell'autotelaio.
- B. Numero di omologazione.
- C. Numero dell'autotelaio.
- D. Tipo del motore.
- E. Sigla d'identificazione della versione.
- F. Numero per ricambi.
- G. Numero del colore vernice carrozzeria.

### Sigla d'identificazione della versione:

128 mot. 1 100	128 mot. 1 300	128 Confort motore 1 100 e 1 300	128 Confort L motore 1 100 e 1 300
I	senza sigla	C	CL

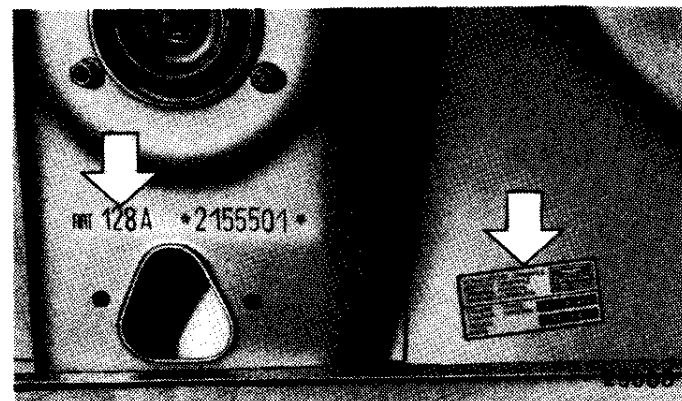


### Tipo e numero di identificazione del motore

Per motore 1 100 . . . . .	128 A. 000
Per motore 1 300 . . . . .	128 A1. 000

### Tipo e numero di identificazione dell'autotelaio

Per motore 1 100 . . . . .	128 A
Per motore 1 300 . . . . .	128 A 1



**Targhetta di identificazione della vernice carrozzeria** con denominazione, numero colore e fabbricante della vernice.

# MOTORE

Disposizione: trasversale anteriore inclinato in avanti di 20°.

	motore 1 100   motore 1 300	
Tipo . . . . .	128 A.000	128 A 1.000
Numero e posizione cilindri. . .	4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi . . mm	80 x 55,5	86 x 55,5
Cilindrata totale . . . . . cm <sup>3</sup>	1 116	1 290
Rapporto di compressione . . .	9,2	
Potenza massima (DIN) . . . kW	40,4	44,1
	(55)	(60)
Potenza fiscale (Italia) . . . CV	13	15

## Distribuzione

Albero distribuzione in testa, comandato da cinghia dentata, con tenditore.

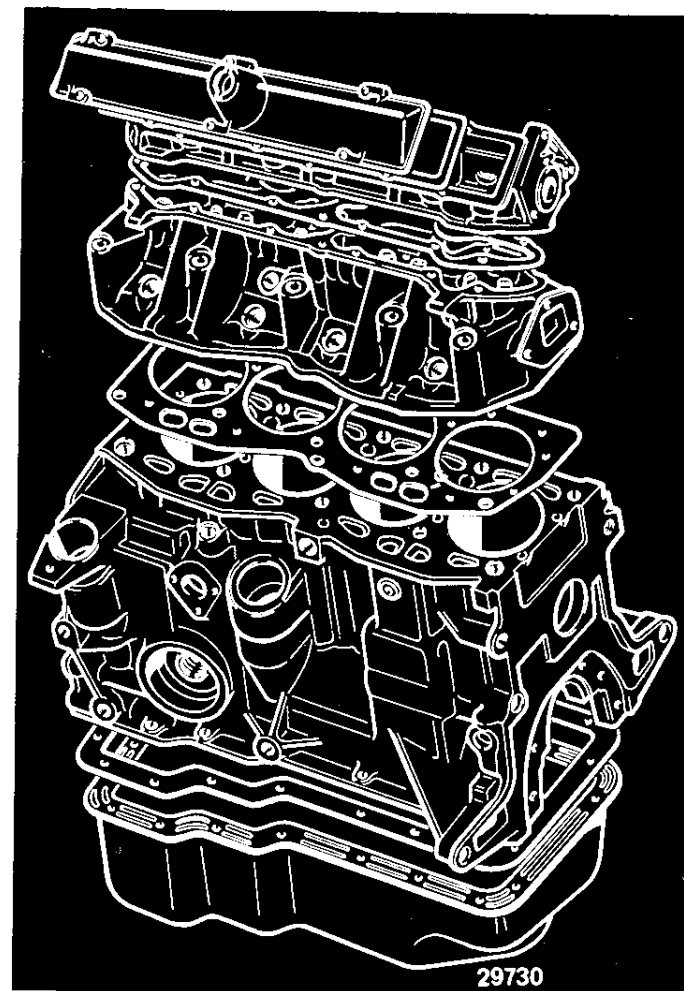
Aspirazione	inizio: prima del p.m.s.	12°	20°
	fine: dopo il p.m.i.	52°	44°
Scarico	inizio: prima del p.m.i.	52°	60°
	fine: dopo il p.m.s.	12°	4°

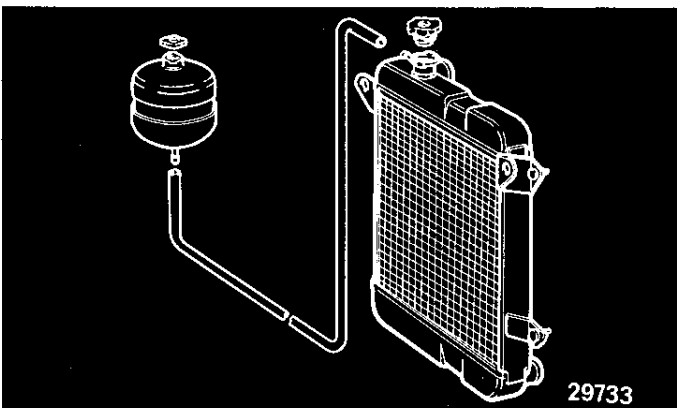
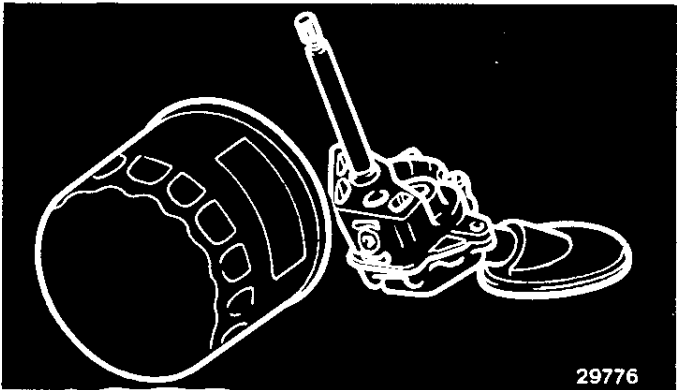
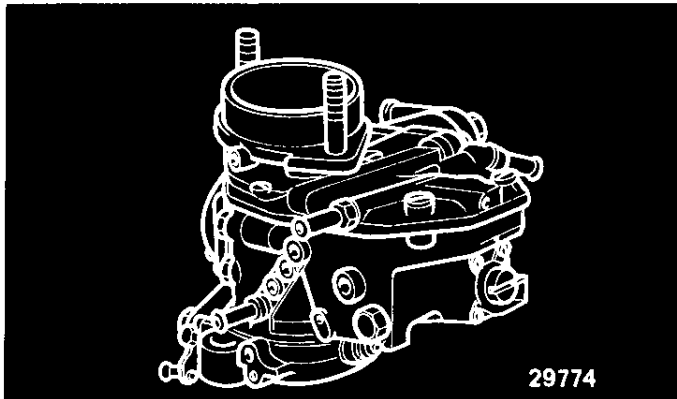
Gioco fra punterie ed albero distribuzione per controllo messa in fase:

aspirazione . . . . .	0,60 mm
scarico . . . . .	0,65 mm

Gioco di funzionamento fra punterie ed albero distribuzione, a motore freddo:

aspirazione . . . . .	0,40 mm
scarico . . . . .	0,50 mm





## Alimentazione

Filtro aspirazione aria ad elemento filtrante di carta, con regolazione stagionale della presa d'aria.

Carburatore verticale monocorpo con pompetta di ripresa.

motore 1 100 | motore 1 300

**Weber** tipo . . . . . 32 ICEV14 201 | 32 ICEV18 200

**Solex** tipo . . . . . C32 DISA 41 | C32 DISA 40

Avviamento a freddo del tipo a farfalla, con dispositivo a strappo. Circolazione acqua calda per riscaldamento miscela al minimo. Sistema di ricircolazione eccesso combustibile.

Ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori d'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera; limitatore ossido di carbonio.

## Lubrificazione

a pressione, con pompa ad ingranaggi e valvola limitatrice della pressione.

Depurazione dell'olio mediante filtro a cartuccia in portata totale.

## Raffreddamento

Impianto di raffreddamento con radiatore e serbatoio supplementare semitrasparente di espansione.

Pompa centrifuga; termostato a "by-pass controllato" sul condotto uscita liquido refrigerante dal motore al radiatore.

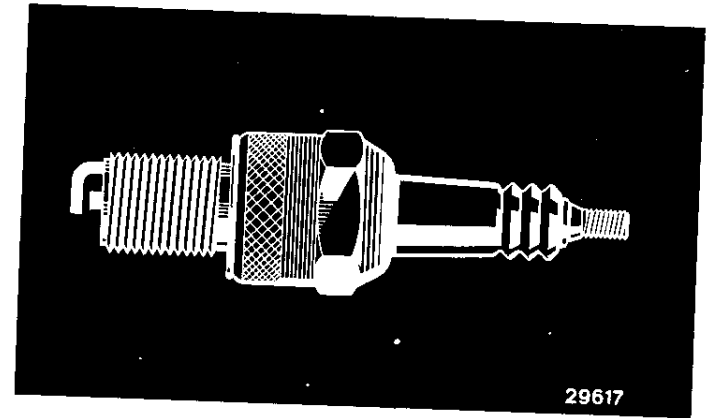
Cedimento cinghia comando pompa liquido refrigerante motore, sotto tensione di 98 N (10 kg) . . . . . 1 ÷ 1,5 cm

Ventilatore per raffreddamento radiatore a quattro pale, azionato da motore elettrico, con inserimento regolato da interruttore termostatico sul radiatore.

Temperatura liquido refrigerante motore per inserimento ventilatore . . . . . circa 90° C.

## Accensione

Ordine d'accensione . . . . .	1-3-4-2
Anticipo iniziale di calettamento 10° per mot. 1100 e 5° per mot. 1300	
Anticipo automatico del distributore . . . . .	28° ± 2°
Giuoco fra i contatti del ruttore . . . . .	0,37 ÷ 0,43 mm
Candele d'accensione: <b>Champion</b> tipo <b>N 9 Y</b> - <b>Marelli</b> tipo <b>CW 7 LP</b> - <b>Bosch</b> tipo <b>W 175 T 30</b> .	
Filettatura . . . . .	M 14 x 1,25
Distanza fra gli elettrodi . . . . .	0,6 ÷ 0,7 mm



## TRASMISSIONE

### Frizione

monodisco a secco, con molla d'innesto discoidale, a comando meccanico.  
Corsa a vuoto del pedale frizione: . . . . . circa 25 mm

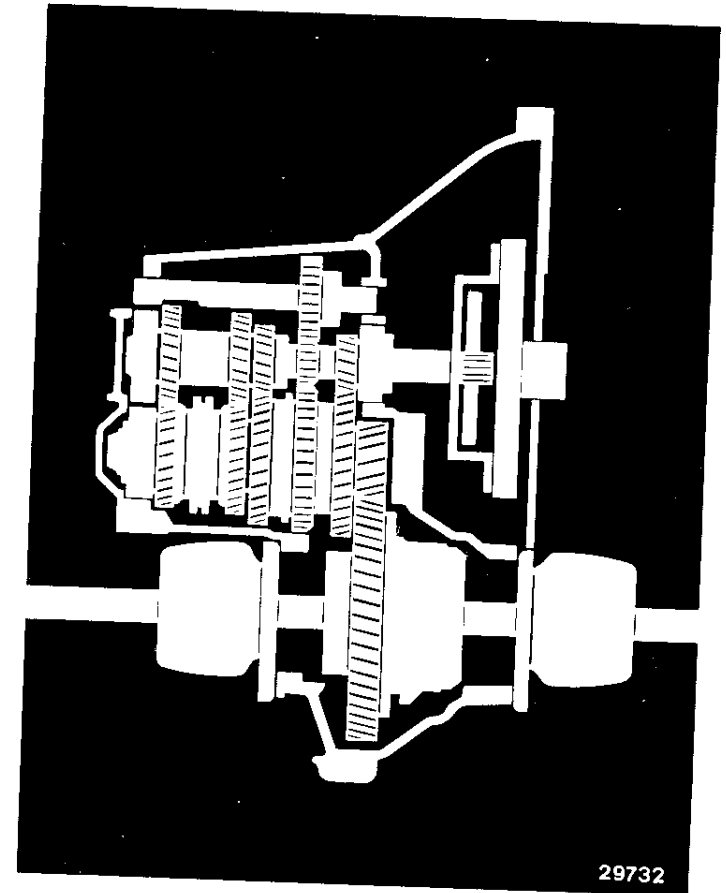
### Cambio di velocità e differenziale

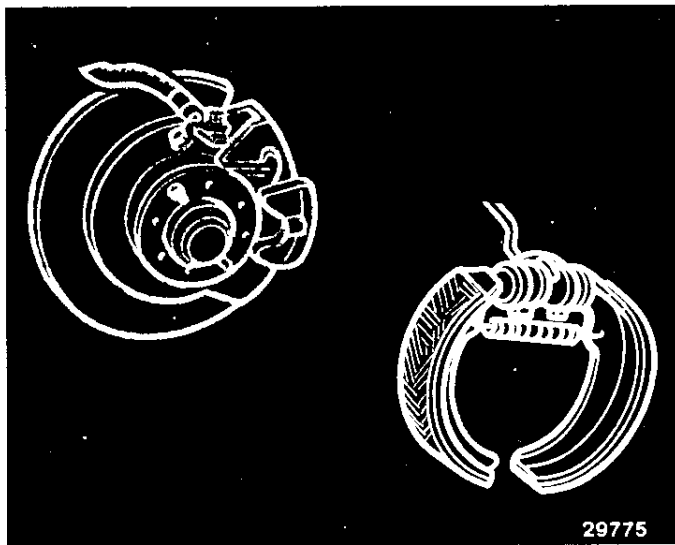
a quattro marce avanti e retromarcia, con dispositivi sincronizzatori per l'innesto della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> velocità. I rapporti sono:  
in 1<sup>a</sup> marcia 3,583; in 2<sup>a</sup> marcia 2,235; in 3<sup>a</sup> marcia 1,454; in 4<sup>a</sup> marcia 1,042; in R.M. 3,714.

Coppia di riduzione e gruppo differenziale incorporati nella scatola cambio.

Rapporto della coppia di riduzione ad ingranaggi cilindrici a denti elicoidali . . . . . 17/64

Trasmissione del moto alle ruote anteriori mediante semialberi collegati al gruppo differenziale con giunti omocinetici a tripode e alle ruote con giunti omocinetici a sfere.





## FRENI

**Freni di servizio e di soccorso** : azionati idraulicamente mediante servofreno a depressione e pompa a stantuffi coassiali.

Anteriori: a disco, del tipo a pinza flottante con un cilindretto di comando per ogni ruota.

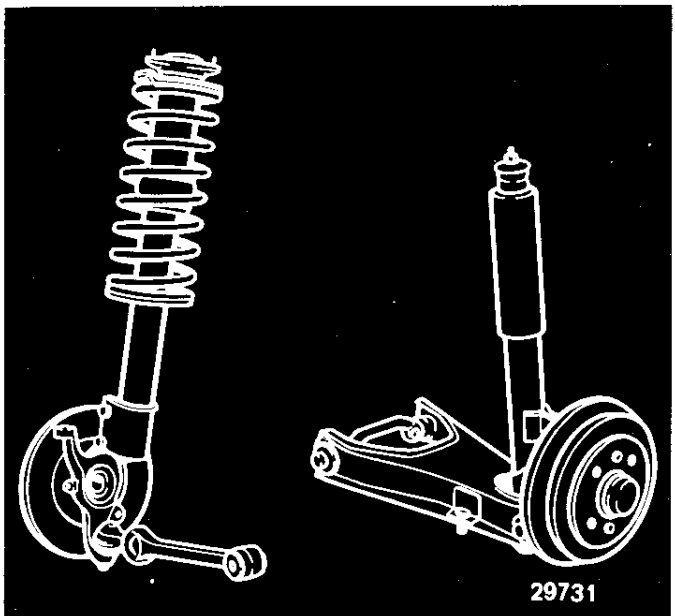
Posteriori: a ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota.

Circuiti idraulici freni anteriori e posteriori indipendenti.

Regolatore di frenata agente sul circuito idraulico dei freni posteriori, a seconda del carico e della decelerazione della vettura.

Ricupero automatico del giuoco d'usura delle guarnizioni d'attrito.

**Freno di stazionamento** : comandato da leva a mano e agente meccanicamente sulle ganasce dei freni posteriori.



## SOSPENSIONE

**Anteriore** a ruote indipendenti, con bracci oscillanti e montanti telescopici costituiti ciascuno dal mozzo-ruota collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico telescopico.

Molle ad elica; barra stabilizzatrice con funzione anche di tirante di reazione per bracci inferiori.

Snodi a lubrificazione permanente.

**Posteriore** a ruote indipendenti, con bracci oscillanti e montanti telescopici costituiti ciascuno dal fuso-ruota collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico telescopico.

Molla a balestra bilama, funzionante anche da stabilizzatore negli scuotimenti asimmetrici delle ruote. Tasselli elastici di tamponamento agenti sui bracci oscillanti. Snodi realizzati con boccole in gomma.

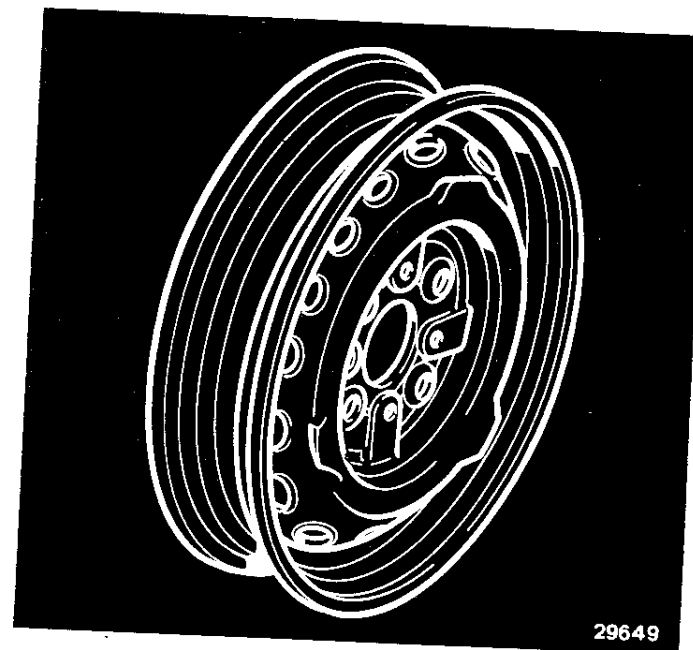
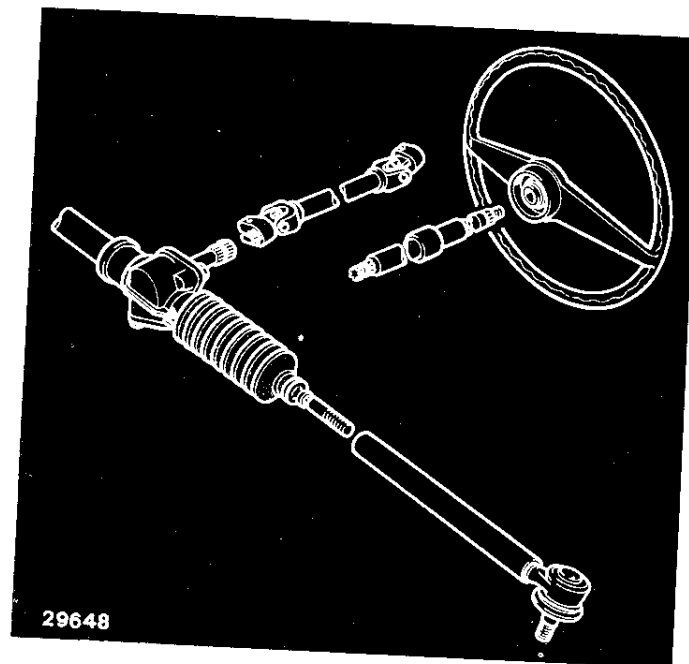
# STERZO RUOTE

## Sterzo

Posizione guida . . . . .	a sinistra
Piantone snodato con due giunti cardanici.	
Comando a cremagliera.	
Numero giri volante fra le sterzate massime . . . . .	3½
corrispondenti ad uno spostamento della cremagliera di 130 mm	
Tiranti di comando simmetrici ed indipendenti per ciascuna ruota.	
Snodi a lubrificazione permanente.	
Diametro di sterzata . . . . .	10,3 m
Assetto ruote a vettura scarica:	
inclinazione sulla verticale, misurata al cerchio:	
anteriori . . . . .	7,5 ÷ 14 mm (1° 40' ± 30')
posteriori . . . . .	-4 ÷ +2 mm (-0° 10' ± 30')
convergenza misurata fra i cerchi:	
anteriori . . . . .	-3 ÷ +1 mm
posteriori . . . . .	1,5 ÷ 5,5 mm
Assetto ruote con 4 persone + 40 kg:	
inclinazione sulla verticale, misurata al cerchio:	
anteriori . . . . .	3 ÷ 9,5 mm (1° ± 30')
posteriori . . . . .	-15,5 ÷ -22 mm (-3° ± 30')
convergenza misurata fra i cerchi:	
anteriori . . . . .	± 2 mm
posteriori . . . . .	2 ÷ 6 mm

## Ruote e pneumatici

Ruote a disco, con cerchio . . . . .	4½ J x 13"
Pneumatici a carcassa radiale . . . . .	145 SR-13





# IMPIANTO ELETTRICO

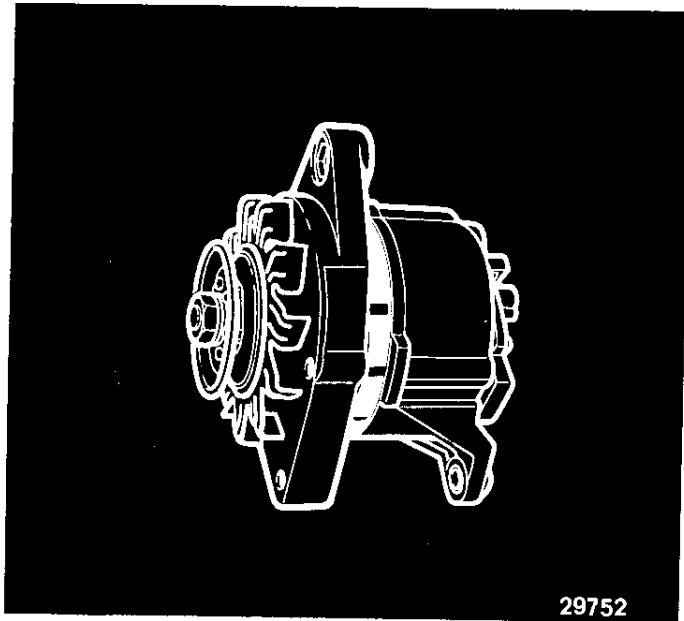
Tensione . . . . . 12 V

## Alternatore

autoeccitato, con ponte raddrizzatore a 9 diodi e regolatore di tensione elettronico incorporati.

Corrente continua . . . . . 33 A

Inizio carica batteria: appena avviato il motore (con utilizzatori disinseriti).



29752

## Batteria

con negativo a massa

Capacità, alla scarica di 20 ore Ah

Corrente di scarica violenta a freddo (-18° C) . . . . . A

motore 1 100 | motore 1 300

34 | 45

140 | 185

potenza W

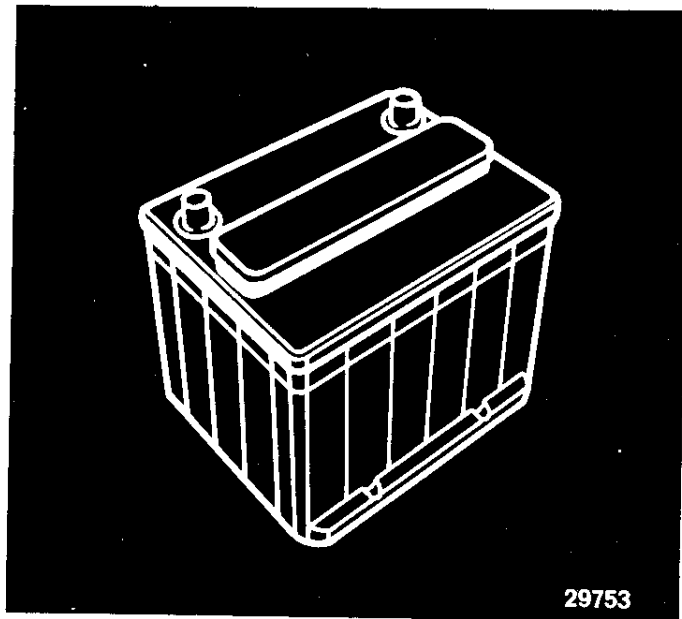
Motore per elettroventilatore motore . . . . . 50

Motore per elettroventilatore interno vettura . . . . . 20

Motore per tergicristallo . . . . . 25

Motore d'avviamento . . . . . 800

Valvole fusibili: 7 da 8 A ed 1 da 16 A nella scatola portafusibili;  
1 da 16 A nell'astuccio volante.



29753

# PRESTAZIONI

## Velocità

massime ammissibili a pieno carico, dopo il primo periodo d'uso della vettura:

	motore 1 100   motore 1 300	
in 1 <sup>a</sup> marcia km/h . . . . .	50	
in 2 <sup>a</sup> » » . . . . .	80	
in 3 <sup>a</sup> » » . . . . .	120	
in 4 <sup>a</sup> » » . . . . .	~ 140	~ 145

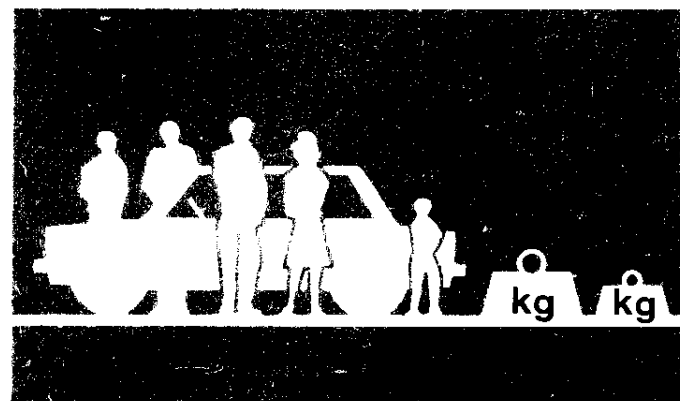
## Pendenze

massime superabili con vettura a pieno carico:

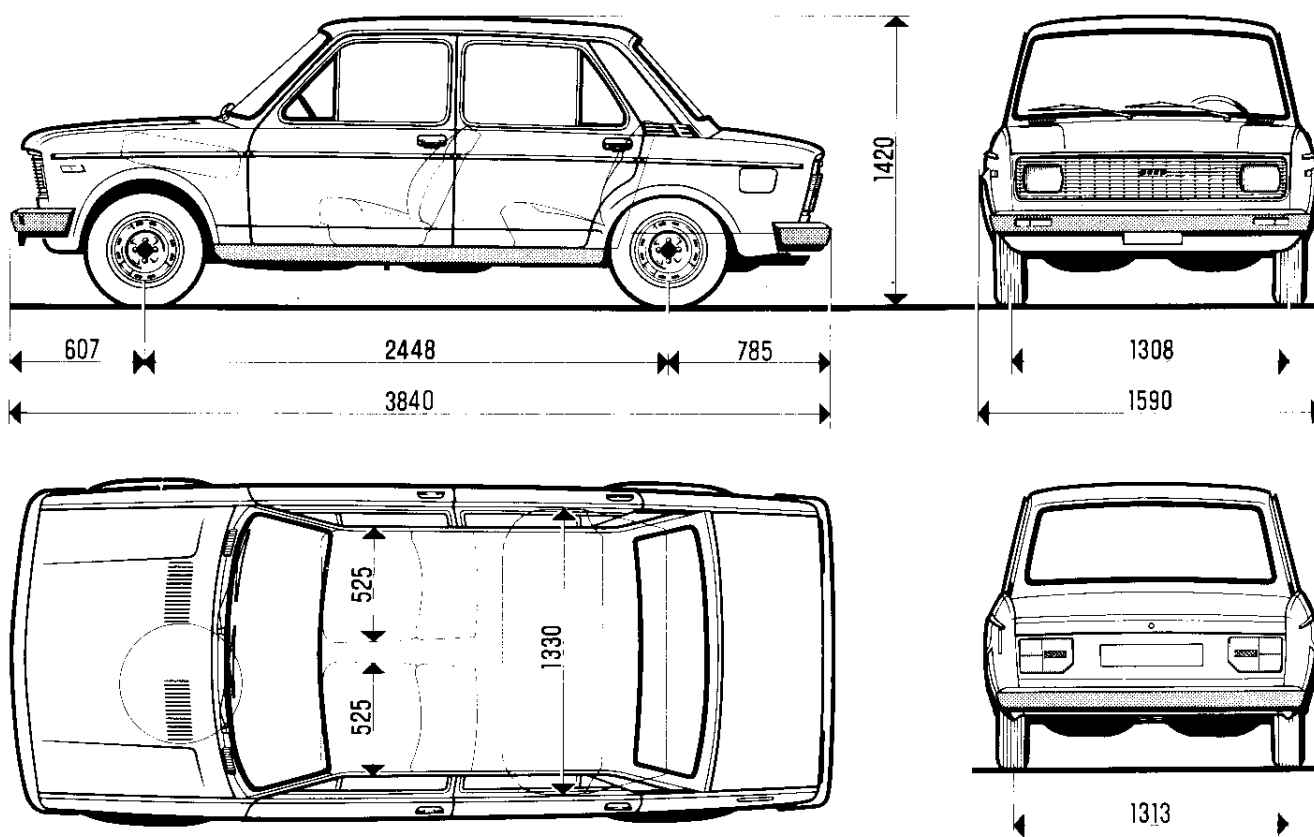
in 1 <sup>a</sup> marcia % . . . . .	28	32
in 2 <sup>a</sup> » » . . . . .	16	18
in 3 <sup>a</sup> » » . . . . .	9	10,5
in 4 <sup>a</sup> » » . . . . .	5,5	6,5

## PESI

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori): . . . . .	805 kg
Portata utile: . . . . . 5 persone + 50 kg	bagaglio
Peso totale a pieno carico . . . . .	1205 kg
Peso massimo rimorchiabile . . . . .	680 kg



## DIMENSIONI



L'altezza si intende a vettura scarica.  
Il volume del vano bagagli posteriore è di 370 dm<sup>3</sup>.

**VARIANTI**

# FIAT 128 e 128 Confort L versione 2 PORTE

Varianti rispetto alla versione 4 porte



## Sigla di identificazione della versione

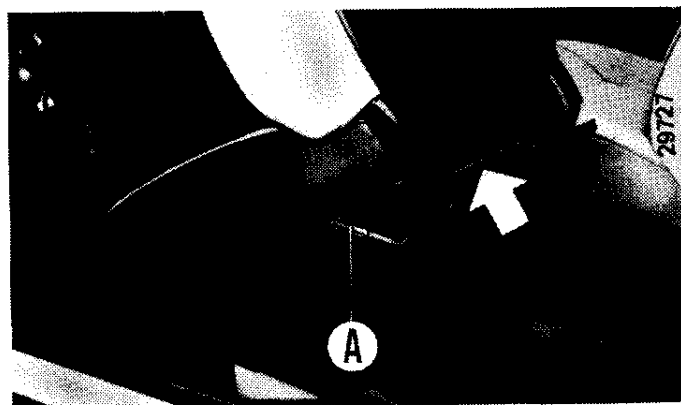
È stampigliata sulla targhetta riassuntiva dei dati d'identificazione.

I 2	modello 128
CL 2	modello 128 Confort L

## Cristalli laterali posteriori

Apribili a compasso (di normale dotazione per il modello « 128 Confort L », a richiesta per il modello « 128 »).

Per l'apertura ribaltare l'apposita levetta.



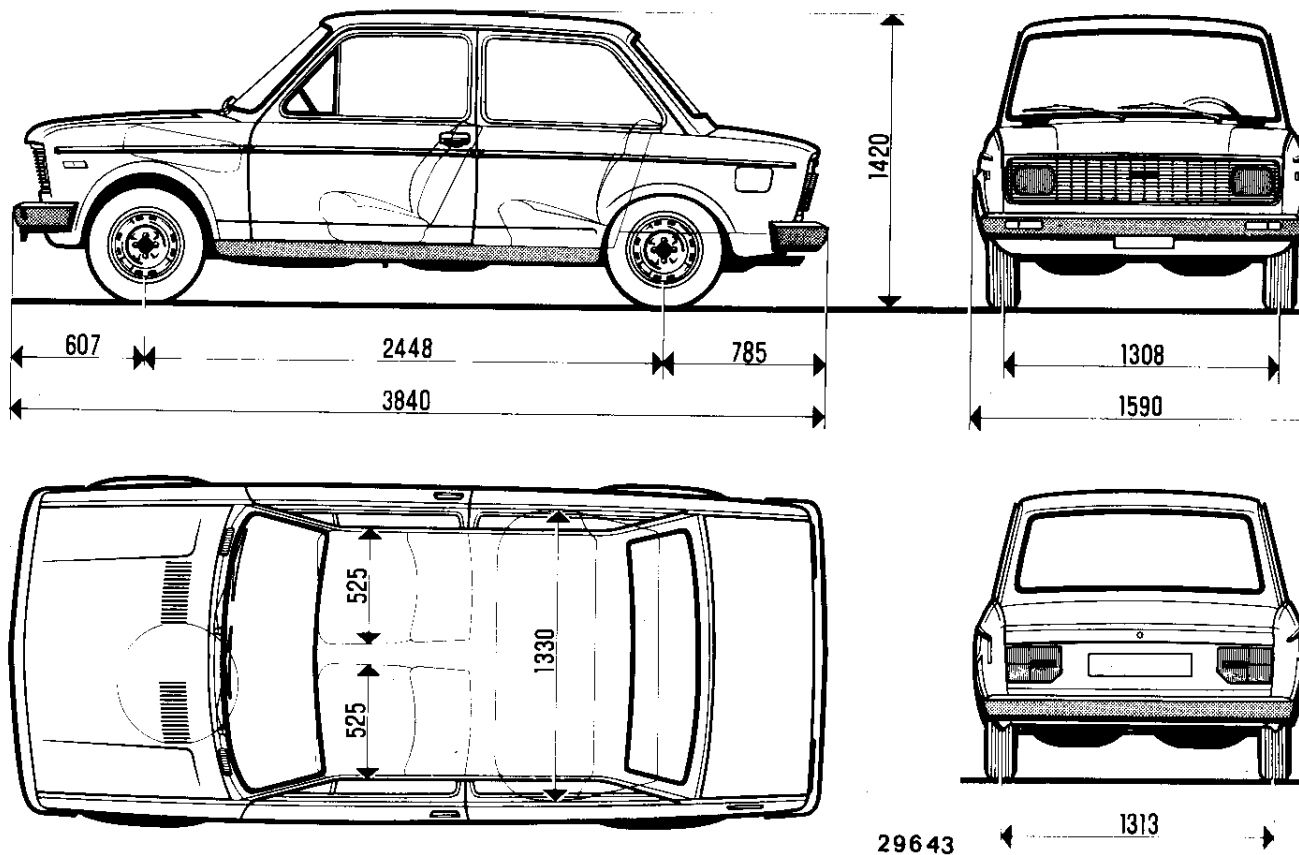
## Sedili anteriori

Ribaltabili in avanti per poter accedere al sedile posteriore, previo sollevamento della leva A di bloccaggio di ciascun sedile. I sedili anteriori possono essere ribaltabili anche sollevando la barretta trasversale sottostante il cuscino stesso.

## Pesi

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori) . . . . .	785 kg
Peso vettura a pieno carico . . . . .	1185 kg

## Dimensioni



L'altezza s'intende a vettura scarica.

# FIAT 128 PANORAMA

Varianti rispetto ai modelli Fiat 128 e 128 Confort L, versione 2 porte



## Avviamento motore

La vettura è munita di carburatore con dispositivo automatico per l'avviamento a freddo del motore per cui il pomello illustrato a pag. 27 è stato eliminato.

Per rendere operante il dispositivo automatico per l'avviamento a freddo del motore è necessario premere a fondo una sola volta il pedale acceleratore e rilasciarlo immediatamente. È consigliabile effettuare tale operazione anche quando la temperatura non è molto bassa; è da escludere per l'avviamento a motore caldo.



## CARROZZERIA

### Porta posteriore

Ad unico battente apribile verso l'alto, per accesso al vano bagagli. Maniglia esterna d'apertura munita di serratura con chiave per il bloccaggio dall'esterno.

## Sedile posteriore

Con cuscino e schienale ribaltabili per ampliamento vano bagagli.  
In posizione ribaltata il cuscino protegge il sedile anteriore e delimita il vano bagagli; lo schienale si dispone orizzontalmente ed è utilizzato come piano di carico.

Lo schienale è tenuto in posizione normale da un dispositivo di bloccaggio a pressione.

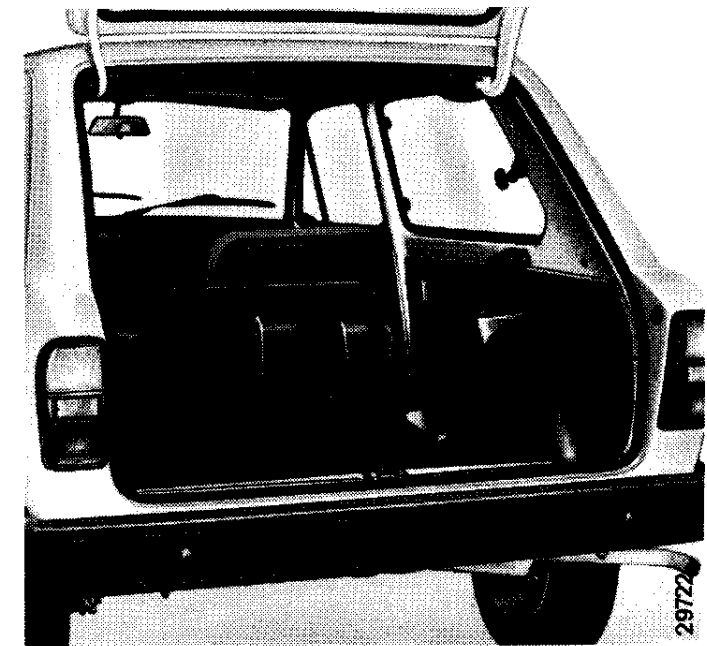
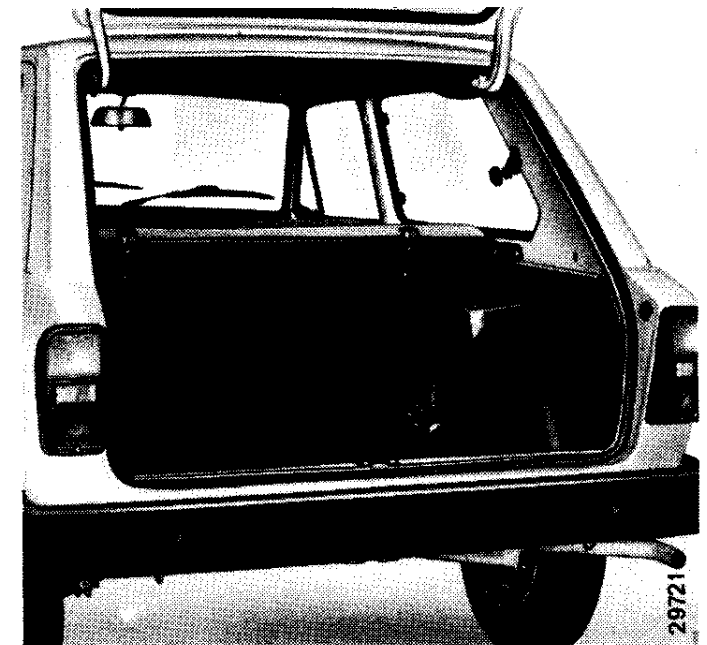
*Vano bagagli con cuscino e schienale posteriore in posizione normale.*

*Vano bagagli con cuscino e schienale posteriore ribaltati.*

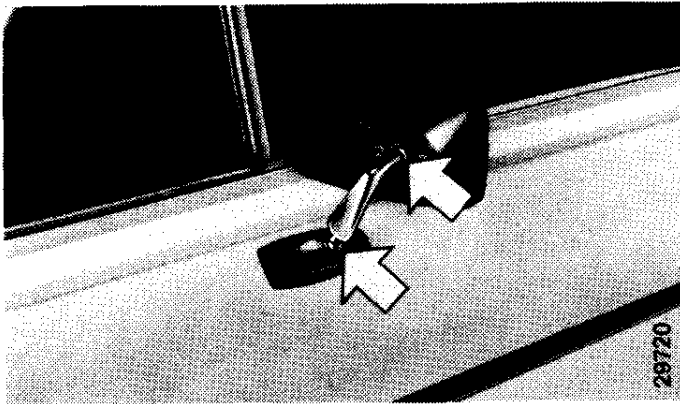
Per l'ampliamento del vano bagagli ribaltare in avanti prima il cuscino poi lo schienale.

Prima di effettuare carichi assicurarsi che lo schienale sia agganciato al cuscino.

Il cuscino della versione "128 PANORAMA" è asportabile; quello della versione "128 PANORAMA Confort L" è incernierato anteriormente.

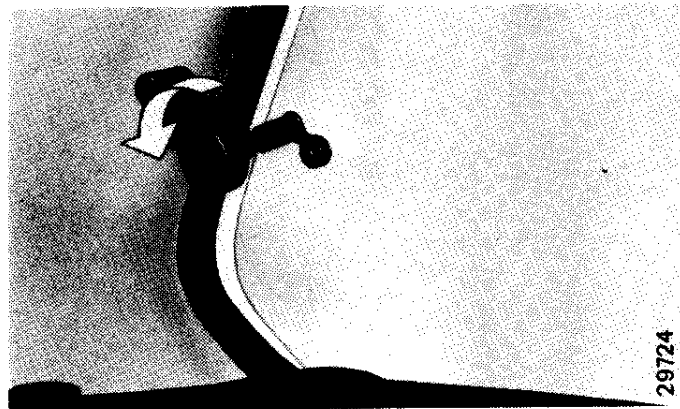






### **Specchio retrovisivo esterno**

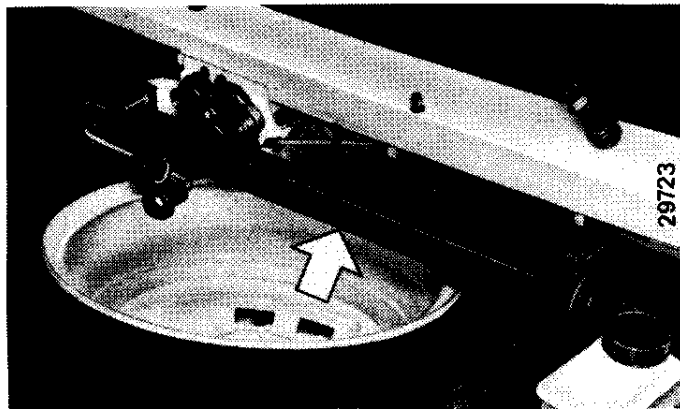
Per l'orientamento agire sulle due articolazioni del braccio di collegamento dello specchio al supporto.



### **Cristalli laterali posteriori**

Apribili a compasso (di normale dotazione per il modello « 128 PANORAMA Confort L », a richiesta per il modello « 128 PANORAMA »).

Per l'apertura ruotare l'apposito pomello.



### **Martinetto di sollevamento vettura**

Sistemato nel vano motore, fissato alla carrozzeria, superiormente alla ruota di scorta.

## Luci posteriori

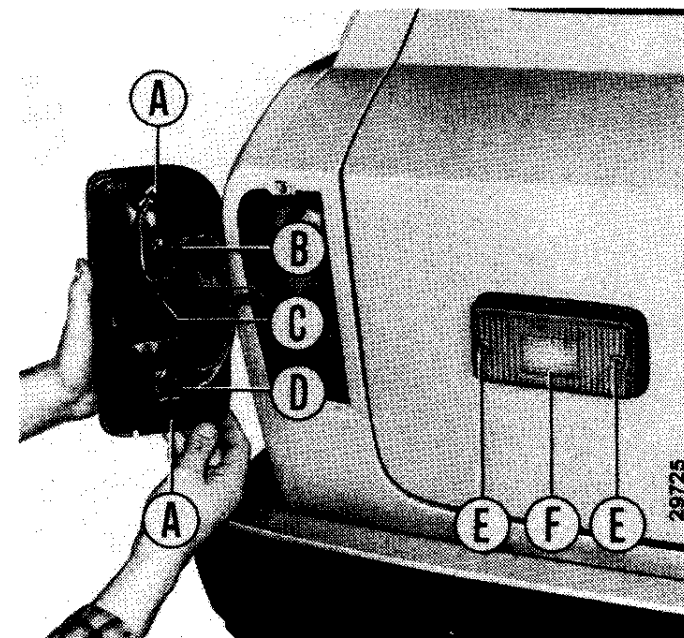
Diversa forma e disposizione delle luci posteriori di posizione, arresto, direzione e retromarcia.

Per la sostituzione della lampada B (12 V, 21 W, per luci di direzione) e della lampada D (12 V, 5/21 W, per luci di posizione e d'arresto) occorre asportare prima il corpo completo, svitando le due viti A, poi il trasparente svitando il pomello C.

Alla lampada (12 V, 21 W, per luci di retromarcia) si accede svitando le viti E ed asportando il trasparente F.

L'innesto delle lampade è a baionetta.

Aggiunta di una lampada (cilindrica da 5 W) per l'illuminazione parte posteriore interno vettura, con interruttore incorporato, fissata a pressione.



## CARATTERISTICHE

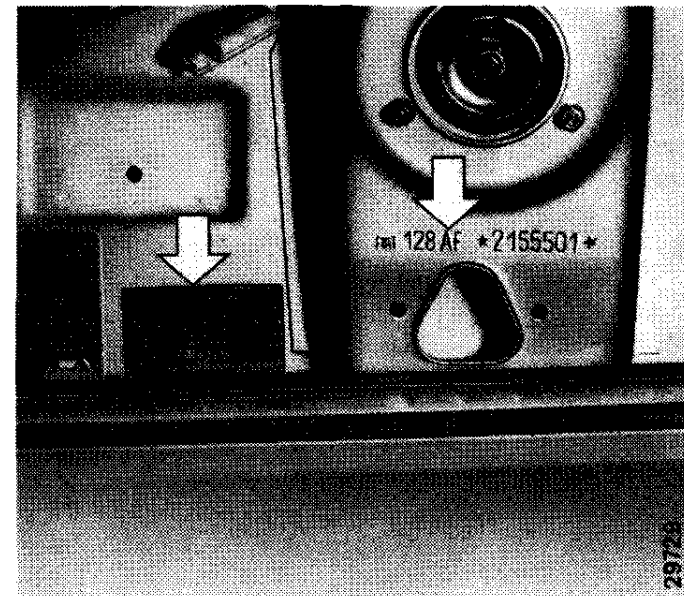
### Tipo e numero di identificazione dell'autotelaio

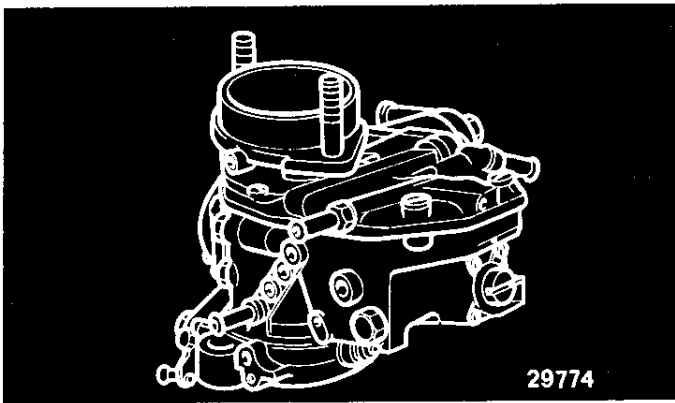
tipo (con motore 1 100) . . . . . 128 AF

### Sigla di identificazione della versione

È stampigliata sulla targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.

128 PANORAMA (con motore 1 100) . . . . . I  
128 PANORAMA Confort L (con motore 1 100) CL





## Alimentazione

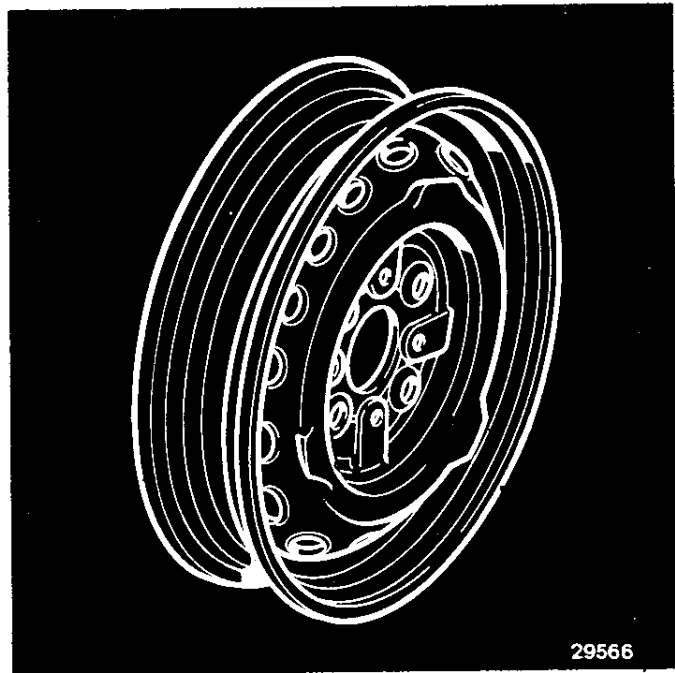
Carburatore munito di dispositivo automatico per l'avviamento a freddo del motore.

Tipo Weber (motore 1 100) . . . . . 32 ICEV14 101

## Cambio e differenziale

Rapporto della coppia di riduzione ad ingranaggi cilindrici a denti elicoidali . . . . .

13/53



## Sospensione

Aumentato il diametro della barra stabilizzatrice della sospensione anteriore.

Rinforzata la molla a balestra della sospensione posteriore con l'aggiunta di una lama.

## Ruote

Assetto ruote posteriori a vettura scarica:

inclinazione sulla verticale, misurata al cerchio:

$1 \div 7,5 \text{ mm } (0^\circ 40' \pm 30')$

# PRESTAZIONI

## Velocità

massime ammissibili a pieno carico, dopo il primo periodo d'uso della vettura (con motore 1100):

in 1 <sup>a</sup> marcia km/h	45
in 2 <sup>a</sup> » »	75
in 3 <sup>a</sup> » »	110
in 4 <sup>a</sup> » »	~ 140

## Pendenze

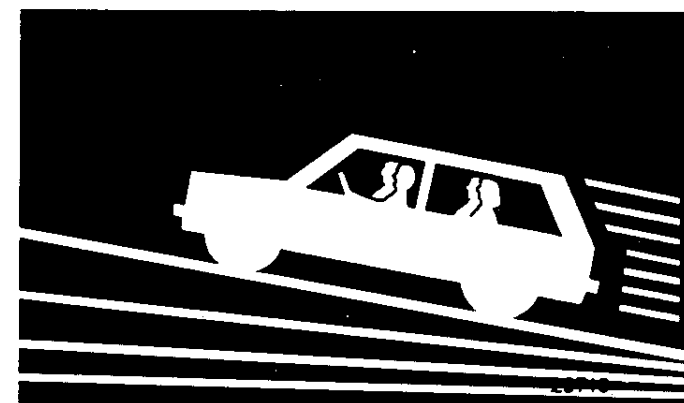
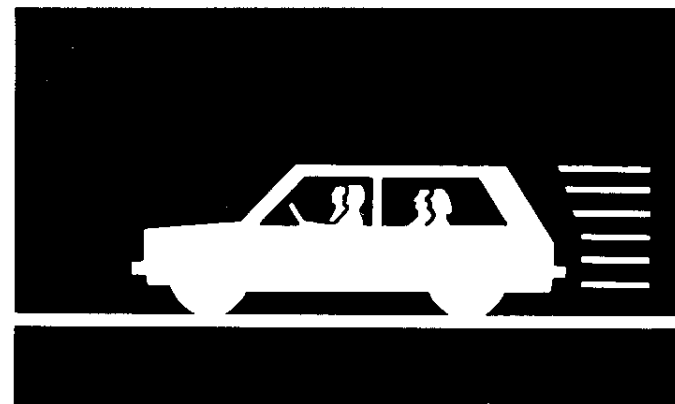
massime superabili con vettura a pieno carico (con motore 1100):

in 1 <sup>a</sup> marcia %	28
in 2 <sup>a</sup> » »	17
in 3 <sup>a</sup> » »	10
in 4 <sup>a</sup> » »	6

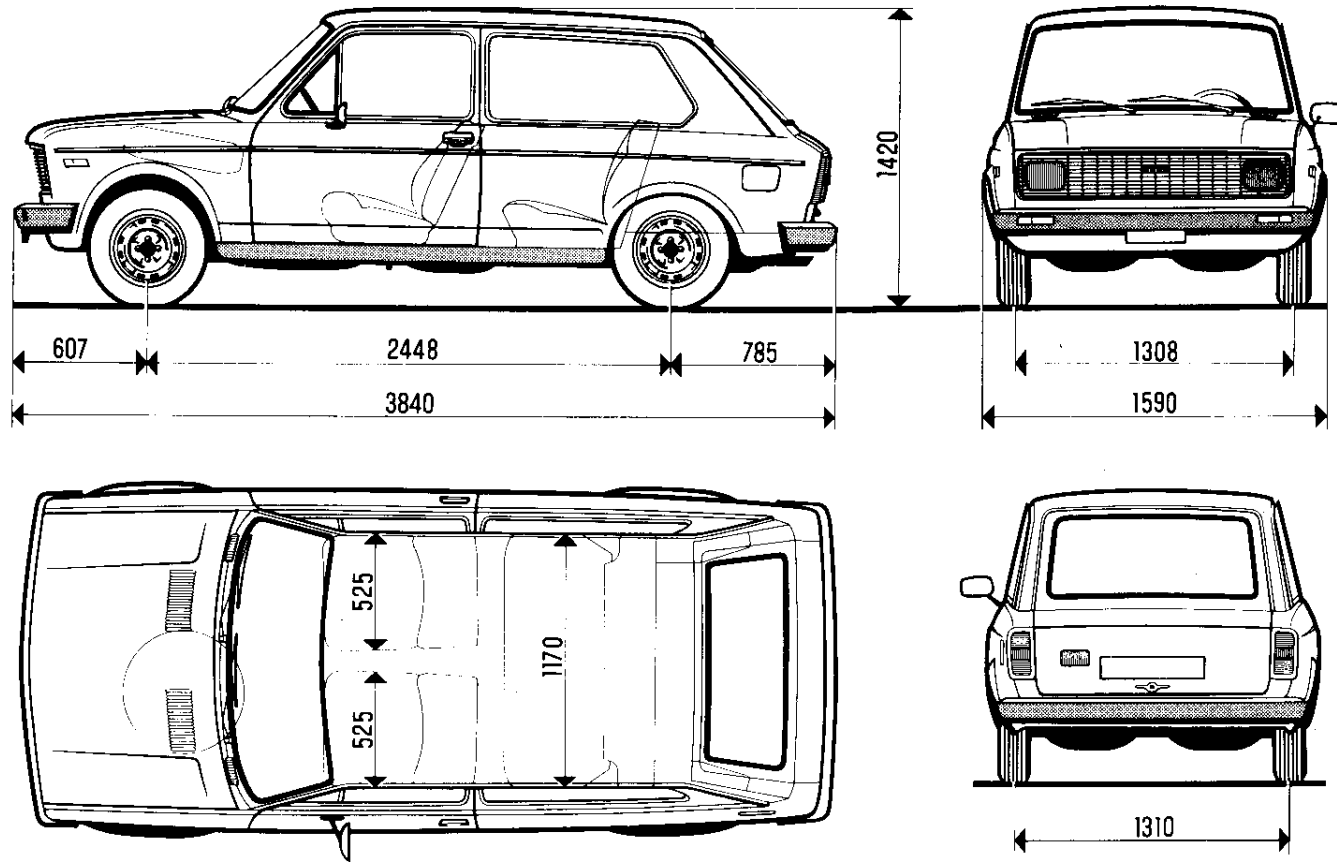
## PESI

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori)	825 kg		
Portata utile	<table> <tr> <td>5 persone + 80 kg bagaglio</td> </tr> <tr> <td>1 persona + 360 kg bagaglio (*)</td> </tr> </table>	5 persone + 80 kg bagaglio	1 persona + 360 kg bagaglio (*)
5 persone + 80 kg bagaglio			
1 persona + 360 kg bagaglio (*)			
Peso totale a pieno carico	1255 kg		

(\*) Carico distribuito uniformemente su tutto il piano di carico (con sedile posteriore ribaltato).



# DIMENSIONI

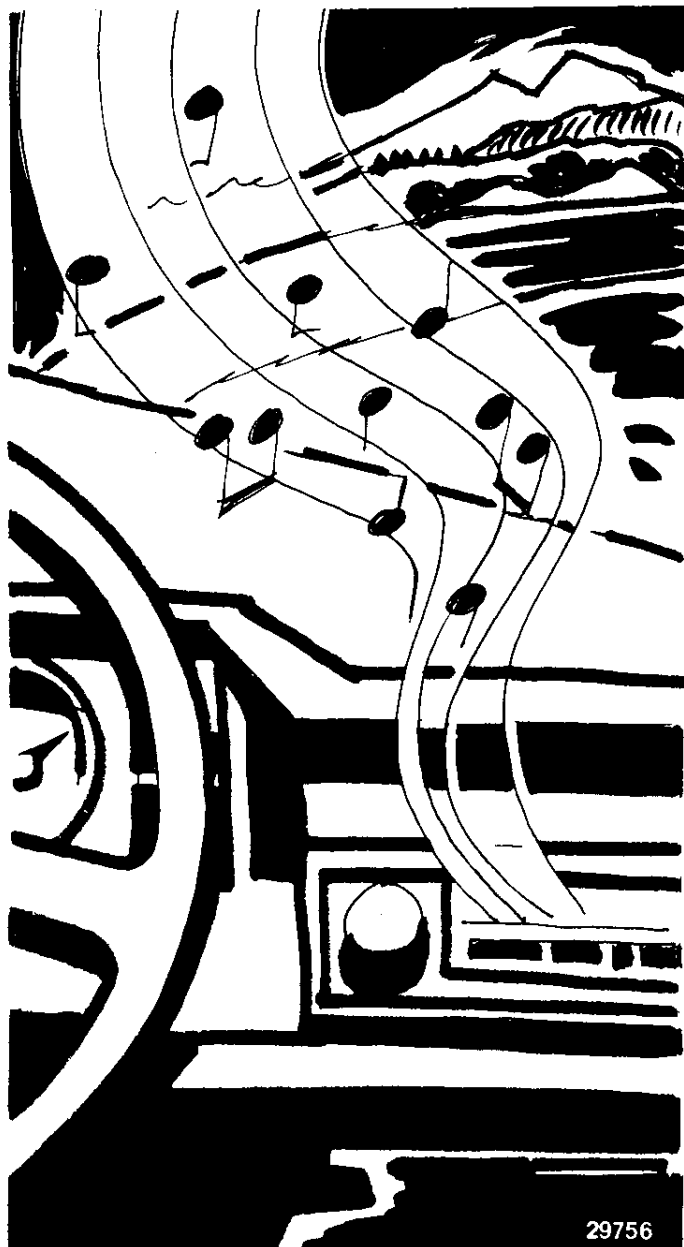


29641

L'altezza massima s'intende a vettura scarica. Il volume del vano bagagli con sedile posteriore in posizione normale è di 590 dm<sup>3</sup>; con sedile posteriore ribaltato è di 1 250 dm<sup>3</sup>.

# APPENDICE

# PREDISPOSIZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'AUTORADIO-GIRANASTRI



Le vetture sono predisposte per l'applicazione dell'autoradio, del giranastris oppure del dell'autoradio-giranastris stereofonico. L'applicazione è resa possibile e notevolmente facilitata in quanto le vetture sono già dotate all'origine dei cavi per il collegamento dei singoli componenti dell'impianto ed inoltre, a richiesta, viene fornito un mobiletto per il sostegno dell'apparecchio.

## Forniture a richiesta

- Mobiletto per il sostegno dell'apparecchio, oppure
- Mobiletto con autoradio a un solo altoparlante, oppure
- Mobiletto con giranastris estraibile, oppure
- Mobiletto con autoradio e giranastris stereofonico.

## Predisposizione per installazione apparecchi

La sede per l'applicazione del mobiletto di sostegno dell'apparecchio è ricavata sulla plancia porta strumenti, sotto le leve del riscaldatore. All'interno della sede sono alloggiati sei terminali di cavi colorati per il collegamento elettrico dell'apparecchio.

Cavo rosa: collegamento dalla batteria, attraverso il morsetto del fusibile 2, all'apparecchio; sul cavo viene montato un portafusibile nel quale è alloggiato un cilindretto di isolamento da sostituire con un fusibile (2,5 A).

Cavo bianco-nero: dalla massa all'apparecchio.

Cavo rosso: dall'altoparlante destro all'apparecchio.

Cavo nero: dall'altoparlante destro all'apparecchio.  
Cavo rosso-nero: dall'altoparlante sinistro all'apparecchio.  
Cavo bianco-nero: dall'altoparlante sinistro all'apparecchio.

### **Predisposizione per installazione altoparlanti**

Gli altoparlanti devono essere alloggiati sulle porte anteriori. Con una leggera pressione della mano sulla parte inferiore del rivestimento delle porte si individuano le asole che delimitano la sede dove devono essere sistemati gli altoparlanti. All'interno del pannello di ciascuna porta sono sistemati due cavi per il collegamento degli altoparlanti. Installando l'autoradio dotata di un solo altoparlante questo può essere sistemato nel mobiletto di sostegno.

### **Predisposizione per installazione antenna**

L'antenna deve essere applicata sul tegolo del parafrangente anteriore sinistro. Sul passaruota interno anteriore sinistro è ricavato un foro di 14 mm di diametro per il passaggio del cavo dell'antenna e un foro di 3,4 mm di diametro per il fissaggio della staffetta di sostegno inferiore antenna.

### **Schermatura motore**

Con l'apparecchio vengono forniti i seguenti dispositivi per la schermatura del motore:

- Soppresore ad innesto per il distributore d'accensione.
- Soppresore a cappuccio per candele con innesto a scatto.
- Condensatore per rocchetto d'accensione.
- Condensatore per alternatore.



# INSTALLAZIONE ATTACCO TRAINO RIMORCHIO

L'eventuale attacco per il gancio di traino deve essere fissato alla carrozzeria a cura del Cliente e secondo le indicazioni riportate nella figura.

Sono ammesse soluzioni diverse da quella illustrata a titolo di esempio, purchè gli elementi impiegati siano opportunamente dimensionati e collegati alla vettura nei punti indicati nello schema. Il fissaggio del giunto di collegamento elettrico può essere effettuato su apposita staffa da applicare all'attacco per il traino nella posizione più idonea.

Per il collegamento meccanico devono essere adottati:

- gancio a sfera modello «CUNA 501» (tabella CUNA NC 138-10);
- occhione a sfera modello «CUNA 501» (tabella CUNA NC 438-15).

## Impianto elettrico

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V (tabella CUNA NC 165-30).

I collegamenti con la morsettiera devono essere opportunamente modificati, sostituendo anche il lampeggiatore con un altro a carico duplice, adatto per tre lampade da 21 W, allo scopo di garantire il corretto funzionamento degli indicatori di direzione. Inoltre si deve collegare la massa della vettura alla massa del rimorchio, tramite il giunto a 7 poli con un cavo di 2,5 mm<sup>2</sup> di sezione. È ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura, oltre ai regolamentari dispositivi di segnalazione suaccennati e ad un eventuale freno elettrico, soltanto una lampada per l'illuminazione interna del rimorchio, purchè di potenza non superiore a 15 W.

Il freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo di sezione non inferiore a 2,5 mm<sup>2</sup>.

## Freni

Non sono assolutamente ammesse modifiche all'impianto freni della vettura per il comando del freno sul rimorchio, per cui l'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

Per peso massimo rimorchiabile deve intendersi l'effettivo peso a pieno carico del rimorchio, compresi tutti gli accessori e gli effetti personali caricati sullo stesso.

Accertarsi pertanto che tale peso rientri nei limiti ammessi e riportati sulla carta di circolazione per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.

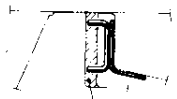
**Nota.** - La FIAT non si assume alcuna responsabilità nel caso di esecuzioni non corrispondenti a quanto qui prescritto.

Fermo restando la validità dei punti di attacco per il gancio di traino occorre che il cliente si attenga alle eventuali leggi specifiche in vigore nel paese in cui la vettura è esportata.

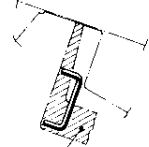
## Sezione dei cavi elettrici.

Apparecchio	Punto di presa per l'alimentazione	Sezione minima del cavo in mm <sup>2</sup> in funzione delle lunghezze massime del cavo					
		1,5 m	3 m	4,5 m	6 m	8 m	10 m
Indicatori di direzione	Morsettiera valvola 1	0,5		1		1,5	
Indicatori di arresto	Interruttore sul pedale freno	0,5	1	1,5	2,5	2,5	4
Luci di posizione e targa	Luci corrispondenti sulla vettura	1					

Sezione G-G

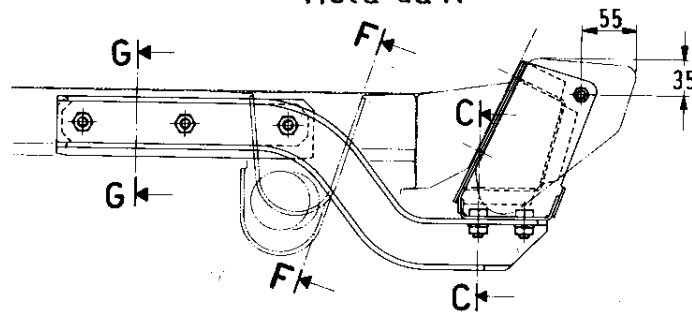


Sezione F-F

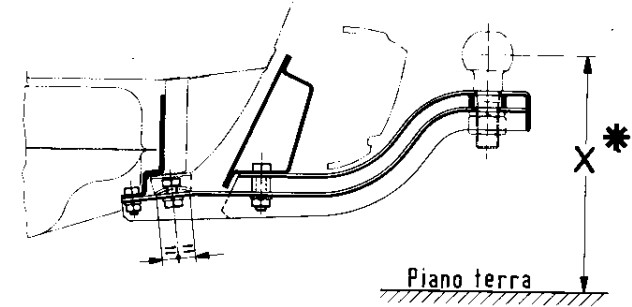


Parti da asportare

Vista da H

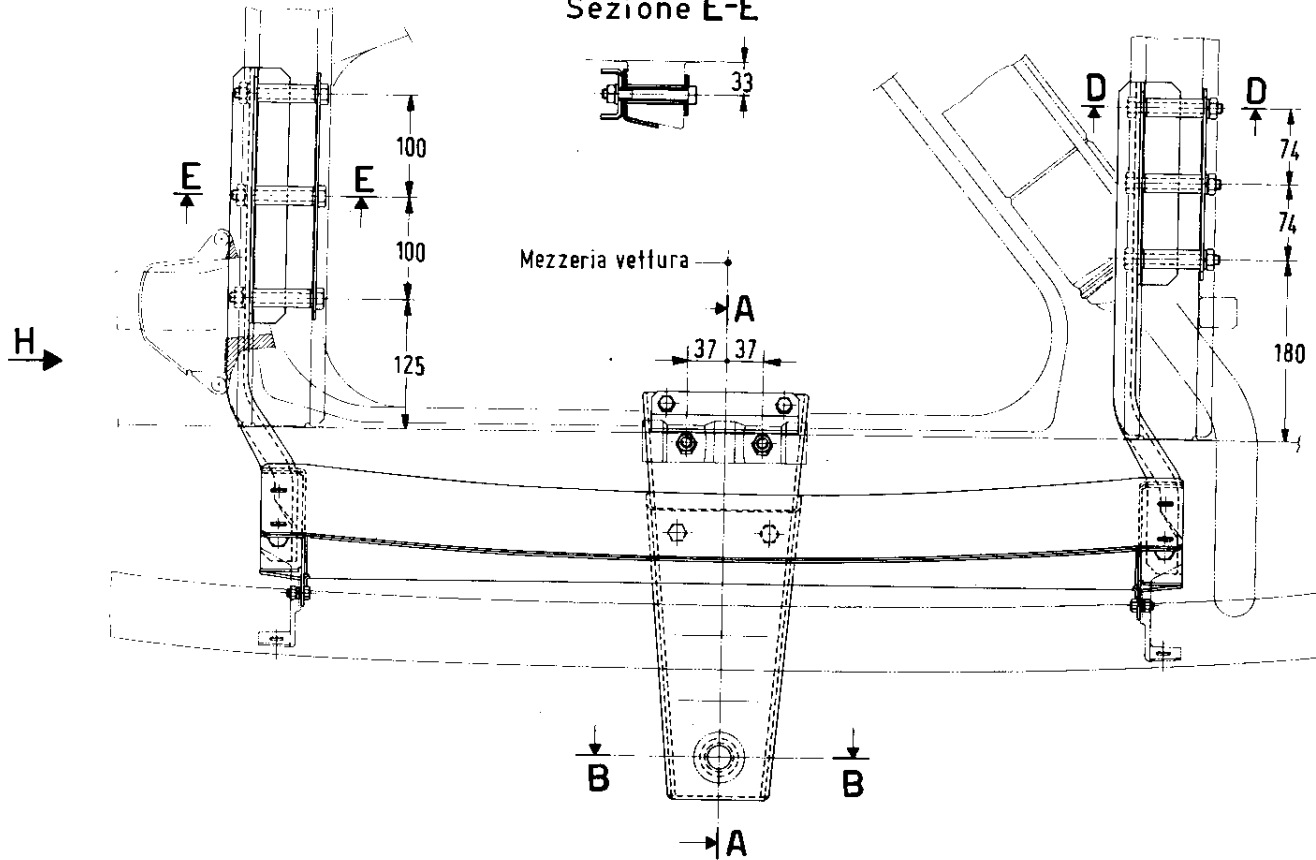
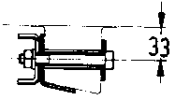


Sezione A-A

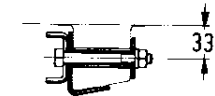


29427

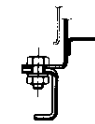
Sezione E-E



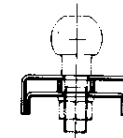
Sezione D-D



Sezione C-C



Sezione B-B



\* Altezza da terra X

Con vettura in ordine di marcia non deve essere superiore a 525 mm  
Con vettura a pieno carico non deve essere inferiore a 350 mm

# **FIAT** NUOVO OLIO MOTORE "Multigrado 15W/40"

È ora disponibile il nuovo olio fiat per motori a ciclo Otto "Multigrado 15W/40" che copre la gamma d'impiego degli oli Fiat "Multigrado 10W/30" e "Multigrado 20W/40" - È un olio a livello MIL-L-46152 - API SE - Specifica Europea CCMC.

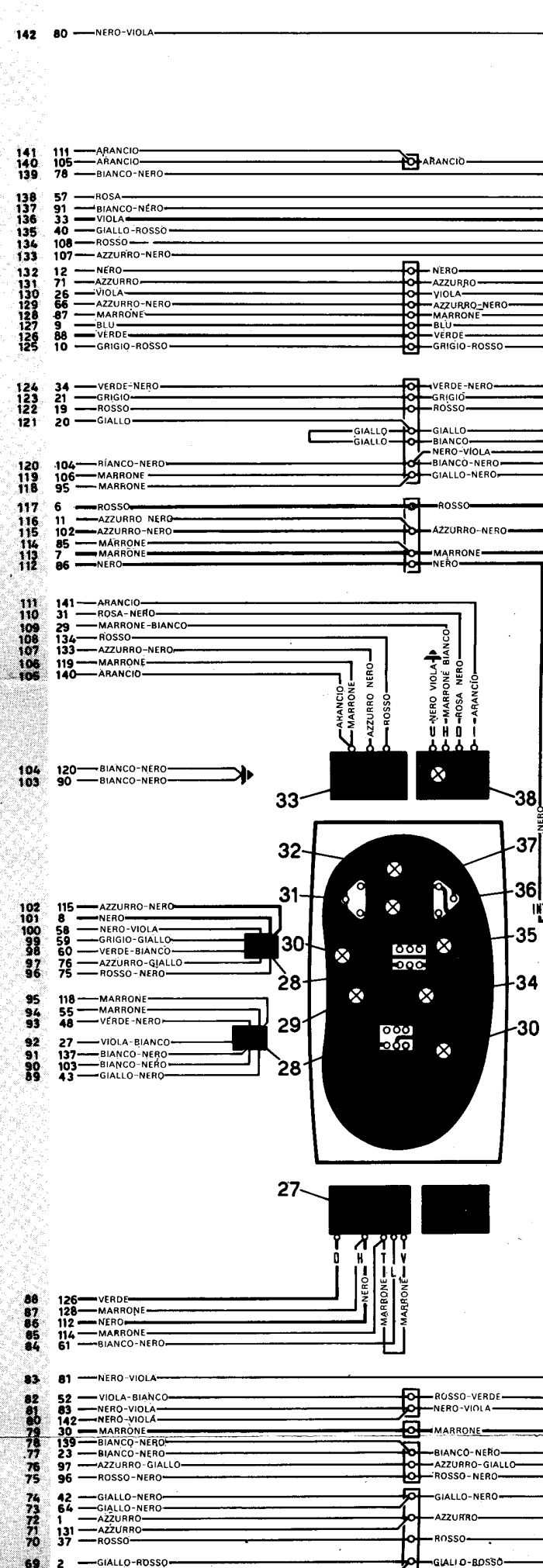
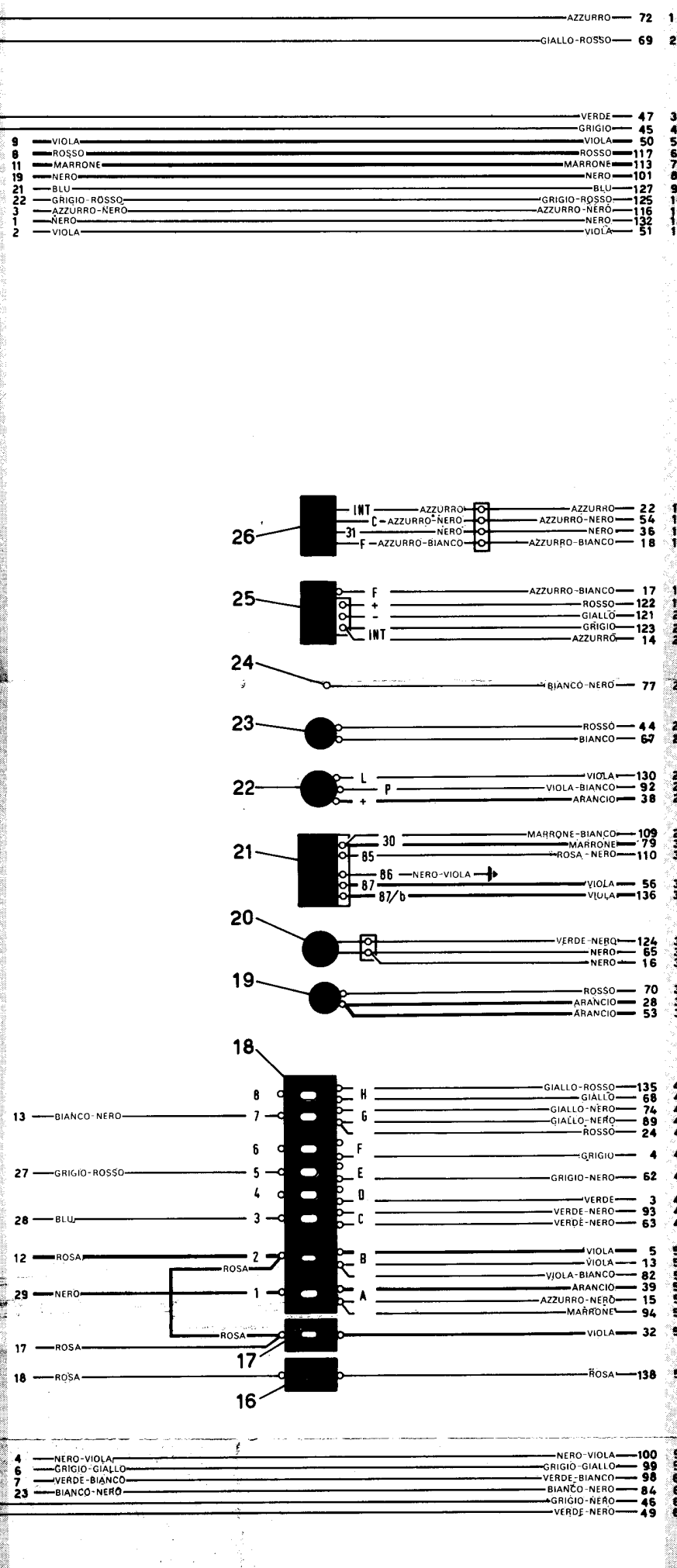
Pertanto la tabellina a fondo pagina "Rifornimenti" del libretto "Usò e Manutenzione" è così modificata:

Temperatura esterna		oliofiat VS <sup>+</sup>	oliofiat MULTIGRADO
		Superano le specifiche CCMC	
Minima sotto - 15° C		<b>VS<sup>+</sup> 10 W</b> (SAE 10 W)	—
Minima fra - 15° C e 0° C		<b>VS<sup>+</sup> 20 W</b> (SAE 20 W)	<b>15 W/40</b>
Minima sopra 0° C	Max. inf. a 35° C	<b>VS<sup>+</sup> 30</b> (SAE 30)	
	Max. sup. a 35° C	<b>VS<sup>+</sup> 40</b> (SAE 40)	

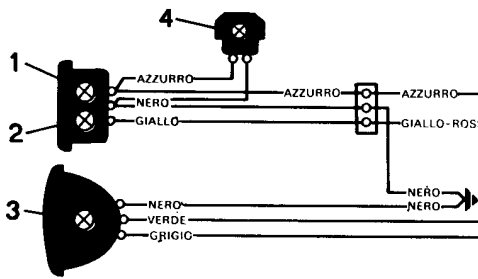
**FIAT**

Gruppo Automobili - Assistenza Tecnica - 10134 TORINO (Italia) - Corso E. Giambone, 33  
1ª Edizione - Stampato 603.75.083 - VII-1976 - 200.000 - Printed in Italy - Tip. Torinese S.p.A.

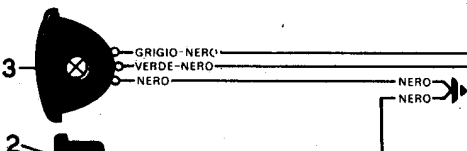
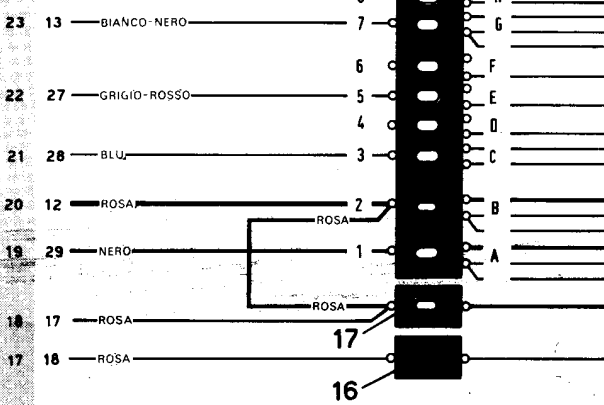
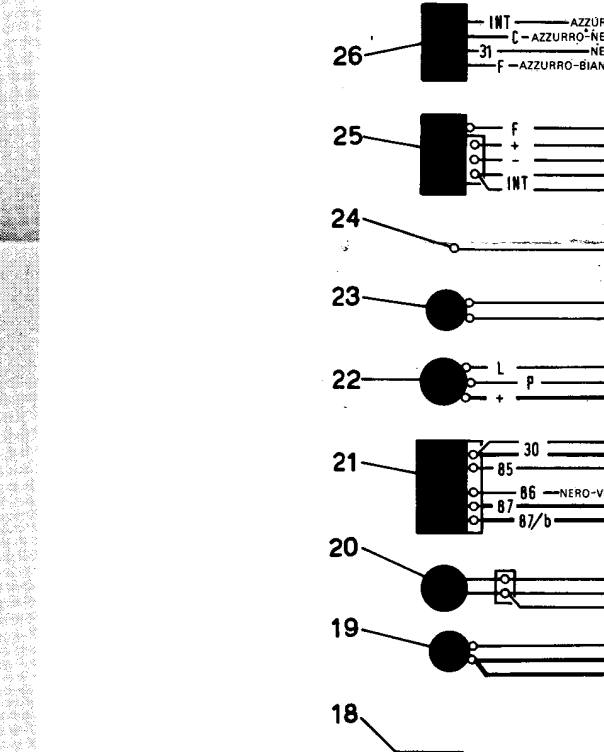
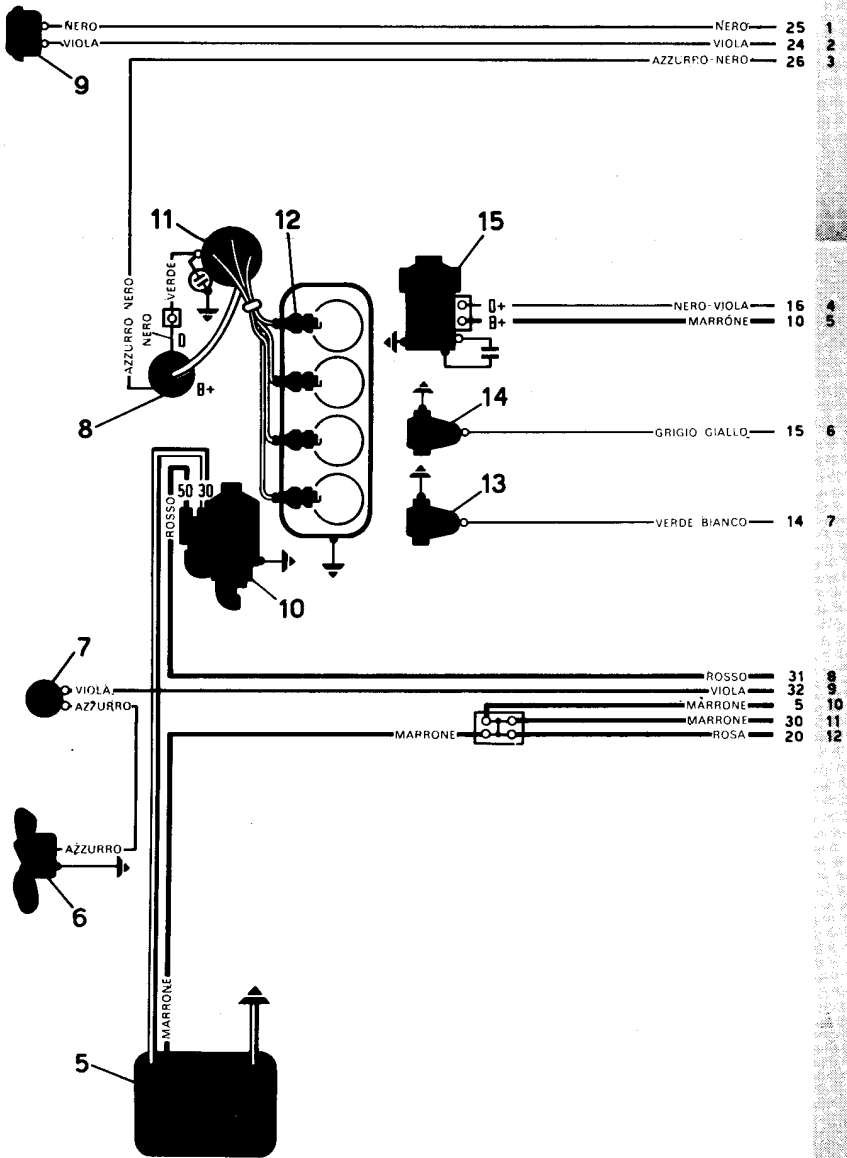




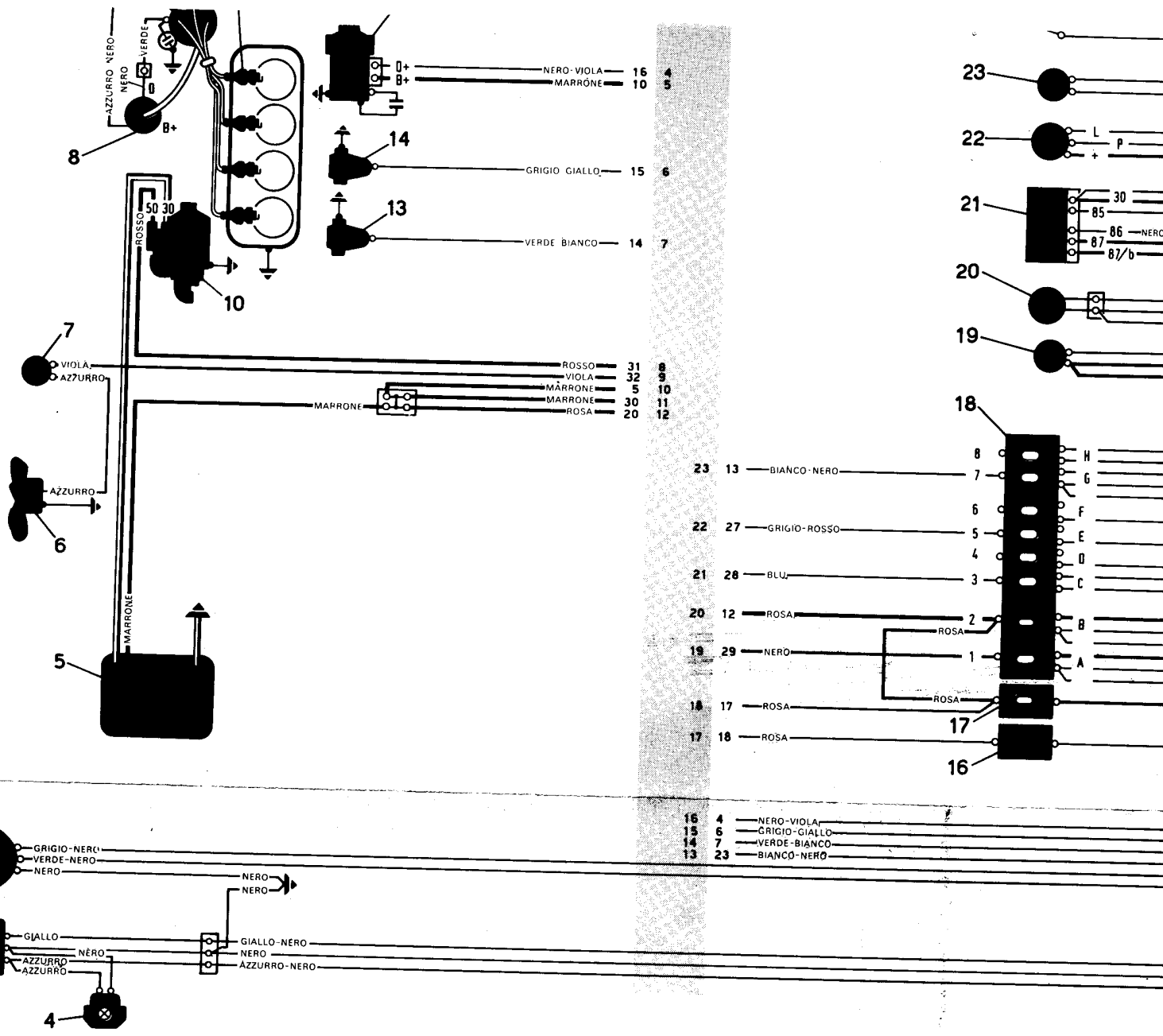
# Fiat 128 - 128 Confort - 128 Confort L



32	9	VIOLA
31	8	ROSSO
30	11	MARRONE
29	19	NERO
28	21	BLU
27	22	GRIGIO-ROSSO
26	3	AZZURRO-NERO
25	1	NERO
24	2	VIOLA



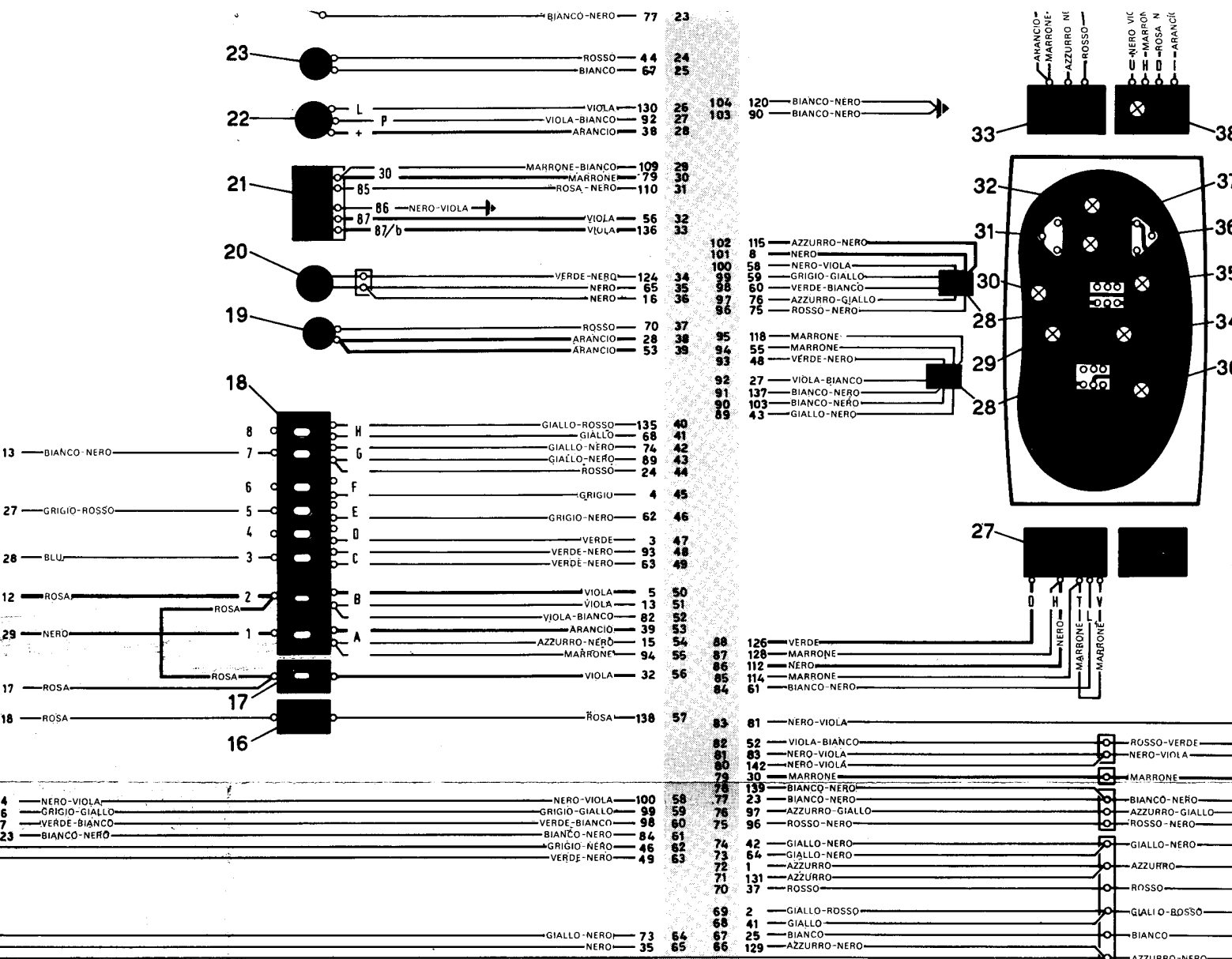
18	4	NERO-VIOLA
17	6	GRIGIO-GIALLO
16	7	VERDE-BIANCO
15	7	BIANCO-NERO



**Schema impianto elettrico (tensione 12 V)**

1. Luci anteriori di direzione (lampade sferiche, 21 W)
2. Luci anteriori di posizione (lampade sferiche, 5 W)
3. Proiettori a piena luce e anabbaglianti (lampade sferiche, 45-40 W)
4. Indicatori laterali di direzione
5. Batteria
6. Elettroventilatore radiatore motore
7. Interruttore termostatico per comando elettroventilatore 6
8. Rocchetto d'accensione
9. Avvisatore acustico
10. Motore d'avviamento
11. Distributore d'accensione
12. Candele d'accensione
13. Trasmettitore per dispositivo 31 (per modello « 128 » è sostituito da interruttore termometrico)
14. Interruttore termometrico per segnalatore 37
15. Alternatore con regolatore di tensione elettronico incorporato
16. Portafusibile per protezione radio-giranastris (fornito a richiesta)

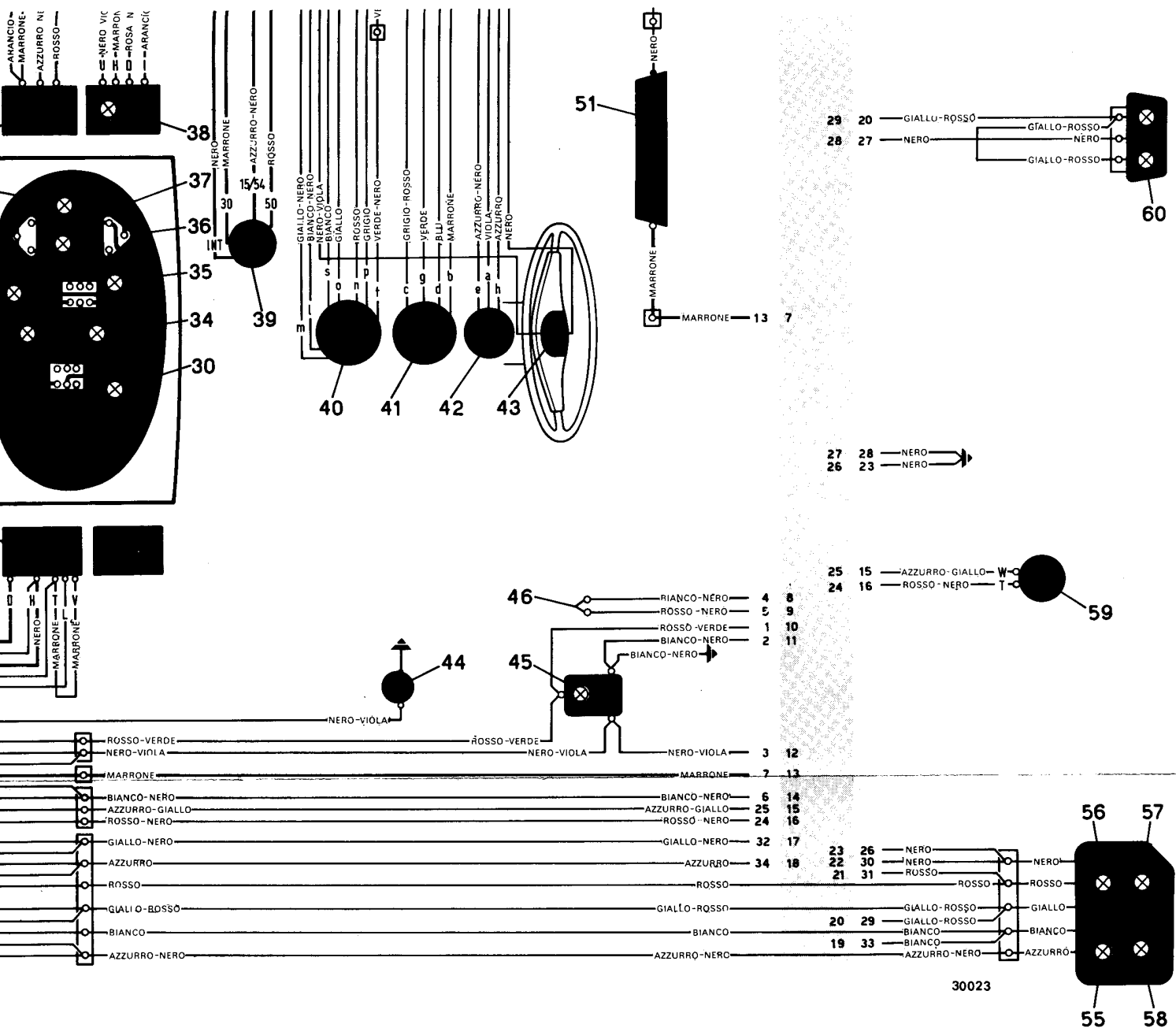
17. Valvola fusibile di protezione dispositivo 51
18. Valvole fusibili di protezione impianto
19. Interruttore a pulsante per luci posteriori d'arr
20. Elettropompa lavacrystallo (solo per i modelli « Confort L »)
21. Teleruttore per dispositivo 51 (a richiesta)
22. Lampeggiatore per indicatori di direzione
23. Interruttore a pulsante per luci retromarcia (so
24. Cavi predisposti per eventuale trasmettitore in solo nei paesi in cui è d'obbligo)
25. Dispositivo d'intermittenza per tergicristallo
26. Motore per tergicristallo
27. Interruttore per illuminazione esterna e quadro
28. Giunti delle connessioni elettriche
29. Segnalatore luminoso di funzionamento degli (lampada tutto vetro, 3 W)
30. Lampade (tutto vetro, 3 W) illuminazione quad
31. Termometro, per modello « 128 Confort » e « 12 tore luminoso, per modello « 128 », temperatu motore



- 17. Valvola fusibile di protezione dispositivo 51 (a richiesta)
- 18. Valvole fusibili di protezione impianto
- 19. Interruttore a pulsante per luci posteriori d'arresto
- 20. Elettropompa lavacrystallo (solo per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L »)
- 21. Teleruttore per dispositivo 51 (a richiesta)
- 22. Lampeggiatore per indicatori di direzione
- 23. Interruttore a pulsante per luci retromarcia (solo per i modelli 128 Confort » e « 128 Confort L »)
- 24. Cavi predisposti per eventuale trasmettitore inefficienza freni (fornito solo nei paesi in cui è d'obbligo)
- 25. Dispositivo d'intermittenza per tergicristallo
- 26. Motore per tergicristallo
- 27. Interruttore per illuminazione esterna e quadro di controllo
- 28. Giunti delle connessioni elettriche
- 29. Segnalatore luminoso di funzionamento degli indicatori di direzione (lampada tutto vetro, 3 W)
- 30. Lampade (tutto vetro, 3 W) illuminazione quadro di controllo
- 31. Termometro, per modello «128 Confort» e «128 Confort L», segnalatore luminoso, per modello «128», temperatura liquido refrigerante motore

- 32. Segnalatore luminoso anormale funzionamento impianto (lampada tutto vetro, 3 W)
- 33. Interruttore a tre posizioni, per elettroventilatore
- 34. Segnalatore luminoso funzionamento proiettori a tutto vetro, 3 W)
- 35. Segnalatore luminoso riserva carburante (lampada tutto vetro, 3 W)
- 36. Indicatore livello carburante
- 37. Segnalatore luminoso d'insufficiente pressione olio tutto vetro, 3 W)
- 38. Interruttore con segnalatore luminoso incorporato (a richiesta)
- 39. Commutatore a chiave per accensione, predisposto per avviamento motore
- 40. Commutatore a leva comando tergicristallo e (solo per i modelli « 128 Confort » e « 128 Confort L ») lavacrystallo
- 41. Commutatore a leva per illuminazione proiettori e lanterne
- 42. Deviatore degli indicatori di direzione
- 43. Pulsante comando avvisatore acustico
- 44. Interruttori a pulsante, sulle porte anteriori, per accensione luci
- 45. Luci interne con interruttore incorporato (lampade tutto vetro, 3 W)
- 46. Cavi predisposti per eventuale altoparlante sinistro





normale funzionamento impianto di ricarica batterie, 3 W)  
 per elettroventilatore interno vettura  
 azionamento proiettori a piena luce (lampada  
 riserva carburante (lampada tutto vetro, 3 W)  
 insufficiente pressione olio motore (lampada  
 luminoso incorporato per dispositivo 51  
 accensione, predisposizione servizi ed avvia-  
 mento tergicristallo e (solo per i modelli « 128  
 t L ») lavacristallo  
 illuminazione proiettori e lampi luce anabbaglianti  
 di direzione  
 motore acustico  
 porte anteriori, per accensione luci interne  
 motore incorporato (lampade tubolari, 5 W)  
 altoparlante sinistro

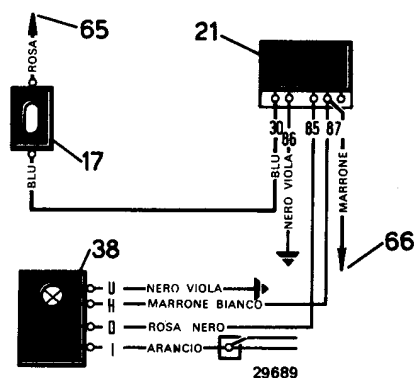
#### NOTA PER L'INTERPRETAZIONE DELLO SCHEMA

Ogni striscia colorata riporta una serie di numeri progressivi.  
 Per la continuità del collegamento del cavo, ricercare sulla striscia il numero  
 segnato all'estremità del cavo stesso.

47. Predisposizione per il collegamento del radio-giranastrì agli altoparlanti
48. Accendisigari elettrico con lampada (tubolare, 4 W) illuminazione sede
49. Cavi predisposti per eventuale radio-giranastrì (fornito a richiesta)
50. Cavi predisposti per eventuale segnalatore luminoso inefficienza freni (fornito solo nei paesi in cui è d'obbligo)
51. Dispositivo antiappannante lunotto posteriore (a richiesta)
52. Cavi predisposti per eventuale interruttore controllo indicatore ottico inefficienza freni (fornito solo nei paesi in cui è d'obbligo)
53. Motore dell'elettroventilatore, a due velocità, per interno vettura
54. Cavi predisposti per eventuale altoparlante destro
55. Luci posteriori di direzione (lampade sferiche, 21 W)
56. Luci posteriori d'arresto (lampade sferiche, 21 W)
57. Luci posteriori di posizione (lampade sferiche, 5 W)
58. Luci retromarcia (lampade sferiche, 21 W)
59. Comando indicatore livello carburante
60. Luci targa (lampade sferiche, 5 W)

# Fiat 128

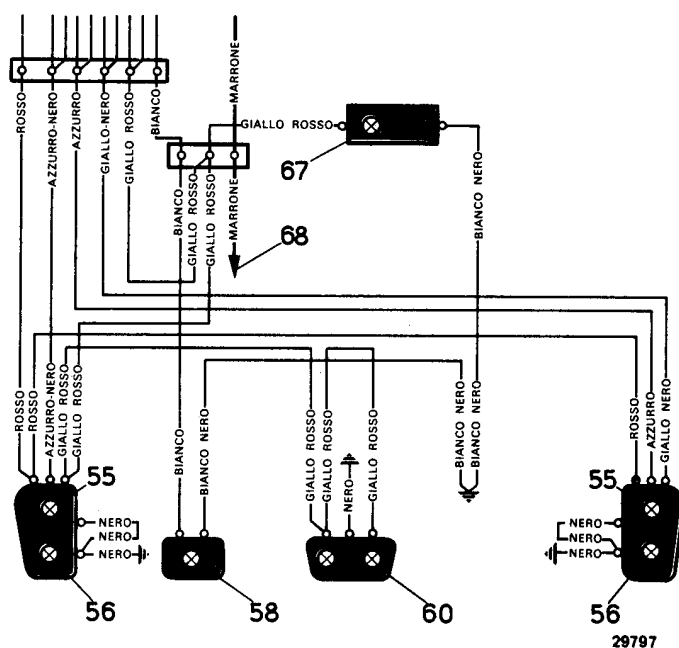
Variante per versione con lunotto termico



- 17. Valvola fusibile di protezione dispositivo 51 (a richiesta)
- 21. Teleruttore per dispositivo 51 (a richiesta)
- 38. Interruttore con segnalatore luminoso incorporato per dispositivo 51 (a richiesta)
- 65. Al morsetto 2 del portafusibile 18
- 66. Al morsetto del dispositivo 51

# Fiat 128 PANORAMA

Variante rispetto allo schema Fiat 128 - 128 Confort - 128 Confort L



- 55. Luci posteriori di direzione (lampade sferiche, 21 W)
- 56. Luci posteriori d'arresto e di posizione (lampade sferiche, 5-21 W)
- 58. Luce retromarcia (lampada sferica, 21 W)
- 60. Luci targa (lampade sferiche, 5 W)
- 67. Luce (lampada tubolare, 5 W) per illuminazione parte posteriore vettura, con interruttore incorporato
- 68. Al morsetto del dispositivo 51 (a richiesta)

I dati contenuti in questa pubblicazione sono  
forniti a titolo indicativo.

La Fiat potrà apportare in qualunque momento  
modifiche ai modelli descritti in questa pubblica-  
zione per ragioni di natura tecnica o commerciale.  
Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di  
rivolgersi al più vicino Concessionario o Sede Fiat.

**FIAT** G. A. - Direzione Commerciale  
Assistenza Tecnica  
10134 TORINO (Italia) - Corso E. Giambone, 33  
Stampato 603.05.295 - V - 1976 - 40.000  
2ª Edizione - Printed in Italy - G. Canale & C.

This document was downloaded free from

[www.iw1axr.eu/carmanual.htm](http://www.iw1axr.eu/carmanual.htm)

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

[www.iw1axr.eu/auto.htm](http://www.iw1axr.eu/auto.htm)